



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**



Bilancio

al 30 aprile 2026



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.
Sede in Commezzadura (Tn) – Stazione Telecabina Daolasa n. 20
Capitale Sociale Euro 34.364.414,00 i.v.
Partita Iva/Codice Fiscale/Registro Imprese di Trento n. 00124610221
C.C.I.A.A. di Trento R.E.A. n. 72993
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento esercitata
da Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.



Bilancio al 30 aprile 2026



Indice

Cariche sociali	Pag.	5
Convocazione Assemblea	Pag.	7
Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.		
Relazione sulla Gestione	Pag.	9
<i>Proventi del traffico - Passaggi - Primi ingressi</i>		12
<i>Andamento stagionale</i>		22
<i>Interscambio</i>		28
<i>SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta</i>		32
<i>Interventi di miglioramento delle dotazioni 2025</i>		41
<i>Ulteriori iniziative in corso</i>		44
<i>Comunicazione e commercializzazione</i>		46
<i>Rapporti con Enti, Istituzioni e Personale</i>		50
<i>Compagine Sociale</i>		51
<i>Società controllate, collegate, partecipate e controllanti</i>		52
<i>Azioni proprie</i>		54
<i>Attività di direzione e coordinamento della Società</i>		54
<i>Parti correlate</i>		54
<i>Modello organizzativo "Privacy"</i>		55
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>		56
<i>Rischi ed incertezze</i>		57
<i>Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio</i>		61
<i>Continuità aziendale</i>		61
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>		62
<i>Andamento economico - patrimoniale e finanziario</i>		63
<i>Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio</i>		73
Bilancio al 30 Aprile 2026	Pag.	75
Rendiconto Finanziario	Pag.	79
Nota Integrativa	Pag.	81
Relazione Collegio Sindacale	Pag.	127
Relazione Società di Revisione	Pag.	135
Impianti, piste e innevamento	Pag.	141

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ing. Sergio Collini
Amministratore Delegato	Dott.ssa Patrizia Ballardini
Consiglieri	Sig. Aldo Albasini Broll
	Ing. Gastone Cominotti
	Sig. Guido Gosetti
	Sig. Luciano Rizzi
	Avv. Paolo Toniolatti

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Michele Giustina
Sindaci effettivi	Dott. Michele Ballardini
	Dott. Maurizio Scozzi
Sindaci supplenti	Dott. Paolo Carolli
	Dott. Marco Polla

Dirigenti della Società

Direttore Generale	Dott. Cristian Gasperi
--------------------	------------------------

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Centro Congressi, “Alla Sosta dell’Imperatore” sito in Dimaro Folgarida (TN), Strada dei Margeni n. 18, per il giorno mercoledì 26 agosto 2026, ore 9.00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno **sabato 29 agosto 2026**, alle ore 9.00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio di esercizio al 30 aprile 2026, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, proposta di destinazione dell’utile di esercizio. Deliberazioni conseguenti.
- Determinazione del numero degli Amministratori, nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026/27 – 2027/28 – 2028/29 e determinazione dei relativi emolumenti.
- Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2026/27 - 2027/28 – 2028/29 e determinazione dei relativi emolumenti.
- Conferimento dell’incarico di Revisione per il triennio 2026/27 - 2027/28 – 2028/29. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell’articolo 83-sexies del D. Lgs. n. 58/98, la legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è subordinata alla ricezione da parte della Società, entro i termini di legge, della comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente attestante tale legittimazione, nel termine di due giorni non festivi prima di quello fissato per l’adunanza.

È raccomandata l’esibizione di copia della predetta Comunicazione dell’intermediario per l’ingresso in Assemblea.

Ai sensi di legge e di statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Un fac-simile del “modulo di delega di voto” è reperibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società all’indirizzo www.ski.it nonché richiedibile gratuitamente all’indirizzo di posta elettronica segreteria@soci@ski.it

La documentazione relativa all’Assemblea prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione dei Soci presso la sede sociale nei termini di legge. I Soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione relativa agli argomenti all’ordine del giorno ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ing. Sergio Collini



Relazione sulla Gestione



Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

anche l'esercizio 2025/26 si è chiuso con risultati molto positivi, che consolidano e superano le performance degli anni precedenti. La stagione invernale ha infatti superato le aspettative, portando a un nuovo record di utenti (primi ingressi) e di fatturato.

Il risultato è stato anche favorito dal contesto legato alle Olimpiadi Milano Cortina, che ha generato un incremento dei flussi verso comprensori alternativi rispetto alle località direttamente interessate dagli eventi, unito all'affilata strategia commerciale.

I principali indicatori - ricavi, primi ingressi, passaggi - evidenziano una crescita strutturata, con una posizione finanziaria netta in miglioramento, a conferma della validità del percorso intrapreso.

Un risultato di cui la Società può andare orgogliosa, frutto di investimenti mirati, di scelte strategiche efficaci e dell'impegno costante di tutta l'organizzazione.

Anche quest'anno, il bacino di accumulo Mastellina e il sistema di innevamento programmato di ultima generazione hanno avuto un ruolo determinante, confermandosi infrastrutture essenziali per garantire condizioni ottimali delle piste per l'intero arco stagionale, a partire da inizio dicembre.

Si è confermata altresì l'efficacia del sistema di prezzo dinamico (introdotto nel 2021/22), che ha consentito una gestione efficiente della domanda nel corso della stagione, favorendo la creazione di valore e l'ottimizzazione della distribuzione dei flussi, pur in presenza di una naturale concentrazione nei periodi di maggiore affluenza.

In un contesto purtroppo ancora caratterizzato da crescente instabilità politica, economica e finanziaria, la capacità della Società di proseguire nel proprio percorso di crescita, continuando a realizzare importanti investimenti strategici, assume un significato ancora più importante.

In particolare, nel 2025/26:

- i **Proventi del traffico** hanno sfiorato i 54 milioni di euro, in crescita dell'8,75% rispetto all'esercizio precedente;
- i **Primi ingressi**, pari a 1.390.438, sono aumentati del 2,12%;
- i **Passaggi**, pari a 13.429.070, sono aumentati del 3,28%;
- la **Posizione finanziaria netta** è migliorata in modo rilevante, passando da euro – 17.987.573 a euro – 1.529.432.

Al termine del terzo mandato, il Consiglio di Amministrazione, insediato a seguito dell'acquisizione del pacchetto di maggioranza della Società da parte di Funivie Madonna di Campiglio (attraverso Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.) esprime piena soddisfazione per i risultati conseguiti, sia sul piano economico che sul fronte dello sviluppo infrastrutturale del demanio e sul conseguente posizionamento strategico della destinazione Val di Sole. Di seguito, la sintesi dell'evoluzione dei principali indicatori chiave, a 9 anni dall'insediamento della nuova Governance (confronto con il primo bilancio approvato – esercizio 2017/18):

- **Proventi del traffico:** +87,56% rispetto al 2017/18 (tasso medio annuo di crescita CAGR 8,18%);
- **Primi ingressi:** +17,8% rispetto al 2017/18 (CAGR 2,07%);
- **Investimenti:** euro 93,2 milioni in 9 anni (dal 2017/18 al 2025/26), con un investimento medio annuo pari a euro 11,4 milioni (escluso anno Covid).

I risultati raggiunti rappresentano un traguardo importante, ma, soprattutto, un incentivo a proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, nel segno di una crescita equilibrata e sostenibile ma anche nella consapevolezza del ruolo della Società quale attore centrale nella crescita economica del territorio.



Proventi del traffico – Passaggi – Primi ingressi

Per valutare in modo compiuto i risultati dell’esercizio 2025/26, abbiamo preso come riferimento l’ultimo esercizio completo precedente alla *pandemia* 2018/19 (che è anche il primo esercizio integralmente gestito dalla nuova Governance della Società) e gli ultimi due esercizi, evidenziando la variazione rispetto al 2018/19 e all’esercizio precedente 2024/25.

I dati totali, considerando sia la stagione estiva che quella invernale, sono sintetizzati di seguito.

DATI ESERCIZIO	Esercizio 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Proventi del traffico	30.304.960	45.374.920	49.654.669	53.997.467	78,18%	8,75%
Primi ingressi	1.203.741	1.283.521	1.361.534	1.390.438	15,51%	2,12%
Passaggi	11.302.330	12.045.752	13.002.277	13.429.070	18,82%	3,28%
Giorni di apertura	242	233	235	214		

Di seguito, la sintesi dei dati della **stagione estiva**

DATI STAGIONE ESTIVA	Estate 2018	Estate 2023	Estate 2024	Estate 2025	Var % 2025 vs 2018	Var % 2025 vs 2024
Proventi del traffico	482.281	671.622	713.607	625.076	29,61%	-12,41%
Primi ingressi	74.780	58.974	50.714	40.176	-46,27%	-20,78%
Passaggi	205.240	174.232	154.570	119.483	-41,78%	-22,70%
Giorni di apertura	107	107	107	85		

e i dati della **stagione invernale**.

DATI STAGIONE INVERNALE	Inverno 2018/19	Inverno 2023/24	Inverno 2024/25	Inverno 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Proventi del traffico	29.822.679	44.703.298	48.941.062	53.372.391	78,97%	9,05%
Primi ingressi	1.128.961	1.224.547	1.310.820	1.350.262	19,60%	3,01%
Passaggi	11.097.090	11.871.520	12.847.707	13.309.587	19,94%	3,60%
Giorni di apertura	135	126	128	129		

La **stagione estiva** mostra proventi ancora molto modesti (euro 625.076), pari all'1,16% sul totale ricavi. La flessione dei ricavi (-12,41% rispetto al 2024) e dei primi ingressi (-20,78%), è legata al minore numero di giorni di apertura (-20,5% giorni), dovuto alla necessaria revisione generale della Cabinovia Daolasa (1^afase).

A livello di territorio, nonostante arrivi e presenze siano in crescita (rispettivamente +8,11% e +8,15% rispetto al 2024), si conferma la difficoltà nella valorizzazione del prodotto turistico estivo, che purtroppo non riesce ancora ad esprimere al meglio le sue potenzialità.

Anche nel corso dell'estate 2025, la Società ha comunque assicurato la regolare operatività degli impianti di risalita funzionali alla fruizione dell'offerta turistica in quota, confermando l'impegno a favore della Comunità locale.

Anche in questo esercizio prevalgono nettamente i ricavi legati alla **stagione invernale** (98,84% dei ricavi e 97,11% dei primi ingressi), con tutti gli indicatori in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente (ricavi +9,05%, primi ingressi +3,01% e passaggi +3,60%), sostanzialmente a parità di giornate di apertura (129 vs 128 della stagione precedente).

Osservando l'andamento mensile, emerge la tendenza particolarmente positiva di dicembre, grazie ai flussi registrati durante il Ponte dell'Immacolata (primi ingressi +63% rispetto stagione 2024/25).

Il mese di gennaio ha registrato la crescita più marcata rispetto alla stagione precedente (+12,2% vs 2024/25), tale da portare, sostanzialmente, a un raddoppio dei ricavi rispetto alla stagione 2018/19 (da 6,8 milioni a 13,9 milioni; +104%): questo si può considerare uno dei risultati più evidenti dell'impatto positivo del prezzo dinamico in termini di ottimizzazione della distribuzione dei flussi durante la stagione, favorito anche dalla affilata strategia promozionale sui mercati esteri.

Proventi stagione invernale – dettaglio mensile

(al netto dell'interscambio)

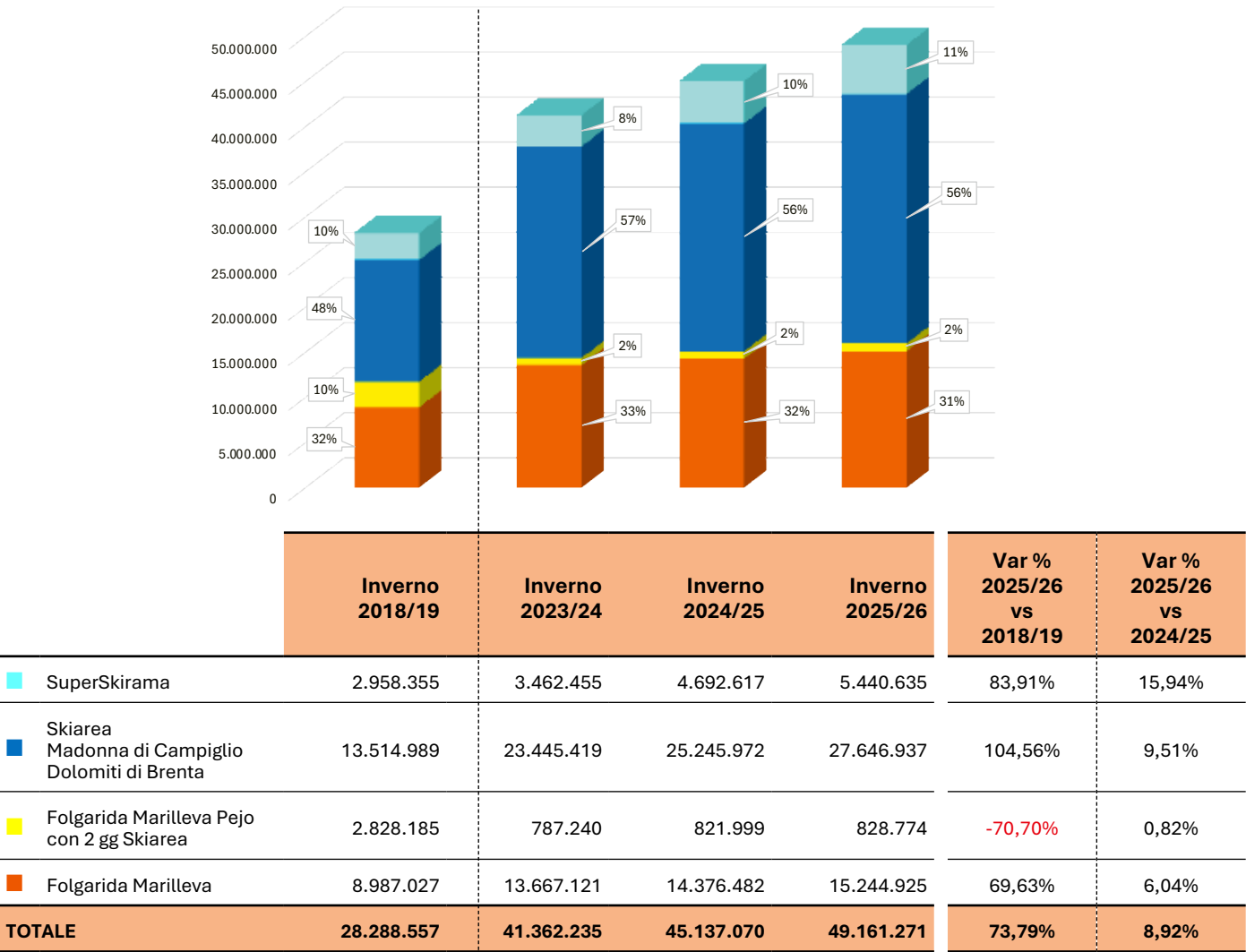
	Inverno 2018/19	Inverno 2023/24	Inverno 2024/25	Inverno 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Novembre + Prevendita	484.682	673.897	695.283	1.463.684	202,0%	110,5%
Dicembre	5.114.566	7.597.537	9.306.203	10.199.427	99,4%	9,6%
Gennaio	6.808.983	12.340.278	12.412.758	13.930.155	104,6%	12,2%
Febbraio	9.086.521	12.642.514	14.138.063	14.447.229	59,0%	2,2%
Marzo	6.438.650	7.788.041	7.919.190	8.099.933	25,8%	2,3%
Aprile	355.155	282.221	625.752	1.020.843	187,4%	63,1%
TOTALE	28.288.557	41.324.488	45.097.249	49.161.271	73,79%	9,01%

A completamento dell’analisi, di seguito alcuni elementi di rilievo rispetto alla composizione dei ricavi:

- gli skipass plurigiornalieri (da 5 a 14 giorni) hanno prodotto, come di consueto, la parte preponderante del fatturato (63%), seguiti dagli skipass da 2 a 4 giorni (16%) e dai giornalieri (14%);
- si conferma la netta preferenza degli skipass “SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta” (56% delle vendite complessive; +9,5% rispetto al 2024/25);
- lo “Skipass Folgarida Marilleva” continua ad essere molto gradito (15,2 milioni euro, pari al 31% dei ricavi; +6% rispetto al 2024/25);
- Starpass, lo skipass che permette di pagare solo per il tempo effettivamente trascorso nella SkiArea (introdotto nel 2021/22 con nome MyPass) cresce, passando da 1,6 a 2,6 Mio euro (+68,6%).

Proventi inverno diretti per tipologia di Skipass venduti

Incassi invernali di Funivie Folgarida Marilleva, al netto dell’interscambio



Di seguito alcune tabelle e grafici, come di consueto, con i principali dati relativi a proventi, passaggi e primi ingressi, con il dettaglio per singoli impianti e zone.

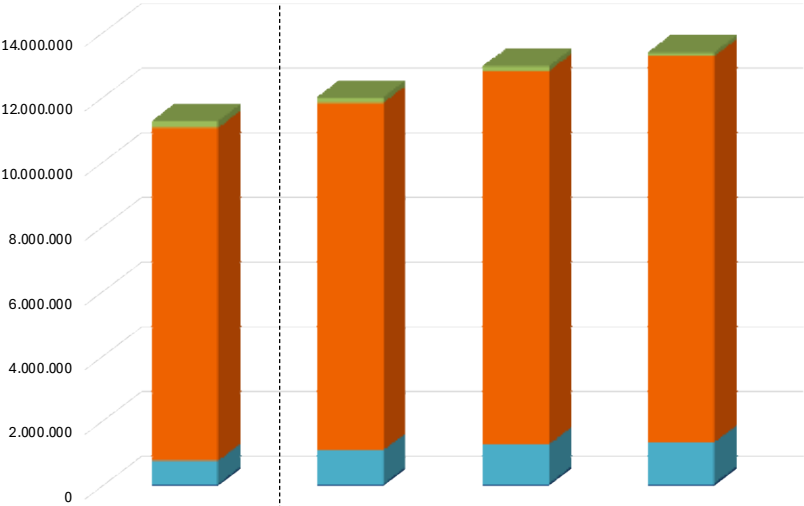
Proventi, passaggi, primi ingressi

Trend 2018/19 – 2025/26

	Esercizio 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var% 2025/26 vs 2018/19	Var% 2025/26 vs 2024/25
Proventi inverno diretti	28.288.557	41.324.488	45.097.249	49.161.271	73,79%	9,01%
Proventi inverno da interscambio - SkiArea (FMC, FP e PEJO - SkiArea in funzione da 2013/14)	1.443.150	3.296.831	3.756.151	4.103.577	184,35%	9,25%
Proventi inverno da interscambio - Skirama (altre Società non comprese in SkiArea)	90.972	81.979	87.662	107.544	18,22%	22,68%
TOTALI PROVENTI INVERNO LORDI	29.822.679	44.703.298	48.941.062	53.372.391	78,97%	9,05%
Proventi estate diretti	480.053	671.622	713.607	625.076	30,21%	-12,41%
Proventi estate da interscambio	2.228	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI ESTATE LORDI	482.281	671.622	713.607	625.076	29,61%	-12,41%
TOTALE PROVENTI ESERCIZIO LORDI	30.304.960	45.374.920	49.654.669	53.997.467	78,18%	8,75%
Costo per interscambio totale - SkiArea (FMC, FP e PEJO - Skiarea in funzione da 2013/14)	7.398.976	10.968.350	12.271.538	13.676.003	84,84%	11,44%
Costo per interscambio totale - Skirama (Altre Società non comprese in SkiArea)	249.178	251.336	260.404	269.487	8,15%	3,49%
Costo estate per interscambio	2.966	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI ESERCIZIO NETTI	22.653.840	34.155.235	37.122.729	40.051.977	76,80%	7,89%
Passaggi invernali da Folgarida Marilleva	10.291.180	10.736.141	11.539.270	11.935.306	15,98%	3,43%
Passaggi invernali da SkiArea (FMC, FP e PEJO - SkiArea in funzione da 2013/14)	730.876	1.057.778	1.227.045	1.285.648	75,91%	4,78%
Passaggi invernali da Skirama (Altre Società non comprese in SkiArea)	75.034	77.601	81.392	88.633	18,12%	8,90%
Passaggi invernali totali	11.097.090	11.871.520	12.847.707	13.309.587	19,94%	3,60%
Passaggi estivi totali	205.240	174.232	154.570	119.483	-41,78%	-22,70%
TOTALE PASSAGGI ESERCIZIO	11.302.330	12.045.752	13.002.277	13.429.070	18,82%	3,28%
Primi ingressi invernali da Folgarida Marilleva	1.007.100	1.054.357	1.119.270	1.152.780	14,47%	2,99%
Primi ingressi invernali da SkiArea (FMC, FP e PEJO - SkiArea in funzione da 2013/14)	113.787	162.209	183.044	188.365	65,54%	2,91%
Primi ingressi invernali da Skirama (Altre Società non comprese in SkiArea)	8.074	7.981	8.506	9.117	12,92%	7,18%
Primi ingressi invernali totali	1.128.961	1.224.547	1.310.820	1.350.262	19,60%	3,01%
Primi ingressi estivi totali	74.780	58.974	50.714	40.176	-46,27%	-20,78%
TOTALE PRIMI INGRESSI ESERCIZIO	1.203.741	1.283.521	1.361.534	1.390.438	15,51%	2,12%
Massimo stagionale passaggi giornalieri	151.984	156.719	168.990	175.545		
Data	17/02/19	13/02/24	30/12/24	17/02/26		
Massimo stagionale primi ingressi giornalieri	17.669	17.200	19.453	18.318		
Data	31/12/18	04/01/24	30/12/24	29/12/25		

Passaggi totali

Trend 2018/19 – 2025/26

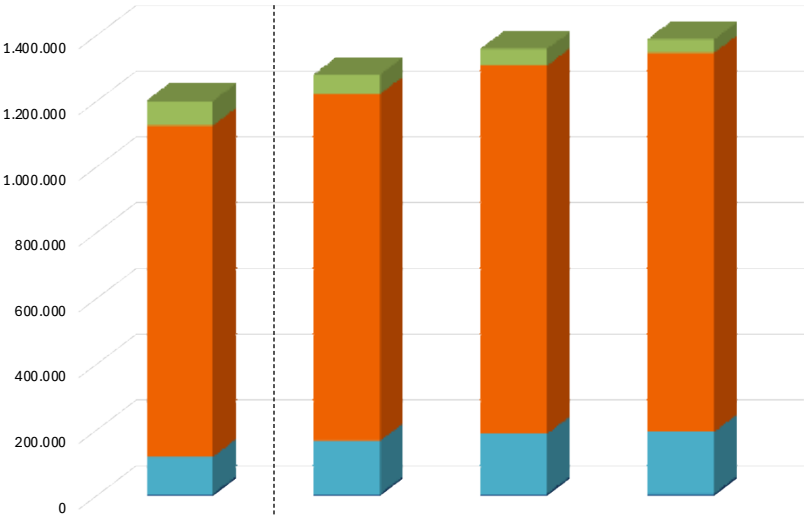


	Esercizio 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Passaggi estivi totali	205.240	174.232	154.570	119.483	-41,78%	-22,70%
Passaggi invernali da Folgarida Marilleva	10.291.180	10.736.141	11.539.270	11.935.306	15,98%	3,43%
Passaggi invernali da Skiarea	730.876	1.057.778	1.227.045	1.285.648	75,91%	4,78%
Passaggi invernali da Skirama	75.034	77.601	81.392	88.633	18,12%	8,90%
TOTALE	11.302.330	12.045.752	13.002.277	13.429.070	18,82%	3,28%



Primi ingressi totali

Trend 2018/19 – 2025/26



	Esercizio 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Primi Ingressi estivi totali	74.780	58.974	50.714	40.176	-46,27%	-20,78%
Primi Ingressi invernali da Folgarida Marilleva	1.007.100	1.054.357	1.119.270	1.152.780	14,47%	2,99%
Primi Ingressi invernali da Skiarea	113.787	162.209	183.044	188.365	65,54%	2,91%
Primi Ingressi invernali da Skirama	8.074	7.981	8.506	9.117	12,92%	7,18%
TOTALE	1.203.741	1.283.521	1.361.534	1.390.438	15,51%	2,12%



Passaggi e Primi Ingressi totali suddivisi per impianto

Totale esercizio 2025/26

PASSAGGI		
IMPIANTO	ORDINE PER PASSAGGI	PASSAGGI
Seggiovia Spolverino	1°	1.373.588
Seggiovia Orso Bruno	2°	1.334.768
Seggiovia Vigo	3°	1.130.421
Seggiovia Ometto	4°	932.909
Seggiovia Malghette	5°	792.285
Seggiovia Sghirlat	6°	738.035
Telecabina Panciana	7°	715.736
Telecabina Daolasa 2	8°	627.375
Telecabina Folgarida	9°	597.802
Seggiovia Bassetta	10°	526.511
Telecabina Belvedere	11°	420.575
Seggiovia Doss della Pesa	12°	352.395
Telecabina Daolasa 1	13°	349.070
Seggiovia Bamby	14°	333.438
Sciovia Malghet Aut 1	15°	319.891
Seggiovia Marilleva	16°	313.819
Seggiovia Mastellina	17°	297.320
Seggiovia Brenzi	18°	255.012
Sciovia Malghet Aut 2	19°	234.062
Telecabina Marilleva 900	20°	190.939
Telecabina Albarè	21°	172.484
Sciovia Biancaneve	22°	167.905
Sciovia Doss della Pesa	23°	126.429
Totale salite		12.302.769
Telecabina Daolasa 1	1°	311.371
Telecabina Daolasa 2	2°	222.468
Telecabina Panciana	3°	205.091
Telecabina Marilleva 900	4°	189.912
Telecabina Folgarida	5°	84.658
Telecabina Belvedere	6°	69.568
Telecabina Albare'	7°	43.233
Totale discese		1.126.301
Totale complessivo		13.429.070

PRIMI INGRESSI			
IMPIANTO	ORDINE PER INGRESSI	INGRESSI	ORDINE PER PASSAGGI
Telecabina Daolasa 1	1°	323.149	13°
Telecabina Folgarida	2°	211.967	9°
Telecabina Marilleva 900	3°	184.345	20°
Seggiovia Malghette	4°	153.726	5°
Telecabina Belvedere	5°	150.924	11°
Telecabina Panciana	6°	142.883	7°
Telecabina Albarè	7°	118.654	21°
Seggiovia Marilleva	8°	38.027	16°
Sciovia Biancaneve	9°	27.323	22°
Seggiovia Spolverino	10°	6.821	1°
Tapis Roulant Marilleva 1400	11°	5.818	-
Seggiovia Bamby	12°	4.576	14°
Telecabina Daolasa 2	13°	4.526	8°
Seggiovia Vigo	14°	1.961	3°
Seggiovia Sghirlat	15°	1.117	6°
Seggiovia Orso Bruno	16°	1.015	2°
Seggiovia Bassetta	17°	609	10°
Seggiovia Ometto	18°	505	4°
Sciovia Malghet Aut 1	19°	286	15°
Seggiovia Mastellina	20°	235	17°
Sciovia Malghet Aut 2	21°	217	19°
Seggiovia Doss della Pesa	22°	124	12°
Seggiovia Brenzi	23°	79	18°
Sciovia Doss della Pesa	24°	25	23°
Totale salite		1.378.912	
Telecabina Marilleva 900	1°	3.642	4°
Telecabina Belvedere	2°	2.637	6°
Telecabina Daolasa 2	3°	1.684	2°
Telecabina Folgarida	4°	1.388	5°
Telecabina Panciana	5°	986	3°
Telecabina Daolasa 1	6°	752	1°
Telecabina Albare'	7°	437	7°
Totale discese		11.526	
Totale complessivo		1.390.438	

Analizzando nel dettaglio i dati relativi ai passaggi e ai primi ingressi, suddivisi per singolo impianto, non emergono scostamenti significativi rispetto agli anni precedenti, salvo per i nuovi impianti realizzati negli anni recenti. La nuova seggiovia Ometto, in particolare, si conferma un investimento strategico e risolutivo, che ha favorito un miglior ricircolo degli sciatori in Val Panciana, decongestionando la seggiovia Orso Bruno. I dati evidenziano infatti un ulteriore incremento dei passaggi, pari a +13% rispetto alla stagione 2024/25 (primo anno di piena operatività del nuovo impianto), e a +149% rispetto alla stagione 2023/24 (ultimo anno di funzionamento del precedente impianto).

Distribuzione Passaggi e Primi ingressi totali per zona

Totale esercizio 2025/26

	Passaggi	% sul totale	Primi ingressi	% sul totale
Zona Marilleva	5.483.655	40,83%	524.901	37,75%
Zona Folgarida	5.345.526	39,81%	381.465	27,43%
Zona Daolasa	1.807.604	13,46%	330.346	23,76%
Zona Malghette	792.285	5,90%	153.726	11,06%
Totale	13.429.070	100%	1.390.438	100%

L'incremento di primi ingressi e passaggi registrato nella stagione 2025/26 è generalizzato su tutte le aree del demanio di Funivie Folgarida Marilleva e la distribuzione dei primi ingressi e dei passaggi tra le diverse zone del comprensorio non evidenzia variazioni significative rispetto alle stagioni precedenti.

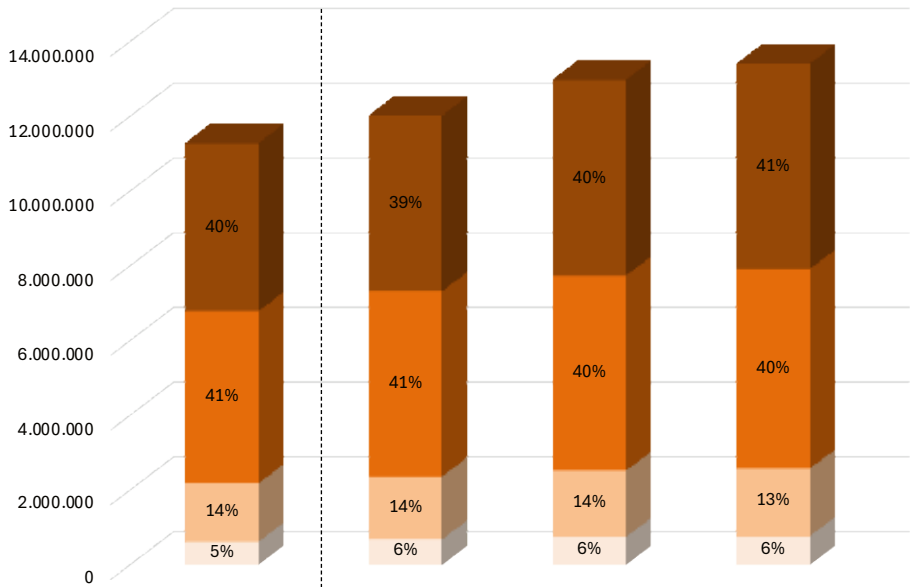
È invece interessante rilevare gli impatti principali sulla distribuzione dei flussi (per area) generati dagli investimenti realizzati negli anni recenti sul demanio.

Rispetto al 2018/19, Marilleva presenta un incremento di Passaggi più marcato (+22,04%, rispetto al +18,82% del demanio), favorito dagli importanti investimenti realizzati in Val Panciana (nuovo impianto Ometto, nuove piste Orso Bruno e Ometto).

I primi ingressi in zona Malghette, porta di accesso al demanio di Folgarida Marilleva per chi giunge con gli sci da Madonna di Campiglio, risultano in sostanziale crescita rispetto al 2018/19 (+54,68%), a conferma della crescente attrattività del demanio di Folgarida Marilleva legata agli ingenti investimenti di riqualificazione degli ultimi anni.

Distribuzione Passaggi totali nelle quattro zone

Trend 2018/19 – 2025/26

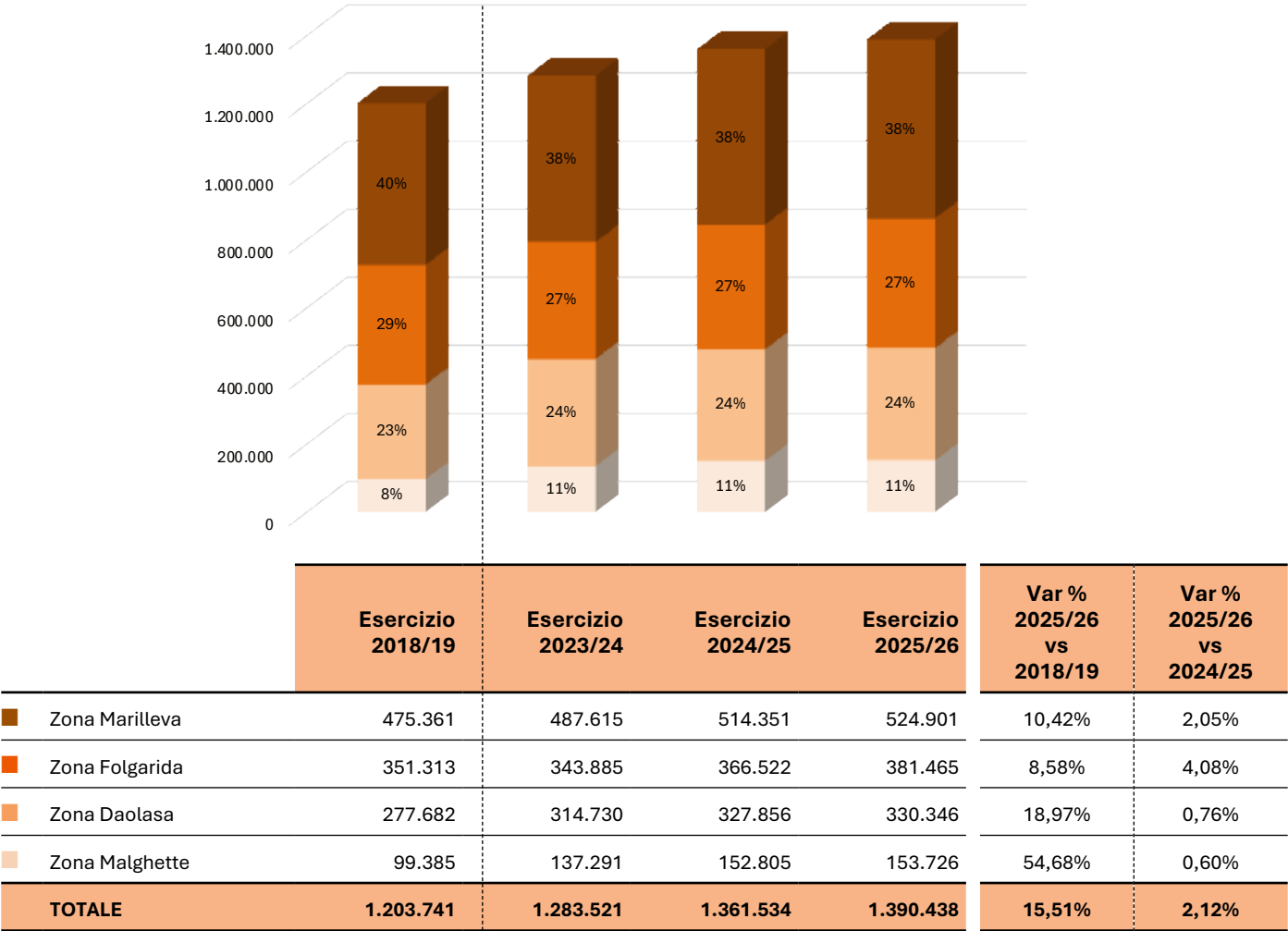


	Esercizio 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Zona Marilleva	4.493.221	4.694.422	5.234.575	5.483.655	22,04%	4,76%
Zona Folgarida	4.608.678	4.959.469	5.224.470	5.345.526	15,99%	2,32%
Zona Daolasa	1.561.113	1.683.777	1.773.316	1.807.604	15,79%	1,93%
Zona Malghette	639.318	708.084	769.916	792.285	23,93%	2,91%
TOTALE	11.302.330	12.045.752	13.002.277	13.429.070	18,82%	3,28%



Distribuzione Primi Ingressi nelle quattro zone

Trend 2018/19 – 2025/26



Andamento stagionale

La stagione sciistica 2025/26 a Folgarida Marilleva ha avuto avvio il 4 dicembre 2025 e si è conclusa l'11 aprile 2026; il collegamento con Madonna di Campiglio è risultato operativo per l'intero arco stagionale, mentre il collegamento con Pinzolo è rimasto attivo fino al 31 marzo 2026.

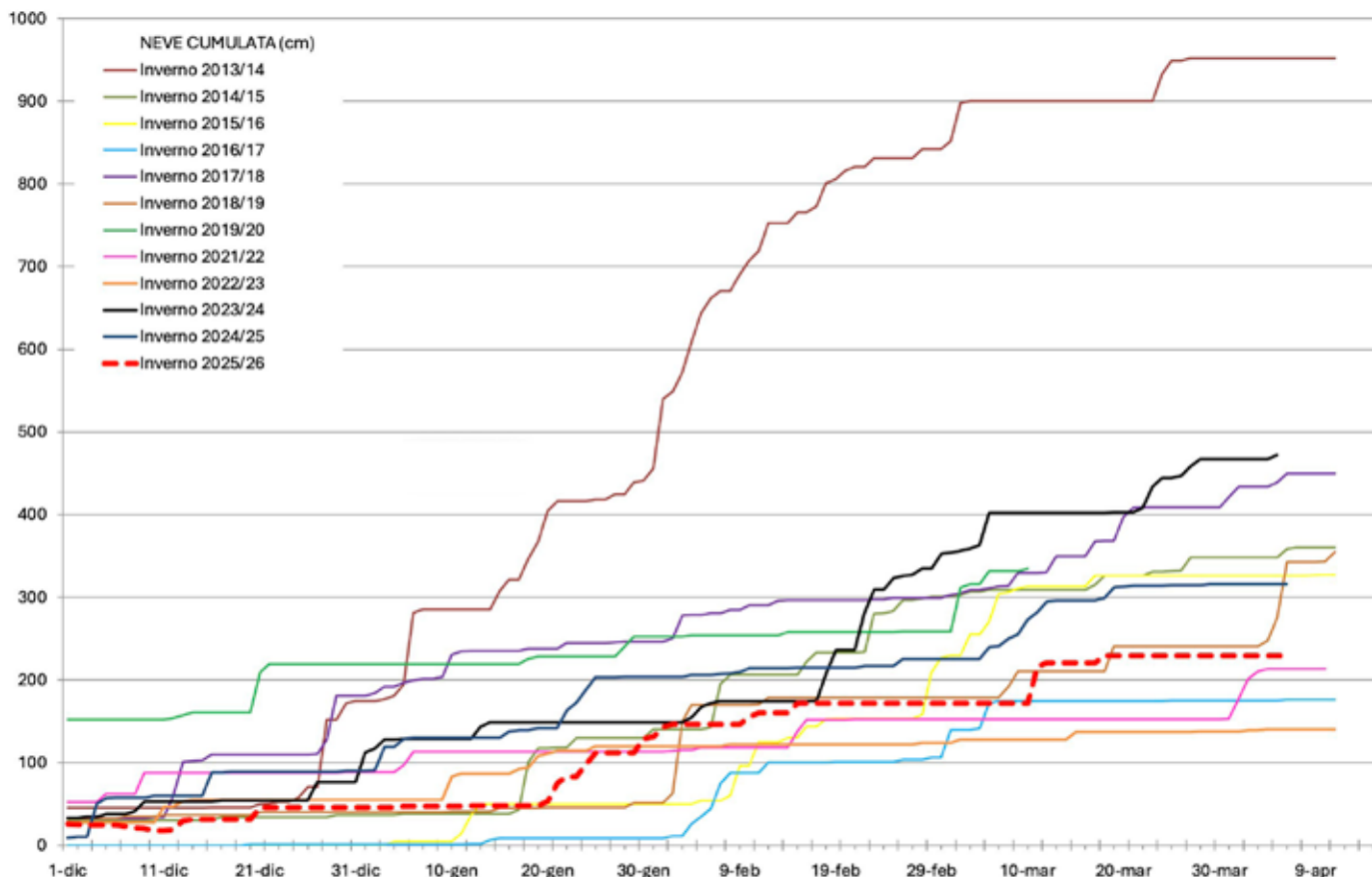
Dal punto di vista meteorologico, l'inverno è stato caratterizzato da temperature superiori alla media, in linea con le stagioni più recenti, e da un elevato numero di giornate soleggiate (87 rispetto alle 81 della stagione precedente).

Solo nel corso di due giornate (il 26 e il 27 marzo) si sono verificati episodi di vento, che hanno causato rallentamenti e chiusure temporanee di alcuni impianti di risalita.

Di seguito, i dati della nostra stazione meteorologica al Malghet Aut evidenziano la riduzione delle precipitazioni nevose registrata nell'ultima stagione, che ha reso ancora una volta fondamentale il ricorso al nostro sistema di produzione di neve programmata.

Neve naturale cumulata, Località “Malghet Aut”

Trend mesi invernali dal 2013/14 al 2025/26 (escluso inverno Covid 2020/21)



IL CICLO DELLA NEVE PROGRAMMATA

Tecnologia e natura in equilibrio: l'acqua si trasforma in neve e ritorna al suo ciclo naturale.



Vogliamo anche ricordare che la FISL, con nota di data 1 dicembre 2025, ha informato ANEF (Associazione Nazionale Esercenti Funivari) e Federfuni della decisione del Consiglio Federale di prevedere l'obbligo di svolgimento degli allenamenti (nella maggior parte dedicati ai ragazzi) – a partire dalla stagione 2025/26 – esclusivamente su piste omologate, estendendo ai training gli stessi standard di sicurezza previsti per le competizioni. Pur condivisibile nelle finalità di aumentare la sicurezza, il provvedimento ha generato rilevanti criticità operative, soprattutto per l'introduzione di nuovi obblighi a ridosso dell'avvio della stagione e senza un preventivo confronto con impiantisti e sci club.

Ne sono derivate difficoltà organizzative lungo tutta la filiera dello sci agonistico, con ricadute significative anche su bambini, ragazzi e famiglie.

La Società ha affrontato la situazione con senso di responsabilità verso il territorio e il mondo sportivo, intervenendo in tempi molto stretti per programmare piste dedicate, completare le autorizzazioni necessarie e predisporre ulteriori misure di sicurezza, cercando di mantenere un equilibrio tra attività agonistica e fruizione turistica del comprensorio.

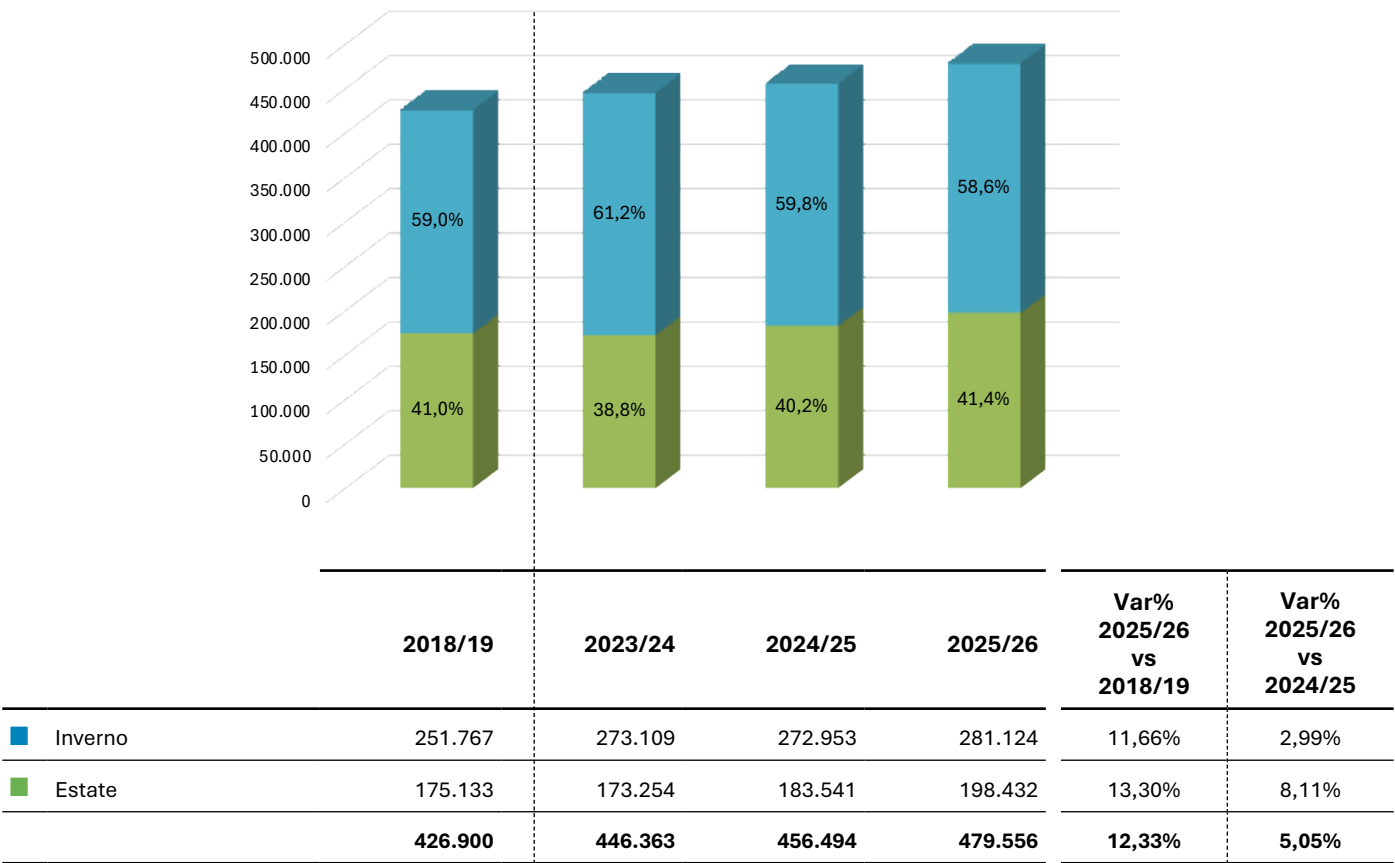
Arrivi e presenze in Val di Sole

Nel corso dell’esercizio, l’andamento dei flussi turistici in Val di Sole evidenzia segnali positivi, come confermato dai dati diffusi dall’Azienda per il Turismo.

Gli arrivi risultano in significativo aumento, soprattutto in estate (+8%), ma anche in inverno (+3%) rispetto all’anno precedente (complessivamente +5,1%). Tendenza analoga per le presenze, che segnano un +8% in estate e un +3,6% in inverno (totale +5,21%).

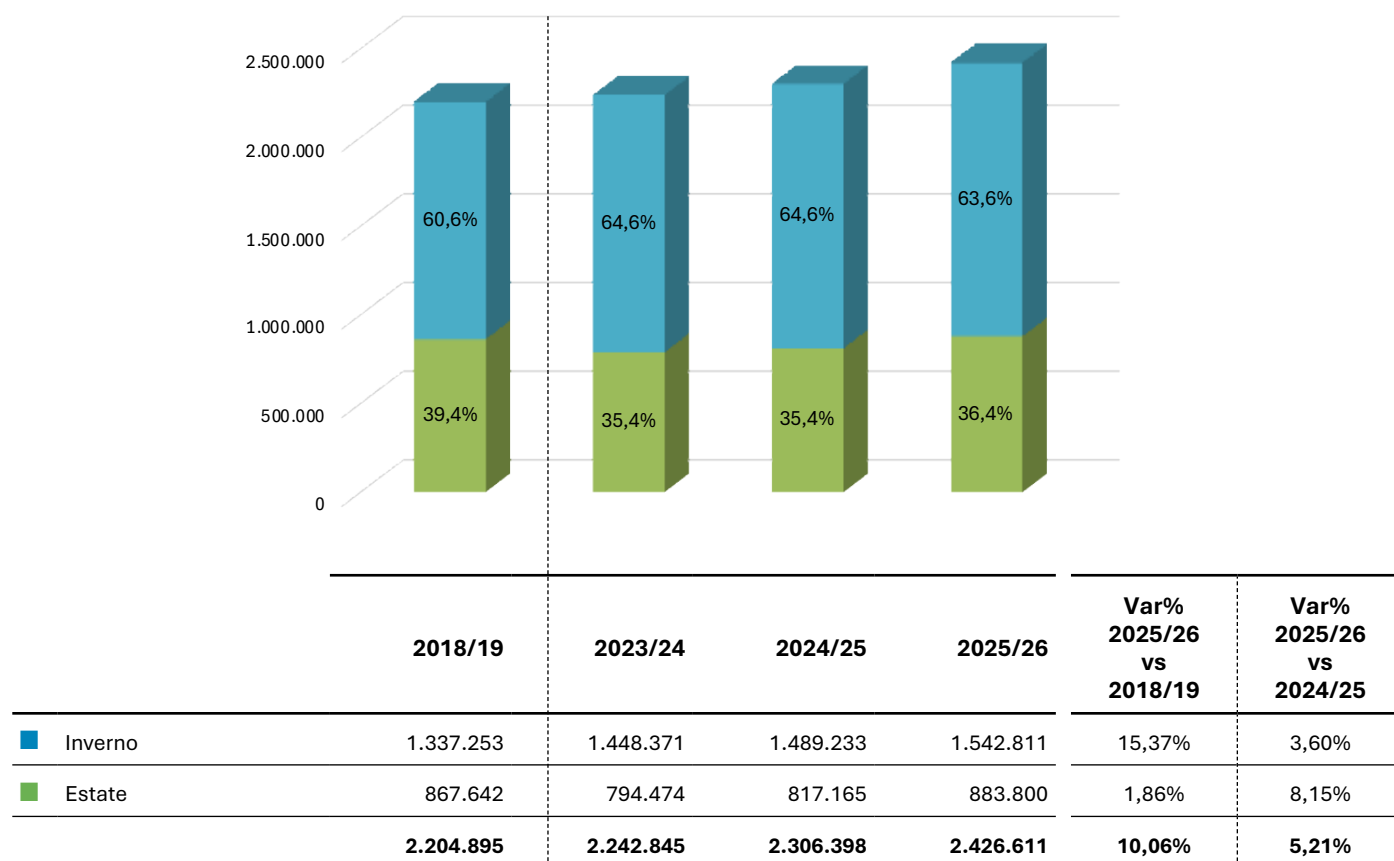
Val di Sole – Arrivi estate e inverno

Comparto alberghiero ed extralberghiero, trend 2018/19 – 2025/26



Val di Sole – Presenze estate e inverno

Comparto alberghiero ed extralberghiero, trend 2018/19 – 2025/26



Entrando nel dettaglio del comparto alberghiero, con riferimento alle presenze turistiche emerge una marcata differenza tra il periodo invernale e quello estivo in termini di composizione della clientela per provenienza.

Nel corso della stagione invernale 2025/26, la clientela straniera risulta prevalente, rappresentando il 61% delle presenze complessive (percentuale in linea con l'anno precedente), mentre la componente italiana si attesta al 39%.

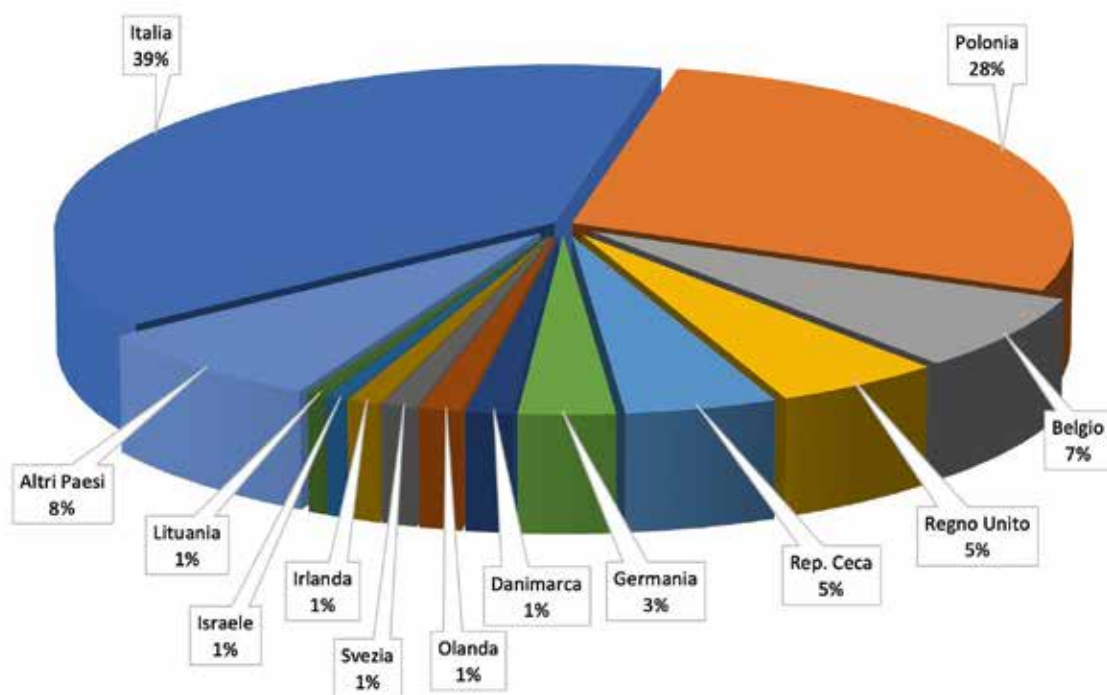
Analizzando nel dettaglio i flussi dall'estero, la Polonia si conferma nettamente al primo posto, con una quota del 28%, seguita da Belgio (7%), Regno Unito e Repubblica Ceca (entrambi al 5%) e Germania (3%). La restante quota è distribuita tra diversi Paesi con incidenze più contenute.

Nel periodo estivo, si registra invece una forte prevalenza del mercato nazionale, con una quota pari all'84% (incidenza identica a quella dell'anno precedente), mentre la presenza di clientela straniera appare più limitata e frammentata: il principale mercato estero è rappresentato dalla Germania (7%), mentre gli altri Paesi registrano ciascuno quote pari o inferiori all'1%.

Per quanto riguarda la clientela italiana, le principali regioni di provenienza risultano sostanzialmente coerenti in entrambe le stagioni: Lazio, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto.

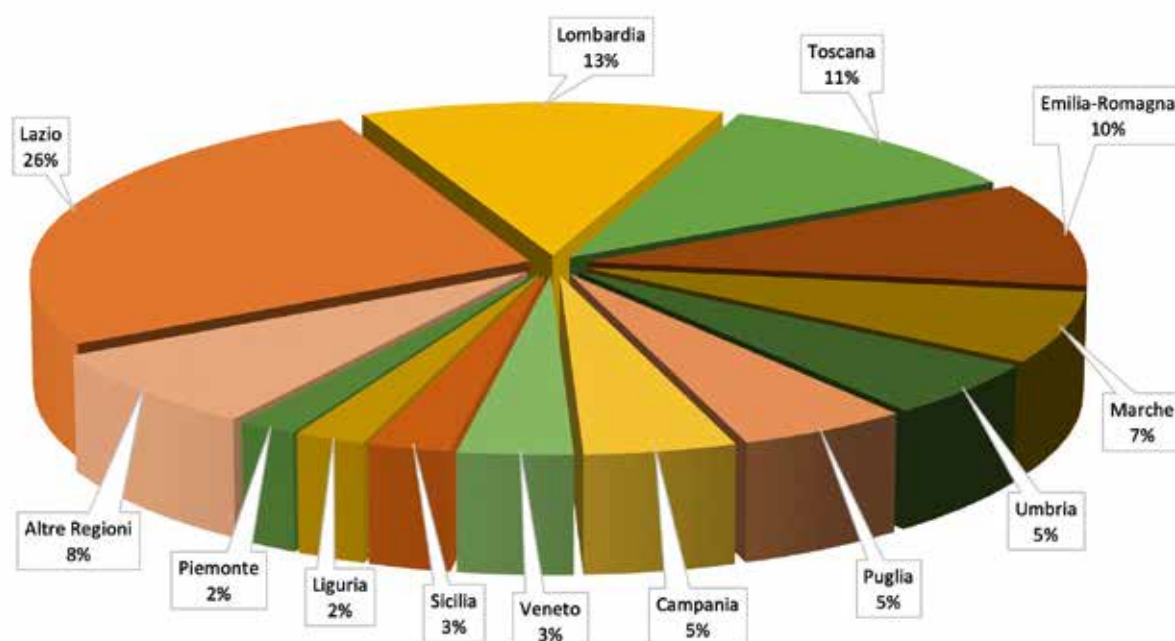
Val di Sole – Presenze per provenienza (nazione) – Inverno 2025/26

Comparto alberghiero



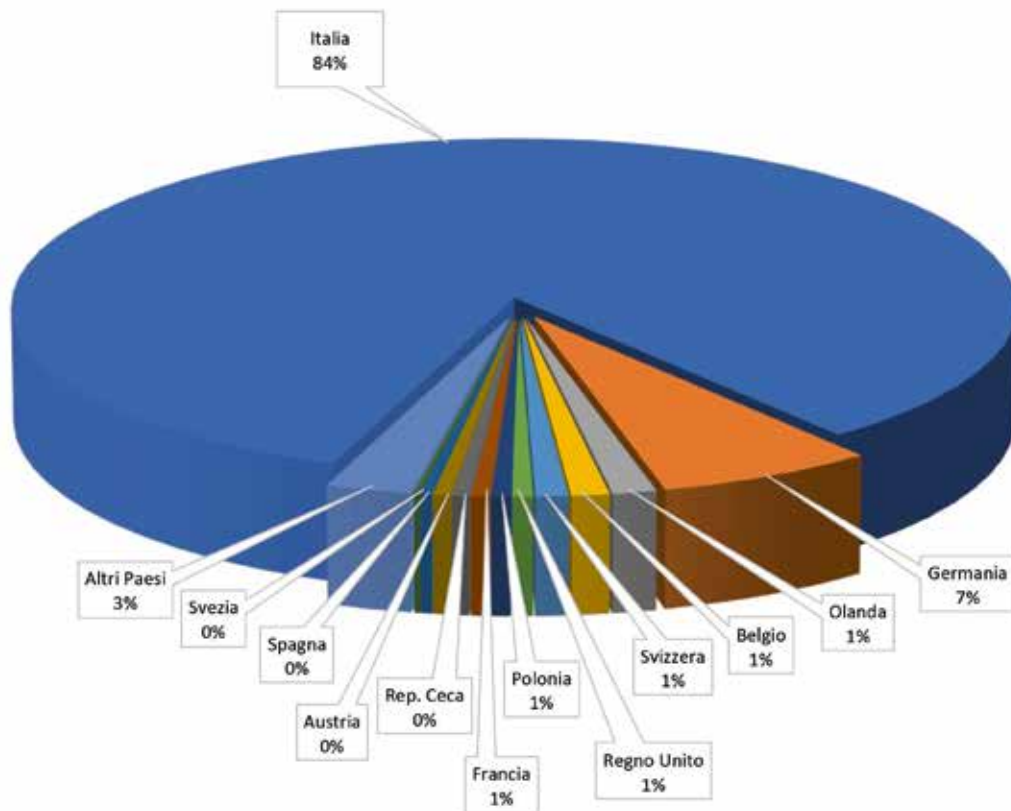
Val di Sole – Presenze dall'Italia (dettaglio per regione) – Inverno 2025/26

Comparto alberghiero



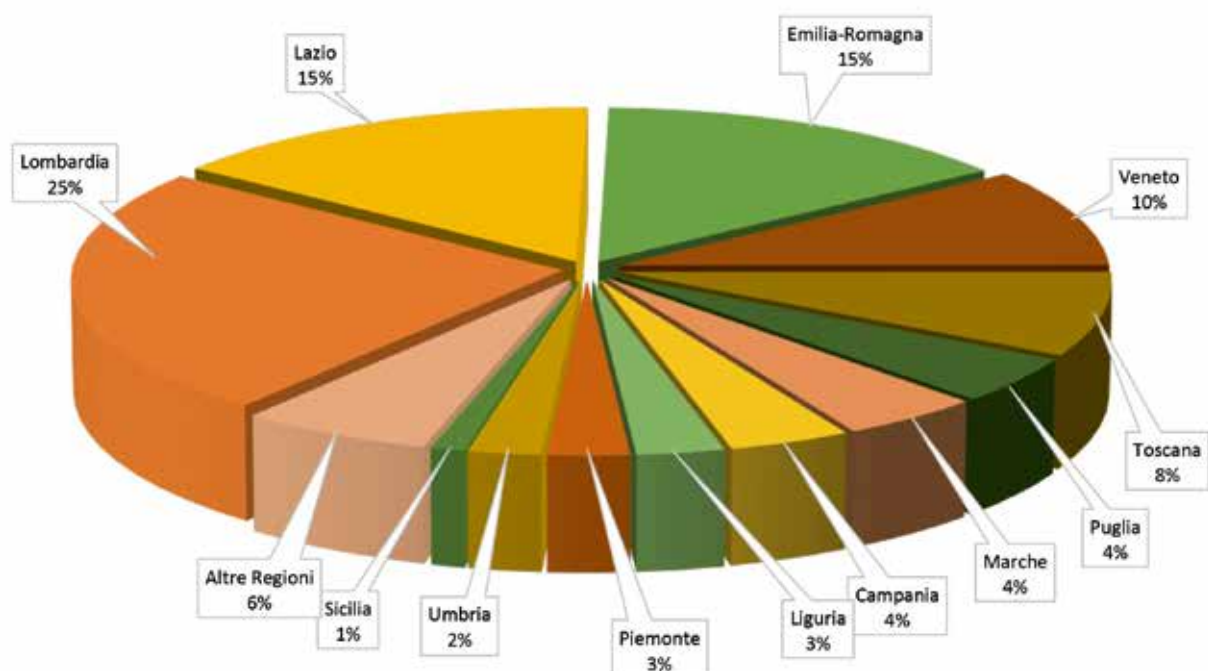
Val di Sole – Presenze per provenienza (nazione) – Estate 2025

Comparto alberghiero



Val di Sole – Presenze dall'Italia (dettaglio per regione) – Estate 2025

Comparto alberghiero



Interscambio

L’interscambio rappresenta l’insieme delle transazioni economiche, sia attive che passive, finalizzate alla ripartizione tra le società impiantistiche degli importi derivanti dalla vendita di skipass utilizzati dai clienti per sciare su più comprensori.

L’analisi dell’interscambio riguarda il Consorzio Skirama Dolomiti Adamello Brenta, che riunisce otto Società dell’area occidentale del Trentino: Funivie Madonna di Campiglio (FMC), Funivie Folgarida Marilleva (FFM), Funivie Pinzolo (FP), Pejo Funivie, Consorzio Adamello Ski - Ponte di Legno - Tonale, Consorzio Paganella Dolomiti (Andalo), Trento Funivie (Bondone) e FolgariaSki (SkiArea Alpe Cimbra Folgaria Lavarone).

È importante sottolineare che solo i demani delle prime tre Società, che compongono la SkiArea Madonna di Campiglio, sono direttamente collegati “sci ai piedi”.

A livello di Skirama, l’interscambio attivo complessivo, relativo al passaggio dei clienti provenienti da altre stazioni Skirama sugli impianti di Funivie Folgarida Marilleva, è riepilogato nello schema riportato di seguito.

PROVENTI TOTALI DA INTERSCAMBIO	Esercizio 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Interscambio attivo da Società SkiArea (FMC, FP e Pejo)	1.443.861	3.296.831	3.756.151	4.103.577	184,21%	9,25%
Interscambio attivo da altre Società SKIRAMA	92.489	81.979	87.662	107.544	16,28%	22,68%
TOTALE	1.536.350	3.378.810	3.843.813	4.211.120	174,10%	9,56%

L’interscambio passivo complessivo, relativo ai passaggi dei clienti di Funivie Folgarida Marilleva sugli impianti delle altre stazioni Skirama ed allocato nel bilancio a conto economico tra i costi della produzione è riportato nella tavola di seguito.

COSTI TOTALI DA INTERSCAMBIO	Esercizio 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Interscambio passivo da Società SkiArea (FMC, FP e Pejo)	7.401.942	10.968.350	12.271.538	13.676.003	84,76%	11,44%
Interscambio passivo da altre Società Skirama	249.178	251.336	260.404	269.487	8,15%	3,49%
TOTALE	7.651.120	11.219.686	12.531.941	13.945.490	82,27%	11,28%

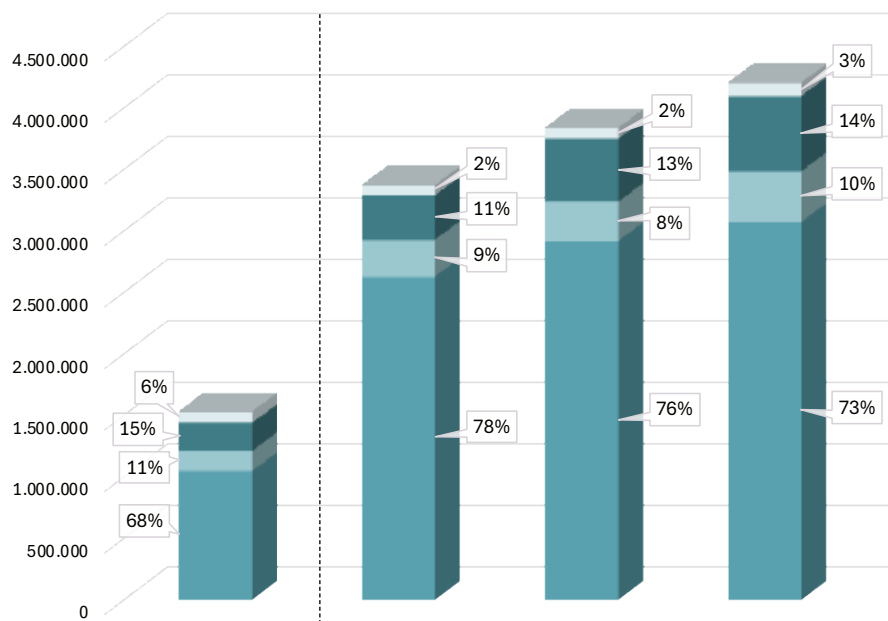
A livello di **SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta**, si rileva un incremento dei flussi complessivi all'interno del territorio gestito dalle tre Società, con una crescita sia dell'interscambio attivo che di quello passivo.

Al fine di avere un quadro completo rispetto ai proventi e costi legati all'interscambio, in termini evolutivi e con il dettaglio dell'incidenza delle diverse Società del Consorzio Skirama, si riportano di seguito alcune tabelle e grafici relativi a:

- proventi per interscambio attivo e passivo da Società del Consorzio Skirama;
- costi per interscambio passivo da Società del Consorzio Skirama.

Proventi per interscambio attivo da Società del Consorzio Skirama

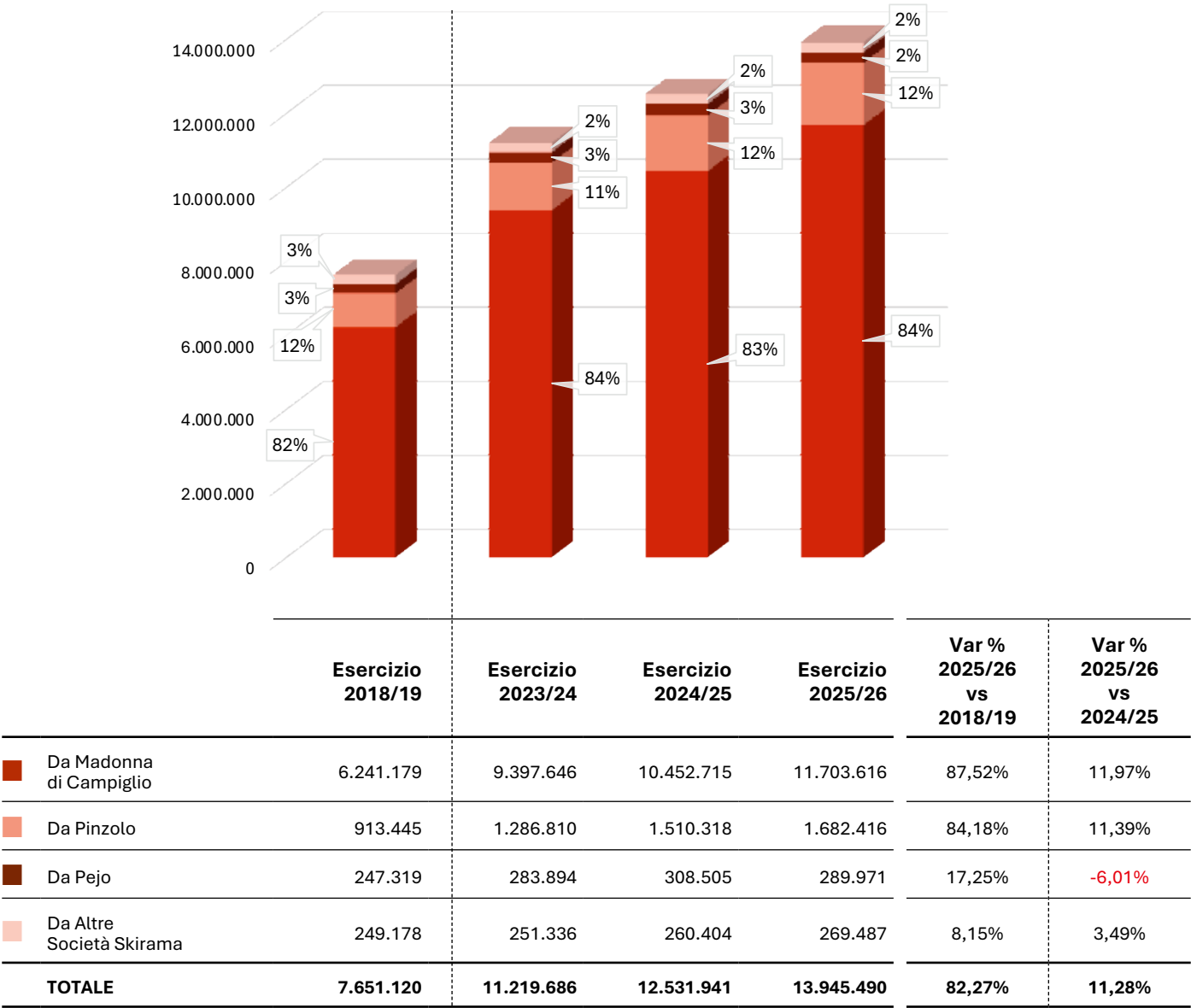
Trend 2018/19 – 2025/26



	Esercizio 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Da Madonna di Campiglio	1.052.584	2.635.710	2.923.769	3.079.369	192,55%	5,32%
Da Pinzolo	164.505	299.545	318.456	412.558	150,79%	29,55%
Da Pejo	226.772	361.576	513.925	611.649	169,72%	19,02%
Da Altre Società Skirama	92.489	81.979	87.662	107.544	16,28%	22,68%
TOTALE	1.536.350	3.378.810	3.843.813	4.211.120	174,10%	9,56%

Costi per interscambio passivo
da Società del Consorzio Skirama

Trend 2018/19 - 2025/26

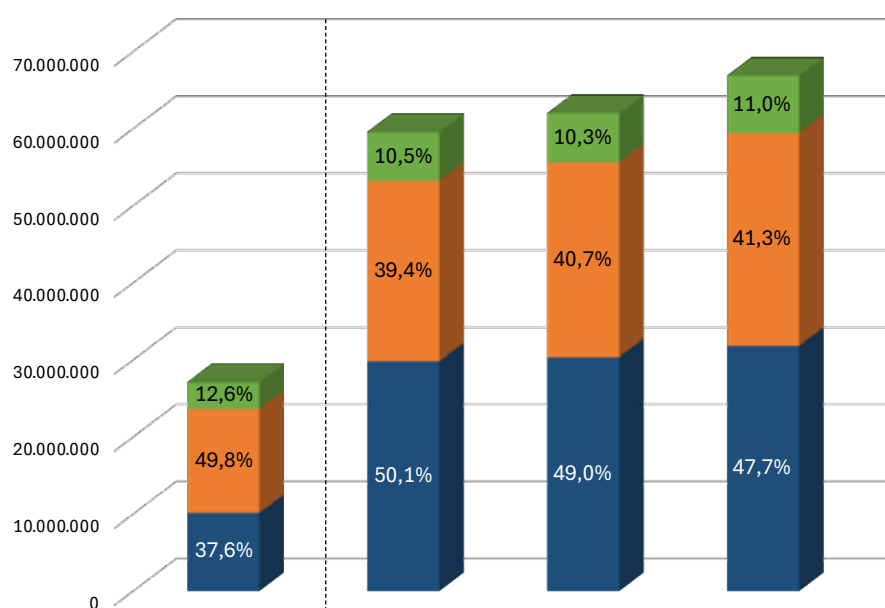


Anche quest'anno gli skipass "SkiArea" (che permettono di sciare sull'intero demanio Folgarida Marilleva - Madonna di Campiglio - Pinzolo) si sono confermati come la scelta predominante da parte della clientela, a riprova del loro crescente apprezzamento: nell'ultimo esercizio hanno generato complessivamente poco meno di 67 milioni di euro di ricavi (pari al 65% sul totale ricavi tipici del traffico delle tre Società della SkiArea), con un incremento pari al 7,85% rispetto all'anno precedente (e pari al + 146,53% rispetto all'ultima stagione completa pre-Covid 2018/19).

Sul totale proventi a livello di SkiArea, il 47,7% è realizzato da Madonna di Campiglio, il 41,3% da Folgarida Marilleva e il rimanente 11% da Pinzolo.

Proventi da skipass "SkiArea" per Società

Trend 2018/2019 – 2025/26



	Inverno 2018/19	Inverno 2023/24	Inverno 2024/25	Inverno 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
■ Pinzolo	3.434.515	6.281.543	6.372.458	7.366.438	114,48%	15,60%
■ Folgarida Marilleva	13.514.989	23.445.419	25.245.972	27.646.937	104,56%	9,51%
■ Madonna di Campiglio	10.195.960	29.883.151	30.433.781	31.907.300	212,94%	4,84%
TOTALE	27.145.464	59.610.113	62.052.211	66.920.675	146,53%	7,85%

SkiArea Madonna di Campiglio – Dolomiti di Brenta

La SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta rappresenta uno dei principali poli turistici alpini a livello internazionale.

Il comprensorio collega in un'unica area sciabile le località di Madonna di Campiglio, Folgarida Marilleva e Pinzolo, creando una rete integrata di 150 km di piste collegate sci ai piedi, che permettono di soddisfare le esigenze di ogni tipo di sciatore, dai principianti agli esperti.

Accanto all'offerta dedicata allo sci alpino, nella SkiArea si trovano anche strutture di elevato interesse per gli appassionati di snowboard e freestyle. Un ulteriore elemento particolarmente apprezzato nella SkiArea sono le aree gioco attrezzate sulla neve.

Anche nell'ultimo esercizio, la SkiArea si è confermata **prima al mondo per numero di utenti**, con oltre 3.400.000 primi ingressi agli impianti di risalita, dato che conferma il trend di crescita degli anni recenti e il posizionamento tra le destinazioni invernali più attrattive a livello internazionale.

La presenza continuativa della **3Tre SkiWorldCup** a Madonna di Campiglio, nel cuore della SkiArea, rappresenta un elemento di importantissimo valore, che contribuisce a consolidare il posizionamento invernale della destinazione.

Le più recenti analisi **confermano il prodotto sci della SkiArea al top nazionale e tra i migliori in Europa**.

In particolare, il comprensorio è stato riconosciuto dal portale tedesco **Skiresort.it**, come comprensorio sciistico a 5 stelle nell'ambito della classifica 2026 delle migliori stazioni sciistiche, sia a livello nazionale che internazionale.

Tale riconoscimento conferma l'eccellenza percepita dell'offerta complessiva, sia in termini di qualità degli impianti e delle piste, sia per il livello dei servizi garantiti agli ospiti.

Da parte dell'**Osservatorio Italiano del Turismo Montano**, che ha elaborato anche per la stagione invernale 2025/26 la classifica delle destinazioni preferite dagli italiani, sono arrivati diversi riconoscimenti: conferma della 1^a posizione nella "Classifica Generale" dei demani sciabili; 1^a posizione nella sezione "Piste"; 2^a posizione nelle sezioni "Migliori impianti di risalita" e "Impianti e piste sicure".

Negli ultimi esercizi la SkiArea ha rafforzato anche la strategia di sviluppo della **stagione estiva**, attraverso investimenti mirati a favorire una fruizione sempre più strutturata della montagna anche in questo periodo dell'anno. La presenza continuativa in Val di Sole dei **Campionati Mondiali di Bike** rappresenta un tassello di valore per far conoscere la destinazione in ambito internazionale anche in chiave estiva. L'assegnazione del Super-Mondiale 2031 va nella medesima direzione.



Risultati della SkiArea ed impatto economico e sociale

L'analisi dei dati aggregati delle società impianti della SkiArea Madonna di Campiglio, evidenzia con chiarezza il progressivo rafforzamento della competitività della destinazione.

Dai bilanci chiusi al 30 aprile 2026 emerge che le Società della SkiArea – Funivie Madonna di Campiglio, Funivie Folgarida Marilleva e Funivie Pinzolo – hanno raggiunto complessivamente un volume d'affari che supera i 140 milioni di euro, distribuito salari e stipendi per oltre 18 milioni di euro, per una capacità di spesa sul territorio pari a 14.241.428 euro con il coinvolgimento di 522 addetti.

L'indotto generato dalla SkiArea sulla filiera turistica collegata ha superato 1 miliardo di euro¹, contribuendo all'occupazione locale con l'attivazione di 6.196 unità lavorative annue (ULA)².

A conferma dell'importanza delle società funiviarie nell'economia dei territori montani, sono di interesse i risultati del recente **studio di Antonio Preiti** dedicato ai comuni turistici, che evidenzia come nei piccoli comuni turistici il "valore aggiunto generato dal turismo" raggiunge livelli pro capite estremamente elevati proprio "grazie alla presenza di infrastrutture abilitanti, tra cui in particolare gli impianti di risalita, che fungono da attivatori primari dei flussi e moltiplicatori della ricchezza locale, in grado di generare ricadute positive in termini di reddito, occupazione e capacità di sviluppo".³

Questa dinamica è pienamente riscontrabile nei comuni presenti nella SkiArea Madonna di Campiglio, che emergono tra quelli che maggiormente beneficiano di ricadute positive legate ai flussi turistici.

¹ Stima costruita applicando ai Ricavi generati dalle società funiviarie il moltiplicatore adottato da "Il Sole 24Ore"

² Analisi PriceWaterhouseCooper per ANEF „L'impatto socio-economico locale della SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta", luglio 2025

³ Antonio Preiti – Sociometrica "La ricchezza dei Comuni turistici 2025"; Il valore aggiunto turistico pro capite misura quanta ricchezza economica genera il turismo in un comune rapportata a ogni residente, tenendo conto sia del turismo ufficiale (hotel, residence, campeggi ecc.) sia di quello non dichiarato o parzialmente dichiarato (seconde case, affitti brevi non rilevanti ecc.).

Di seguito la consueta sintesi dei dati più significativi della SkiArea relativi all'ultimo esercizio 2025/26.

SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta

Indicatori di sintesi 2025/26

	FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA 	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO 	FUNIVIE PINZOLO 	SKIAREA MADONNA DI CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA 
	2025/2026	2025/2026	2025/2026	2025/2026
Km di piste	60	60	30	150
Numero impianti	23	20	14	57
Primi ingressi totali	1.390.438	1.678.715	357.118	3.426.271
Passaggi totali	13.429.070	14.123.304	5.334.821	32.887.195
Ricavi totali (€)	57.440.366	64.024.761	18.677.611	140.142.738

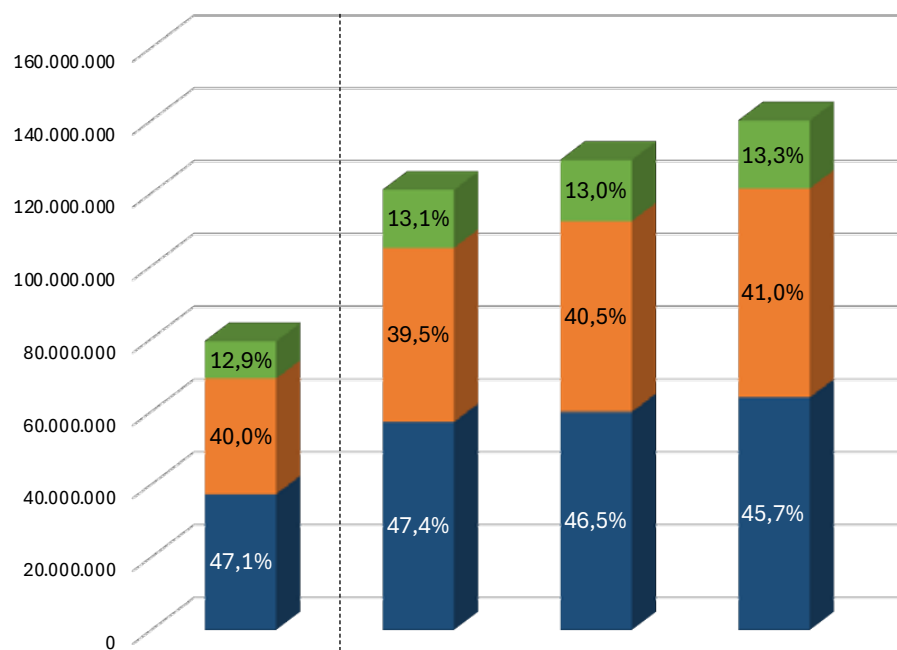
SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta

Indotto socio economico 2025/26

	FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA 	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO 	FUNIVIE PINZOLO 	SKIAREA MADONNA DI CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA 
	2025/2026	2025/2026	2025/2026	2025/2026
Numero dipendenti	220	207	95	522
-fissi	66	68	33	167
-stagionali/annuali	154	139	62	355
Salari e stipendi	7.384.680	8.318.373	2.771.999	18.475.052
Capacità di spesa generata nel territorio di riferimento (€)	5.710.458	6.419.585	2.111.386	14.241.428
Indotto economico generato nel territorio di riferimento (€)	459.522.928	512.198.088	149.420.888	1.121.141.904

SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta – Ricavi totali

Trend 2018/19 – 2025/2026

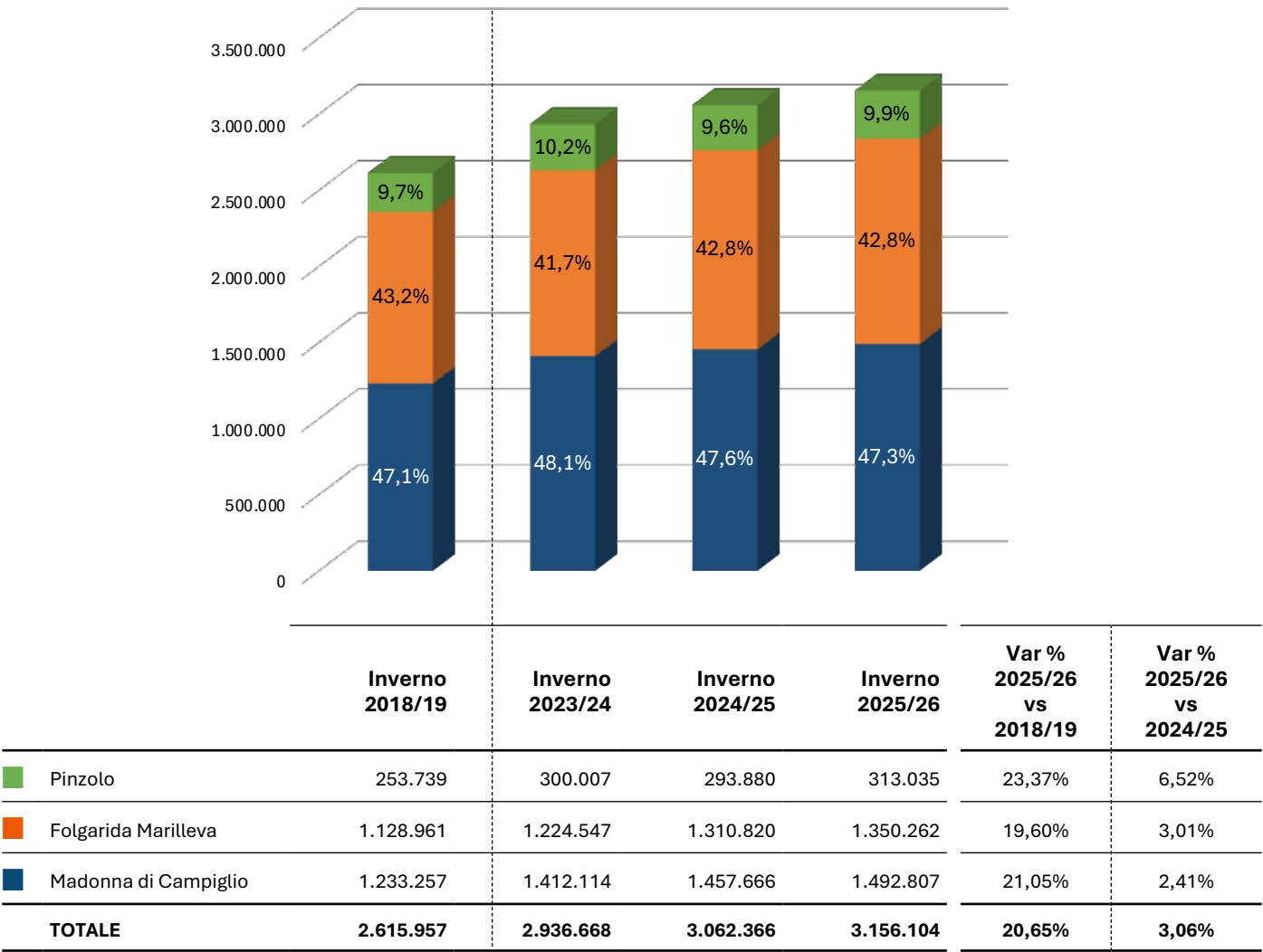


	Inverno 2018/19	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Pinzolo	10.272.072	15.884.059	16.803.062	18.677.611	81,83%	11,16%
Folgarida Marilleva	31.748.289	47.834.223	52.418.933	57.440.366	80,92%	9,58%
Madonna di Campiglio	37.438.232	57.334.489	60.094.706	64.024.761	71,01%	6,54%
TOTALE	79.458.593	121.052.771	129.316.701	140.142.738	76,37%	8,37%

Primi ingressi (numero utenti) – INVERNO

SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta

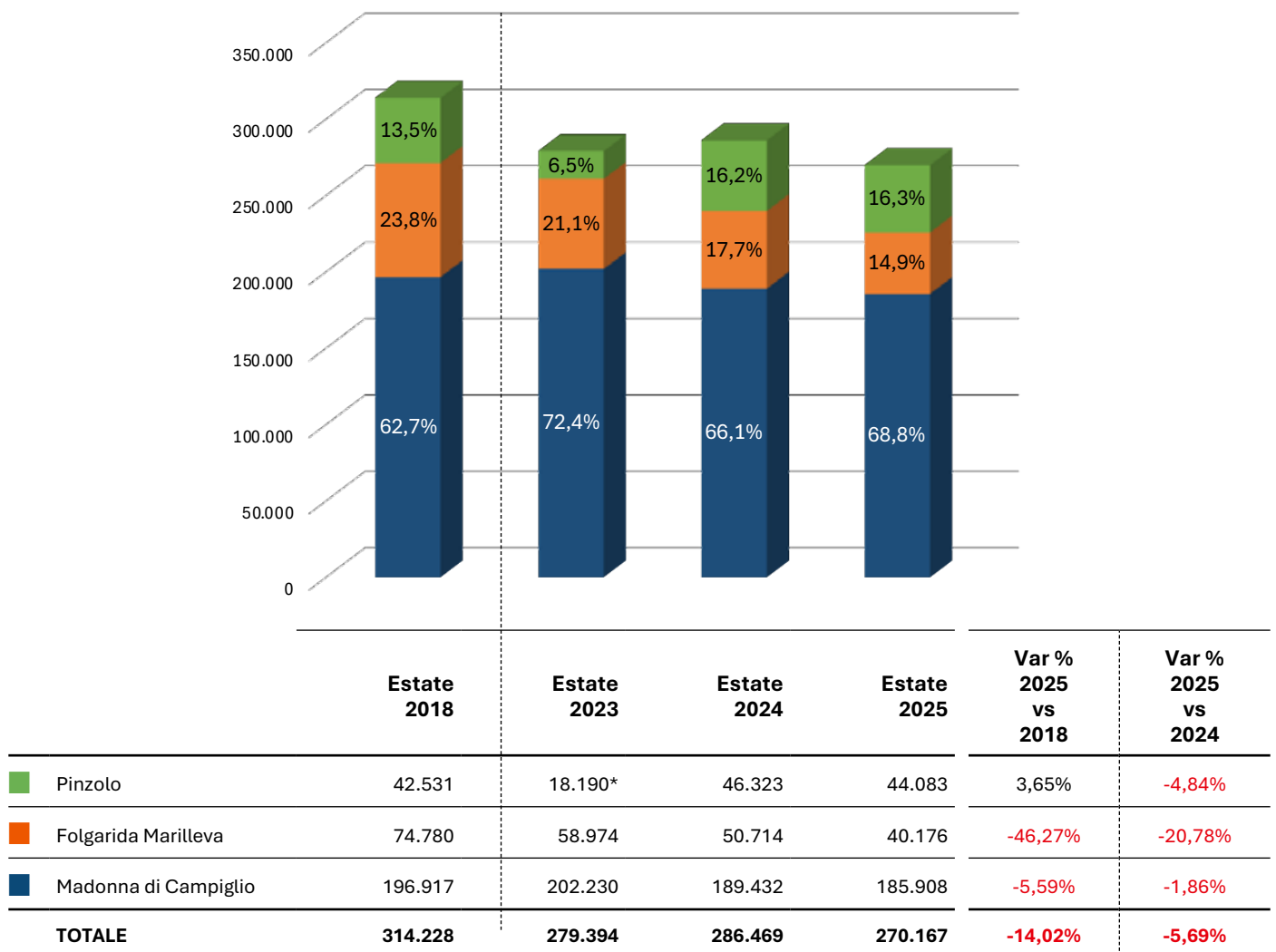
Trend 2018/19 – 2025/26



Primi ingressi (numero utenti) – ESTATE

SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta

Trend 2018 – 2025



*nel corso dell'estate 2023 sono stati realizzati il nuovo rifugio ed il nuovo impianto Doss del Sabion, limitando l'appetibilità dell'area durante i lavori

Investire per essere competitivi

I risultati conseguiti dalla SkiArea nel corso dell'esercizio sono riconducibili a una visione imprenditoriale strutturata e orientata al lungo periodo, che si è tradotta in scelte strategiche positive, unite ad una politica di investimento continua per la costante riqualificazione del demanio sciabile.

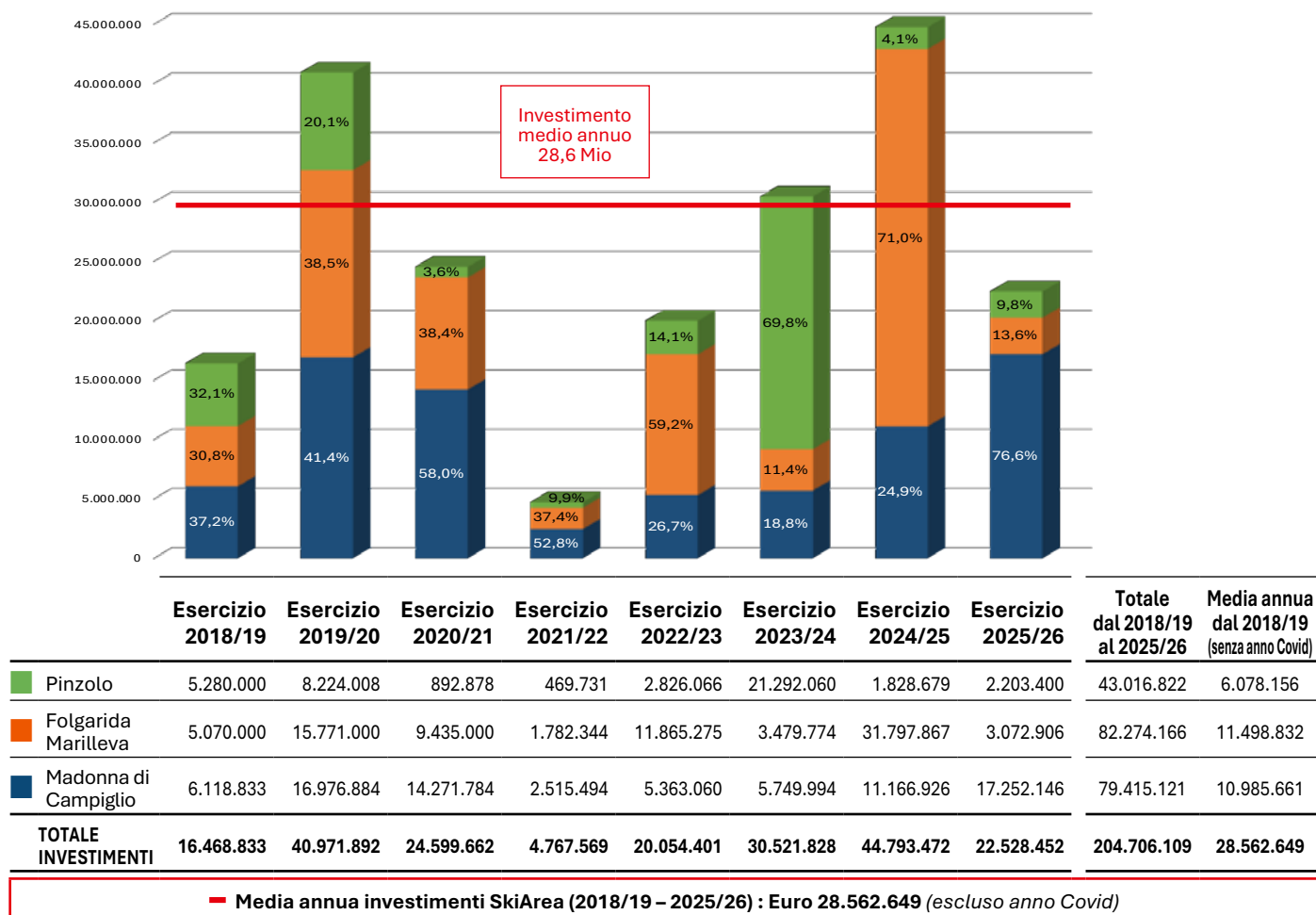
A partire dalla stagione di avvio della SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta (2013/14), le società funiviarie hanno destinato mediamente ogni anno risorse superiori ai 20 milioni di euro e, nel complesso, gli investimenti realizzati nell'arco di 13 anni ammontano a 272,7 milioni di euro.

Negli esercizi più recenti, e in particolare successivamente all'acquisizione di Funivie Folgarida Marilleva da parte di Funivie Madonna di Campiglio, avvenuta nel luglio 2017, il livello degli investimenti ha registrato un ulteriore rafforzamento, attestandosi su una media annua che sfiora i 30 milioni di euro, a conferma della volontà di continuare a sostenere lo sviluppo e l'innovazione dell'intera SkiArea.

Investimenti strutturali sul demanio sciabile

SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta

Trend 2018/19 – 2025/26 e media periodo



Attrattività della SkiArea e criticità che minacciano il futuro

In uno scenario turistico sempre più competitivo e incerto, la SkiArea Madonna di Campiglio si conferma una destinazione di forte attrattività nel panorama invernale internazionale, con soddisfazione da parte della clientela. Una delle principali criticità per Madonna di Campiglio è rappresentata dalla limitata dimensione del demanio sciabile rispetto all’elevata capacità di attrazione, che nei periodi di maggiore affluenza si traduce in una significativa densità di sciatori in pista e nella mancanza di parcheggi (stimata in circa 1000 posti auto).

INDICE DENSITÀ SCIATORI PER KM DI PISTA							
Ranking destinazioni invernali - World Top 15 *							
LOCALITÀ		PRIMI INGRESSI inverno (utenti piste)	MEDIA GIORNALIERA primi ingressi (giorni stagione: 129)	KM PISTE demanio	INDICE DENSITÀ sciatori per km di pista	GRADUATORIA PER DIMENSIONE DEMANIO (km piste)	
1	SKIAREA CAMPIGLIO DOLOMITI BRENTA	ITALIA	3.200.000	24.806	150	165	13°
2	SNOW SPACE SALZBURG	AUSTRIA	1.850.000	14.341	120	120	15°
3	SCHLADMING	AUSTRIA	1.780.000	13.798	123	112	14°
4	VAL THORENS	FRANCIA	1.800.000	13.953	150	93	12°
5	WHISTLER BLACKCOMB	CANADA	2.350.000	18.217	200	91	4°
6	GARDENA - ALPE DI SIUSI	ITALIA	2.000.000	15.504	178	87	10°
7	LA PLAGNE	FRANCIA	2.500.000	19.380	225	86	6°
8	BRECKENRIDGE	USA	1.680.000	13.023	153	85	11°
9	LES ARCS	FRANCIA	2.100.000	16.279	200	81	8°
10	SKICIRCUS SAALBACH	AUSTRIA	2.450.000	18.992	270	70	3°
11	SERFAUS FISS LADIS	AUSTRIA	1.650.000	12.791	186	69	7°
12	SKI ARLBERG	AUSTRIA	2.600.000	20.155	302	67	1°
13	ISCHGL SAMNAUN SILVRETTE ARENA	AUSTRIA	1.990.000	15.426	239	65	5°
14	SKIWELT WILDER KAISER	AUSTRIA	2.340.000	18.140	288	63	2°
15	GRANDVALIRA	ANDORRA	1.700.000	13.178	210	63	9°

* Prime 15 destinazioni sci più frequentate al mondo, in base al numero di primi ingressi (Rapporto Laurent Vanat, 2022; dato primi ingressi SkiArea Campiglio Dolomiti aggiornato al 30aprile2024)

Nell’impossibilità di ampliare il demanio sciabile, negli ultimi anni sono state introdotte iniziative - palliativo mirate, per ottimizzare la gestione dei flussi.

Tra queste, il progetto “**Scia Prima**”, che ha previsto – in specifiche giornate durante la stagione invernale - l’a-
pertura degli impianti a partire dalle ore 7.30, per favorire una migliore distribuzione degli sciatori nell’arco della giornata, e l’iniziativa “**Numero ideale**”, per il controllo degli accessi al demanio di Madonna di Campiglio.

Guardando al futuro

A fronte delle criticità che condizionano la nostra offerta, evidenziate più volte, al fine di garantire attrattività e flussi di prospettiva, **emerge in modo forte l'esigenza di risolvere alcune criticità logistico distributive ed al tempo stesso dare un respiro nuovo in termini di spazi sciabili alla SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta**, che permetterebbe un ritorno economico e sociale positivo per tutti gli operatori e per il territorio, anche in termini di occupazione. La risoluzione delle criticità logistiche passa da una riqualificazione con un modesto ampliamento del demanio della SkiArea (comunque limitato, tenuto conto del contesto orografico ed ambientale locale), che permetterebbe di costruire una proposta neve più attrattiva e competitiva.

Il passo propedeutico a poter agire in questa direzione è la revisione del perimetro dell'area sciabile della SkiArea nel Piano Urbanistico Provinciale.

Con riferimento poi alle criticità legate alla mobilità di Madonna di Campiglio, connesse in via prioritaria alla scarsità di parcheggi, Funivie Madonna di Campiglio ha studiato due possibili progetti di parcheggi interrati, che ha condiviso con tutte le Istituzioni, rilevando che tali interventi, data la loro natura e l'importante valore economico, possano essere realizzati solo da soggetti pubblici.

Queste esigenze, non più procrastinabili, sono state presentate dalle società funiviarie della SkiArea ai massimi livelli del governo provinciale, a pochi mesi dall'insediamento dell'attuale coalizione, nel marzo 2019, ma purtroppo, ad oggi, non è stato compiuto alcun passo concreto per la loro risoluzione.

Aggiungiamo che anche ANEF Trento, l'associazione degli esercenti a fune, ha raccolto in un documento analoghe istanze di altre Società impiantistiche Trentine; ad oggi, però, anche in questo caso, il Governo Provinciale, nonostante i numerosi incontri tenutisi, ha chiaramente dichiarato di non ravvisare le condizioni politiche per affrontare tale argomento.

In questo contesto, riteniamo di interesse condividere con i Soci quanto emerso da una analisi realizzata nel 2025 da un noto istituto demoscopico su incarico della Provincia autonoma di Trento, attraverso Trentino Sviluppo, focalizzata su ***“La percezione dell'impatto del turismo invernale tra i cittadini della Provincia autonoma di Trento”***⁴.

Dalle risposte dei residenti in Trentino emerge, in estrema sintesi, che in Trentino c'è spazio per accogliere flussi incrementali di turisti, al fine di garantire nel tempo benefici economici e sociali per l'intera comunità. **In particolare, con riferimento al turismo invernale, la larga maggioranza dei trentini ritiene che sia una risorsa da valorizzare, attraverso nuovi investimenti per impianti, piste da sci e bacini di accumulo d'acqua.**

Per concludere, noi continuiamo a ribadire che la concorrenza delle più qualificate stazioni internazionali è sempre più forte, anche per la possibilità che queste hanno di ampliare e riqualificare i demani sciabili, con il necessario consenso delle autorità politiche.

⁴ Fonte: Istituto Demoscopico Noto per Trentino Sviluppo S.p.A - *“La percezione dell'impatto del turismo invernale tra i cittadini della Provincia autonoma di Trento”*, luglio 2025, 1.000 persone maggiorenni intervistate

Interventi di miglioramento delle dotazioni 2025

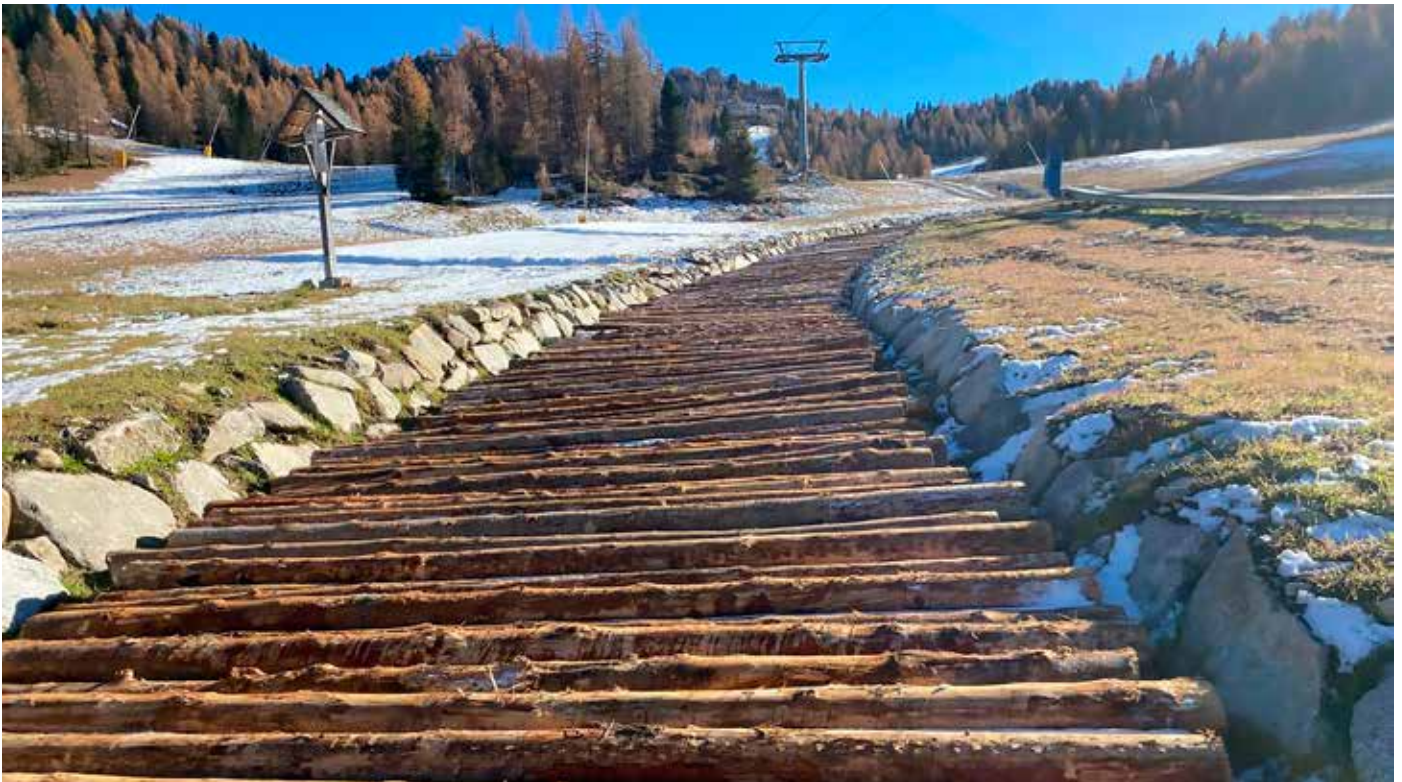
Di seguito una sintesi dei lavori e degli interventi realizzati nell'estate 2025, caratterizzata principalmente dal completamento di lavori in Val Panciana, per la valorizzazione dell'Area Ometto, e dalle attività di manutenzione e revisione degli impianti.

Piste e Innevamento

Area Ometto

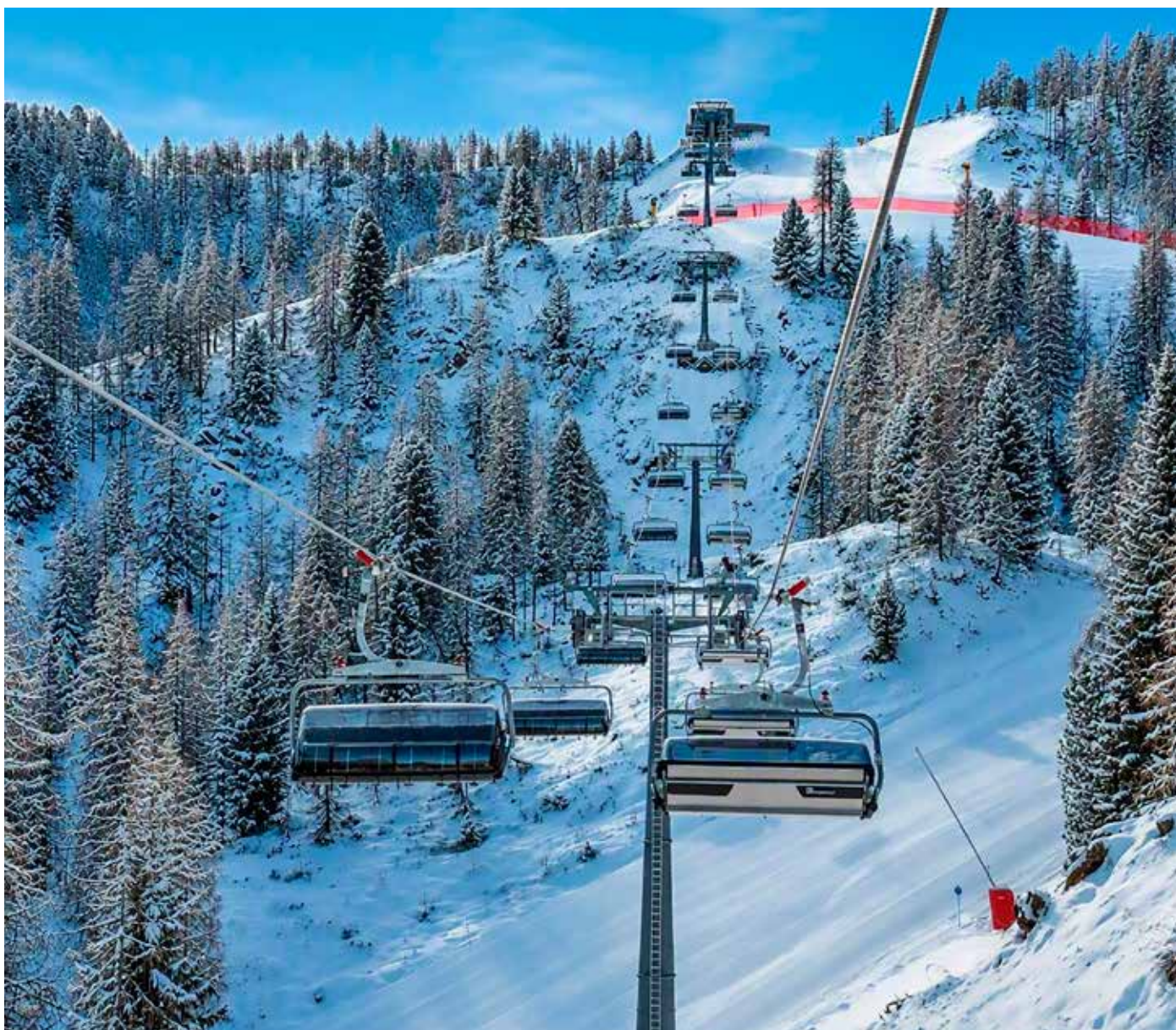
A completamento dei lavori realizzati nell'estate 2024, sono state implementate alcune attività:

- pavimentazione con **nuove canalette** per la gestione delle acque superficiali su parte della strada forestale fino alla malga Panciana;
- **realizzazione copertura Rio Panciana** con tronchi in larice (uso invernale).



Rio Panciana - Com'è

Sempre in area Ometto è stato realizzato il **nuovo impianto di innevamento**, implementando un sistema informatico di gestione completamente rinnovato.



Area Ometto: nuova seggiovia e nuovo impianto innevamento

Impianti

Nell'estate 2025 gli interventi sugli impianti si sono concentrati su interventi di revisione e manutenzione.

- **Cabinovia Albarè:** Revisione Generale di tutti i componenti meccanici e completa sostituzione dell'alimentazione elettrico;
- **Cabinovia Daolasa 1:** anticipo di Revisione Generale;
- **Cabinovia Daolasa 2:** anticipo di Revisione Generale;
- **Seggiovia Bamby:** Revisione per prolungamento di vita tecnica;
- **Seggiovia Marilleva:** Revisione Generale;
- **Seggiovia Doss della Pesa:** Revisione Quinquennale;
- **Sciovie Campo Scuola Malghet Aut:** Revisione Quinquennale.

Immobili

Chalet Malghet Aut

La struttura, ultimata nel 2024, è stata migliorata ulteriormente con la destinazione a giardino dell'area prospiciente, la sistemazione della strada antistante e l'individuazione di alcuni spazi parcheggio.



Area antistante Chalet Malghet Aut - Come era



Area antistante Chalet Malghet Aut - Come è

Ex Cabina Elettrica Ometto

La piccola costruzione esistente, storicamente impiegata quale cabina di trasformazione della vecchia seggiovia Ometto e oggi funzionale all'impianto di innevamento programmato, è stata migliorata con un intervento di mitigazione ambientale.

Parcheggi

In località Marilleva 900, nelle vicinanze della cabinovia Marilleva 900, nel corso dell'estate 2025 è stato realizzato un parcheggio a servizio dei nostri dipendenti che operano nella zona di Marilleva.

Ulteriori iniziative in corso

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali progetti elaborati dalla Società ed attualmente in corso di sviluppo.

Riqualificazione Area Malghet Aut - Brenzi

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ottenuto le necessarie autorizzazioni per la realizzazione della nuova seggiovia Brenzi e piste collegate.

Sono inoltre inclusi interventi di miglioramento del campo scuola Malghet Aut, con l'allungamento della sciovia esistente e la messa in sicurezza dell'incrocio tra la pista Stradina e la pista Brenzi, mediante sottopassaggio illuminato.

L'intervento sarà ultimato nella stagione estiva 2026.



La stazione di partenza della storica Seggiovia Brenzi

Campi Scuola Marilleva 1400

Tenuto conto dell'imminente fine vita della Sciovia Biancaneve ed al fine di valorizzare l'area di Marilleva 1.400, la Società, nel 2022, ha avviato lo studio preliminare per un nuovo progetto volto a riqualificare in modo sostanziale i campi scuola a Marilleva 1.400, per giungere a proporre un'offerta più contemporanea, completa e qualificata.

Il progetto prevede:

- nuovo impianto di risalita “Biancaneve”, sostituendo l’attuale sciovia con una seggiovia quadriposto dotata di sistemi di protezione anticaduta per i bambini;
- riqualificazione area “Campo scuola” con nuove piste facili, attraverso la creazione di una zona dedicata a “Campo scuola – primi passi” unitamente alla realizzazione di una nuova pista facile di avviamento allo sci (“secondi passi”), servite dal nuovo impianto e dai tappeti mobili;
- impianto di innevamento programmato;
- pista da slittino, adiacente all’area “Campo scuola”, servita dal nuovo impianto “Biancaneve” ed a pochi passi dalla struttura ricettiva in loco.

Utilizzando il materiale di scavo eccedente i lavori del “Campo scuola” ed a completamento del progetto di riqualificazione in zona Marilleva 1.400, verrà migliorato il tratto finale della pista “Panciana” ed il tratto finale della pista “Nera” di Marilleva.

Per questo intervento la Società ha ritenuto essenziale raggiungere un accordo preventivo con il Comune di Mezzana, proprietario dei terreni interessati dal progetto, prima di iniziare le attività di progettazione esecutiva. Nel gennaio 2026 il Comune di Mezzana ha deliberato l’assenso preliminare per procedere con la progettazione esecutiva.

La Società ha quindi completato gli approfondimenti progettuali ed avviato l’iter autorizzativo, con l’obiettivo di avviare i lavori nella primavera 2027.

Nuova cabinovia Marilleva e riqualificazione area Doss de la Pesa

Considerato il raggiungimento del fine vita tecnico della cabinovia di collegamento tra Marilleva 900 e Marilleva 1.400, alla luce del Bando Ministeriale emanato in data 3 giugno 2024, la Società ha provveduto allo sviluppo del progetto di sostituzione dell’impianto, presentandolo entro i termini previsti al fine di poter potenzialmente beneficiare del contributo, anche in considerazione del rilevante ruolo svolto dall’impianto quale infrastruttura di “mobilità alternativa” per il collegamento tra le due località.

A seguito degli esiti negativi del bando, la Società ha successivamente provveduto a una rivalutazione complessiva del progetto, con l’obiettivo di verificare la possibile integrazione funzionale dell’impianto anche rispetto alla valorizzazione dell’area Doss della Pesa.

Sono attualmente in corso gli approfondimenti tecnici necessari per la definizione di un progetto organico che preveda il collegamento Marilleva 900 – Marilleva 1.400 – Doss della Pesa, comprensivo della riqualificazione delle piste di coronamento.

Comunicazione e commercializzazione

Gli investimenti portati avanti dalla Società negli ultimi anni nell'ambito della digitalizzazione, coerenti con i principi dell'Industria 5.0, in particolare con riferimento a sistemi di vendita e per la gestione dei flussi turistici, si sono confermati di rilievo strategico anche nell'ultimo esercizio.

Le soluzioni digitali adottate continuano infatti a riscuotere un crescente apprezzamento da parte degli utenti, favorito dalla maggiore diffusione delle competenze digitali.

Digitalizzazione sistemi di vendita

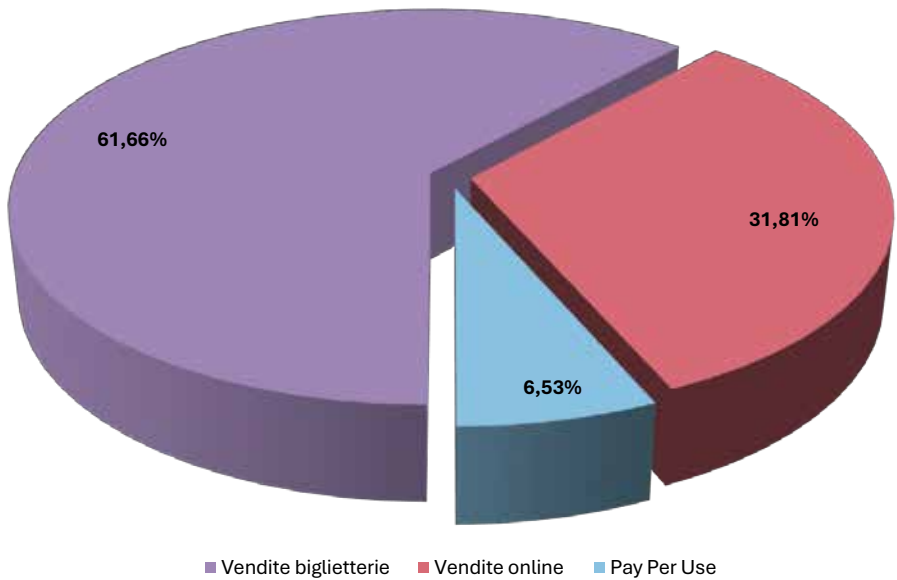
La piattaforma per la vendita online degli skipass, giunta al quinto anno di operatività, è stata ulteriormente perfezionata e consolidata anche attraverso l'introduzione, avvenuta nel precedente esercizio, del Wallet: una funzionalità che consente ai clienti di programmare la propria vacanza con maggiore serenità, evitando il rischio di perdere le somme versate in caso di cancellazione. Gli utenti che rinunciano al soggiorno possono infatti conservare l'importo speso e riutilizzarlo, tramite il portale online per l'acquisto degli skipass, entro il termine della stagione successiva.

Anche grazie a questa nuova funzionalità, **le vendite on line** confermano un trend positivo. Complessivamente, nell'ultimo esercizio hanno generato ricavi pari a 16 milioni di euro (+13% rispetto all'esercizio 2024/25) e rappresentano il 31,81% del totale dei ricavi.

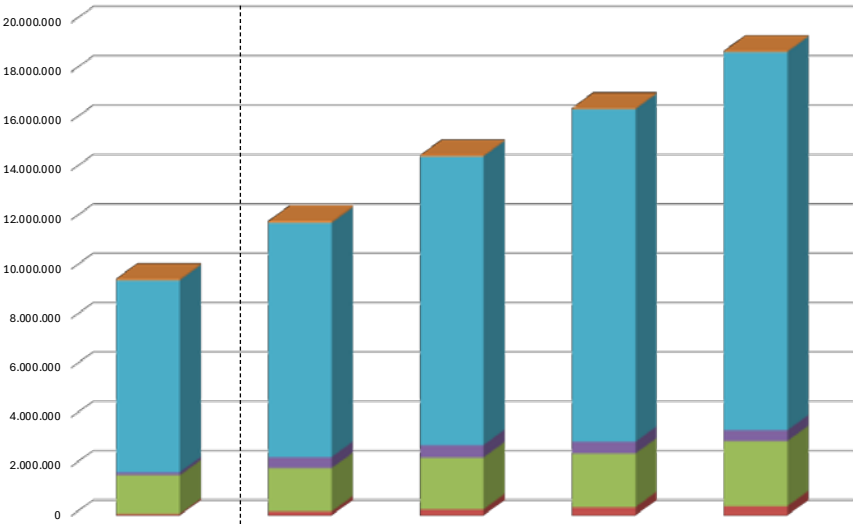
La metodologia di vendita online "**a prezzo dinamico**", introdotta nella stagione 2021/22 continua a confermare risultati positivi: gli acquisti "con prezzo dinamico" nell'esercizio 2025/26 hanno prodotto ricavi per 10.761.588 euro (+12% rispetto al 2024/25) ed hanno rappresentato il 21,9% del totale ricavi (rispetto al 21,3% della precedente stagione).

La **tessera "pay per use"**, con la quale si evita il pagamento al momento dell'acquisto e si paga al termine della giornata - solo per il tempo trascorso sulle piste e alla miglior tariffa applicabile, con addebito diretto sulla carta di credito - è operativa dalla stagione invernale 2021/22 e nell'esercizio 2025/26 sui canali Mypass, Telepass e Snowit è stata utilizzata da n. 59.261 utenti, portando ricavi pari a 3.206.964 euro (+18% rispetto al 2024/25; 6,53% sul totale ricavi).

Canali di vendita skipass – Stagione 2025/26



Dettaglio vendite online



	Esercizio 2021/22	Esercizio 2022/23	Esercizio 2023/24	Esercizio 2024/25	Esercizio 2025/26	Var % 2025/26 vs 2018/19	Var % 2025/26 vs 2024/25
Casse Automatiche	51.004	59.935	29.656	30.395	24.630	-51,71%	-18,97%
Webshop	7.784.191	9.491.442	11.707.248	13.492.408	15.344.721	97,13%	13,73%
Telepass	125.628	452.542	504.564	475.476	437.018	247,87%	-8,09%
My Pass	1.565.974	1.758.484	2.100.165	2.170.660	2.639.640	68,56%	21,61%
Snowit	85.655	187.065	278.039	366.996	404.535	372,28%	10,23%
TOTALE VENDITE ONLINE	9.612.452	11.949.469	14.619.672	16.535.934	18.850.544	96,11%	14,00%

I risultati positivi dei sistemi B2C (rivolti direttamente all'utente finale) si affiancano a quelli B2B, con un apprezzamento sempre maggiore da parte degli operatori delle strutture ricettive della Val di Sole, che attraverso questo sistema hanno la possibilità di vendere in autonomia lo skipass ai propri clienti, con modalità a pacchetto (formula all inclusive soggiorno + skipass) oppure mediante uno sconto promocode che l'albergatore può consegnare all'utente finale per l'acquisto dello skipass direttamente in modalità online, sul web shop ufficiale della Società.

Nell'esercizio 2025/26 le vendite digital B2B hanno prodotto ricavi per 3.481.669 euro (+ 15,1% rispetto al 2024/25; 7,10% sul totale ricavi).

In conclusione, riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle vendite suddivise per canale, dalla quale emergono in modo puntuale i risultati legati alla nuova strategia di vendita e all'investimento in digitalizzazione.

Incassi 2025/26 – Dettaglio canali di vendita

CANALI DI VENDITA 2025/26	Incassi	% sul totale
Vendite biglietterie	30.281.212,35	61,66%
Clienti diretti	16.442.605,53	33,48%
Intermediari (T.O. ecc..)	13.838.606,82	28,18%
Vendite online	15.618.950,10	31,81%
B2B (pacchetti turistici hotel)	3.481.669,09	7,09%
B2C (a prezzo dinamico)	10.761.588,09	21,91%
B2C (settimane in promozione)	1.101.463,73	2,24%
WebshopSnowit	274.229,19	0,56%
Pay Per Use	3.206.964,03	6,53%
Telepass	437.018,18	0,89%
Mypass	2.639.640,19	5,38%
Snowit	130.305,65	0,27%
TOTALE	49.107.126,48	100,00%

Gli importanti investimenti in tecnologia e digitalizzazione continuano a costituire un fattore strategico e distintivo per la Società e per l'intera SkiArea, contribuendo a posizionarla tra le mete più avanzate e innovative.

Marketing e attività promozionale

Nel corso dell'esercizio 2025/26 la Società ha proseguito con continuità l'attività di comunicazione e pro-mo-commercializzazione, in Italia e all'estero, per sostenere i flussi turistici. In vista della stagione invernale, il Team Commerciale ha gestito oltre 1.000 contatti con tour operator, agenzie, intermediari e strutture ricettive, affiancando a tale attività campagne digitali e social, newsletter, workshop e fiere, iniziative media su scala nazionale e locale, eventi promozionali e azioni dedicate ai mercati esteri e al target family, con particolare attenzione a favorire flussi nelle settimane con minor tasso di occupazione delle strutture ricettive.

Ne è derivato un presidio articolato e continuativo dei principali canali di promozione, funzionale a rafforzare visibilità, posizionamento e capacità attrattiva della destinazione.

Nel corso dell'ultimo esercizio, il Team Commerciale della Società ha continuato a operare con costante impegno, mantenendo un dialogo diretto e continuativo con gli operatori di riferimento, sia in ambito nazionale sia internazionale.

Le interlocuzioni hanno permesso di monitorare con attenzione l'evoluzione del mercato e dei potenziali flussi, in un contesto globale contraddistinto da dinamiche sempre più articolate e complesse.



Rapporti con Enti, Istituzioni e Personale

Sono continui e positivi i rapporti con le Amministrazioni locali, in primis con i Comuni di riferimento – Commezzadura, Dimaro Folgarida e Mezzana – nonché con le ASUC di Dimaro, Piano e Presson, nei cui territori insistono gli impianti e le piste della Società.

Positivi e collaborativi sono anche i rapporti con gli altri Comuni della Valle di Sole, con il Comune di Pinzolo, con la Comunità di Valle e con l'Azienda per il Turismo, come quelli con gli Uffici Provinciali delegati all'esame delle nostre iniziative.

A tutti loro il nostro ringraziamento per l'attenzione che ci riservano, nella consapevolezza che la nostra azione ha ricadute positive sull'intero territorio ed è fonte di occupazione.

Un sincero ringraziamento anche agli operatori economici del territorio, alla Forestale, ai corpi dei Vigili del Fuoco ed a tutte le Forze dell'ordine, per l'impegno e la collaborazione sempre riservatoci.

Infine, la nostra più sentita gratitudine a tutto il nostro personale che, con impegno, dedizione e spirito di appartenenza, svolge quotidianamente il proprio lavoro, a volte anche in condizioni difficili, ma consapevole di dare un essenziale contributo alla crescita della Società, al fine di garantire un futuro sicuro anche per i propri figli.

Compagine Sociale

La nostra Società ha un capitale sociale pari a euro 34.364.414 rappresentato da azioni ordinarie.

Al 30 aprile 2026, Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. conta n. 671 Soci.

Di seguito si riporta l'elenco degli azionisti con quota superiore all'1% del capitale sociale:

Azionista	n° azioni possedute	Valore nominale	Incidenza sul totale
1 Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.	17.229.386	17.229.386	50,14%
2 Val di Sole Group S.r.l.	2.304.586	2.304.586	6,71%
3 Cassa Rurale Val Di Non, Rotaliana e Giovo	1.248.337	1.248.337	3,63%
4 Dasa S.r.l.	1.215.600	1.215.600	3,54%
5 Banca per il Trentino Alto Adige	979.370	979.370	2,85%
6 Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	967.523	967.523	2,82%
7 Cassa Risparmio Bolzano S.p.A.	793.557	793.557	2,31%
8 Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.	459.913	459.913	1,34%
9 Vismara Mario Andrea	455.710	455.710	1,33%
10 Banca Popolare Alto Adige S.p.A.	441.434	441.434	1,28%
11 Rizzardi Cristina	386.900	386.900	1,13%
Totale	26.482.316	26.482.316	77,08%

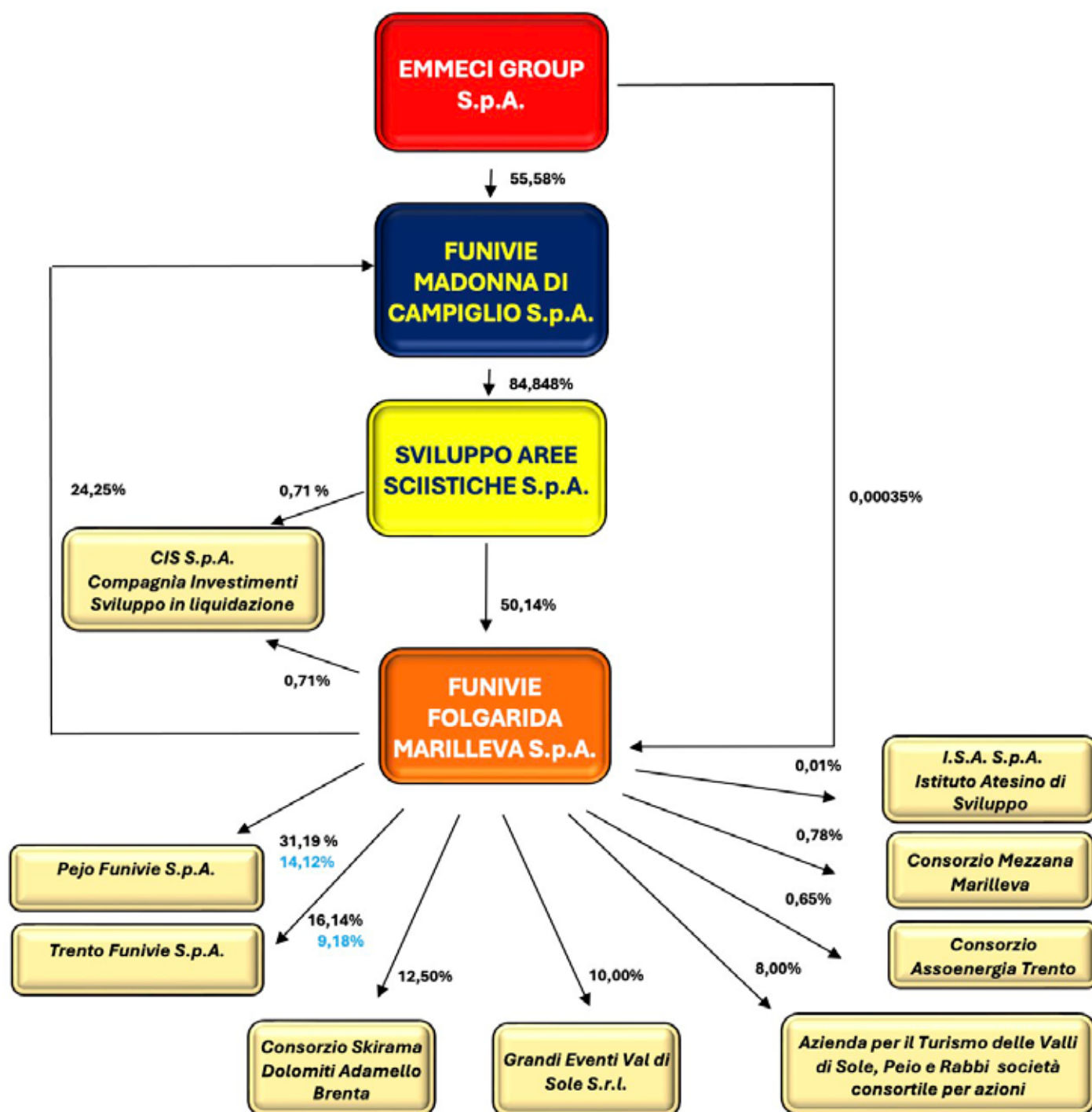
Dalla tabella si rileva che la Società, al 30 aprile 2026, ha un azionista di controllo, rappresentato dalla Società “Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.”, la cui partecipazione è pari al 50,14%.

Società controllate, collegate, partecipate e controllanti

Al 30/04/2026, la Società detiene una serie di partecipazioni, come dettagliato nella tabella:

Denominazione	Ultimo bilancio approvato	Capitale sociale	Totale Azioni/quote	Azioni/quote possedute	Quota partecipaz.
Società collegate e controllanti					
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	30/04/25	5.512.500	787.500	190.991	24,25%
Pejo Funivie S.p.A.	30/06/25	4.682.748	4.682.748	661.298	14,12%
Società partecipate					
Trento Funivie S.p.A.	30/06/25	4.808.791	4.808.791	441.559	9,18%
Isa S.p.A. Istituto Atesino Sviluppo	31/12/25	79.450.676	79.450.676	5.000	0,01%
Consorzio Assoenergia Trento	31/12/25	80.050	155	1	0,65%
Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società Consortile per azioni	31/12/25	400.000	400.000	32.000	8,00%
Consorzio Mezzana Marilleva	31/05/25	3.331	129	1	0,78%
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A. in liquidazione	31/12/25	450.729	450.729	3.206	0,71%
Consorzio Skirama Dolomiti Adamello Brenta	30/04/25	8.000	8	1	12,50%
Grandi Eventi Val di Sole S.r.l.	31/12/25	230.000	230.000	23.000	10,00%

Struttura del Gruppo Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30 aprile 2026



Legenda
 % azioni ordinarie
 % totale azioni

Azioni proprie

Al 30/04/2026, la Società possiede n. 967.523 azioni proprie.

Attività di direzione e coordinamento della Società

Ai fini di fornire una completa informativa di bilancio, segnaliamo che la Società dal 1° agosto 2018, è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Società Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.

Ricordiamo che sino al 31 luglio 2018 la Società è stata soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della Società Valli di Sole Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione.

Nel corso dell'esercizio è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.

Parti correlate

Le operazioni eventualmente poste in essere con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato e non presentano caratteri di atipicità o inusualità. A fini informativi, sono comunque riportati i principali rapporti di natura commerciale e finanziaria intercorsi nel corso dell'esercizio.

Di seguito sono evidenziati, come di consueto, al fine di fornire un'informazione puntuale, completa e trasparente, i valori dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali con parti correlate

Denominazione	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
<i>Società controllante diretta:</i>				
Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.			1.828	
<i>Società controllante indiretta:</i>				
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	2.800.016	1.252.128	11.826.969	3.099.560
<i>Società collegate:</i>				
Pejo Funivie S.p.A.	91.036	92.199	289.971	612.737
TOTALE	2.891.052	1.344.327	12.118.768	3.712.297

I rapporti commerciali con la controllante Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. sono relativi al recupero di spese sostenute per nostro conto.

I rapporti commerciali con la controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. sono relativi all'interscambio, alla consulenza tecnica fornita ed al riaddebito reciproco di spese varie.

I rapporti commerciali con la collegata Pejo Funivie S.p.A. sono relativi all'interscambio e al riaddebito di spese varie.

Rapporti finanziari con parti correlate

Denominazione	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Oneri	Proventi
<i>Società controllante diretta:</i>				
Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.	1.824.000		51.174	
<i>Società controllante indiretta:</i>				
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.				1.336.937
TOTALE	1.824.000	0	51.174	1.336.937

I debiti finanziari verso la società controllante diretta Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. ammontano complessivamente a euro 1.824.000 e sono costituiti da un finanziamento fruttifero per euro 1.800.000 e dal relativo rateo passivo per interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio pari a euro 24.000.

Gli oneri finanziari rilevati nell'esercizio nei confronti della controllante ammontano complessivamente a euro 51.174, di cui euro 24.000 riferiti agli interessi maturati sul predetto finanziamento ed iscritti per competenza a fine esercizio, mentre la parte residua si riferisce agli interessi maturati su precedenti finanziamenti concessi dalla controllante.

I ricavi pari a euro 1.336.937 rilevati nei confronti della controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. sono riferiti ai dividendi deliberati e distribuiti dalla stessa nel corso dell'esercizio.

Modello organizzativo “Privacy”

Gli Amministratori confermano che la Società opera nel rispetto delle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, adottando un modello di organizzazione e gestione finalizzato alla liceità dei trattamenti nonchè alla tutela dei dati personali.

La Società si avvale del supporto di una società specializzata con la quale vengono svolti regolarmente controlli e azioni di mitigazione, al fine di contenere in modo significativo l'eventuale esposizione a potenziali rischi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo n. 2428 – comma 2 – punto 1) del Codice Civile, si comunica che, nel corso dell'esercizio in esame, l'attività di ricerca e sviluppo della Società si è concentrata principalmente su tre settori strategici:

- settore tecnologico;
- settore formazione ed aggiornamento personale dipendente;
- settore promo-commerciale e marketing.

Settore tecnologico

La Società ha proseguito nell'investimento in ricerca e nell'implementazione di tecnologie all'avanguardia, con l'obiettivo di migliorare complessivamente l'esperienza degli ospiti e di individuare soluzioni innovative in grado di ottimizzare l'efficienza operativa, anche in un contesto caratterizzato da una crescente volatilità dei costi, in particolare energetici.

Un'attenzione particolare è stata rivolta all'evoluzione tecnologica nel settore degli impianti di risalita, finalizzata all'incremento dell'efficienza gestionale, al contenimento dei consumi e al mantenimento di elevati standard di sicurezza.

Parallelamente, sono stati approfonditi e sviluppati sistemi evoluti per l'innevamento programmato e la battitura delle piste, con l'obiettivo di aumentarne efficacia ed efficienza, adottando un approccio sostenibile mirato alla gestione efficiente delle risorse idriche ed energetiche, anche alla luce dell'aumento dei costi dell'energia registrato negli ultimi esercizi.

L'entrata in servizio del bacino di accumulo in Val Mastellina ha permesso l'implementazione concreta e tangibile di tecnologie all'avanguardia, anche attraverso il completamento dell'intero sistema di innevamento con strumentazione di ultima generazione, che ha permesso di aumentare concretamente efficacia, efficienza e sostenibilità, potendo impiegare, tra l'altro, l'effetto gravitatorio del bacino in quota su più larga scala.

Infine, sono state potenziate le piattaforme digitali per offrire servizi innovativi agli utenti, come l'acquisto online degli skipass e la possibilità di interazione con i sistemi informatici dell'area sciistica tramite dispositivi mobili.

Settore formazione ed aggiornamento personale dipendente

La Società ha continuato a investire nella formazione e nell'aggiornamento professionale del proprio personale, organizzando corsi specifici volti a rafforzare le competenze tecniche connesse all'impiego delle nuove tecnologie, in particolare in relazione agli impianti di risalita, ai sistemi di innevamento programmato, alle piattaforme informatiche di vendita e alle attrezzature per la preparazione delle piste.

Nell'ambito delle iniziative formative, sono stati inoltre organizzati corsi di lingua inglese, finalizzati a migliorare la capacità di interazione con la clientela internazionale, nonché corsi di sci, orientati ad accrescere la consapevolezza e la sicurezza del personale nello svolgimento delle attività in ambiente sciistico.

Parallelamente, la Società ha promosso specifici percorsi formativi dedicati alla gestione delle situazioni di emergenza e allo sviluppo delle capacità relazionali con la clientela, con l'obiettivo di migliorare la qualità della comunicazione e la collaborazione con gli stakeholder interni ed esterni.

Settore promo-commerciale e marketing

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo locale, l'analisi strategica dei mercati nazionali e internazionali, con l'obiettivo di individuare nuove opportunità e target di clientela.

Sono state attuate strategie promozionali mirate per valorizzare l'area sciistica e rafforzare il percorso di creazione di valore per l'intero territorio di riferimento, come illustrato nel capitolo dedicato.

Attraverso un costante impegno nelle attività di ricerca e sviluppo nei settori tecnologico, formativo e commerciale, la Società ha confermato la propria volontà di offrire un'esperienza innovativa e distintiva ai propri ospiti. Continuerà ad investire in queste aree strategiche, al fine di mantenere una posizione di leadership nel contesto competitivo di riferimento e rispondere in modo sempre più efficace alle crescenti aspettative dei visitatori.

Rischi ed incertezze

L'analisi dei rischi rappresenta un'attività fondamentale per la Società, in quanto consente di individuare potenziali minacce e incertezze che potrebbero influire sull'operatività e sui risultati economico-finanziari. Una gestione efficace dei rischi costituisce infatti un elemento essenziale per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio aziendale nel lungo periodo.

In conformità con quanto previsto dall'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni relative ai principali rischi e alle incertezze rilevate.

I rischi identificati possono essere classificati come segue:

- rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia;
- rischi ambientali;
- rischi finanziari;
- rischi legali e regolamentari;
- rischi biologici e sanitari;
- altri rischi.

Rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia

La Società opera in un contesto altamente competitivo e in costante evoluzione, caratterizzato dalla presenza di una clientela sia nazionale che internazionale. Il rischio aziendale è strettamente legato alla natura e alla stabilità delle relazioni con i mercati di riferimento.

Negli ultimi anni, l'impresa ha dovuto affrontare un aumento sia nella frequenza che nella complessità dei rischi, acuiti da uno scenario internazionale ancora instabile, influenzato da fattori quali il conflitto tra Russia e Ucraina, la guerra civile in Medio Oriente, nonché l'aggravarsi delle tensioni geopolitiche globali, acute nel periodo più recente dal conflitto USA / Iran.

Per far fronte a tali sfide, la Società ha intensificato le proprie attività promo-commerciali, operando in stretta sinergia con l'Azienda per il Turismo della Val di Sole e con Trentino Marketing, i Consorzi di riferimento e gli operatori del territorio.

L'obiettivo rimane quello di valorizzare e promuovere la destinazione turistica, sia sul mercato interno sia su quello estero, con particolare attenzione alla diversificazione dell'offerta e alla destagionalizzazione.

Proseguono inoltre gli investimenti mirati all'ottimizzazione e potenziamento del sistema di innevamento programmato, ritenuto strategico per garantire l'avvio puntuale della stagione invernale sull'intero comprensorio. In questo ambito, ha continuato a svolgere un ruolo centrale il Bacino Mastellina, ormai pienamente operativo, che ha permesso una gestione più efficiente dell'innnevamento, anche in condizioni climatiche sfavorevoli. I risultati conseguiti hanno confermato la validità e la lungimiranza di questo investimento, rivelatosi decisivo per la continuità e la qualità dell'offerta turistica invernale.

In parallelo, proseguono gli investimenti orientati al potenziamento dell'offerta estiva, in linea con la strategia di destagionalizzazione dell'area. Questa visione mira a consolidare una crescita sostenibile, migliorando le performance anche durante la stagione estiva e contribuendo a una maggiore resilienza del sistema turistico locale.

Rischi Ambientali

La tutela dell'ambiente naturale costituisce una priorità per la Società, in considerazione del contesto montano in cui si svolgono le proprie attività. La Società monitora costantemente i rischi ambientali connessi alla gestione operativa, adottando procedure volte a limitare gli impatti sull'ecosistema, con particolare riferimento alla corretta gestione dei rifiuti, alla salvaguardia delle risorse idriche e alla riduzione dell'impatto ambientale delle infrastrutture. Specifici interventi di ripristino ambientale accompagnano le attività sul territorio.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha garantito adeguate risorse per l'adozione di mezzi e tecnologie conformi alla normativa ambientale vigente, confermando l'impegno verso una gestione sostenibile e responsabile.

È importante sottolineare che la Società non è stata responsabile di alcun danno ambientale per il quale sia stata dichiarata colpevole.

Rischi finanziari

Le principali tipologie di rischio che vengono monitorate ed attivamente gestite dalla Società sono di seguito illustrate:

- **Rischi di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Tenuto conto che il pagamento dei servizi offerti alla clientela avviene normalmente in via anticipata, il rischio di credito derivante dall'attività caratteristica è irrilevante.

Relativamente ai clienti che effettuano il pagamento in via differita, che sono una percentuale minoritaria, la Società tiene monitorati i flussi di cassa attesi in base alle scadenze contrattuali.

- **Rischi di tasso di interesse**

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione a potenziali costi dovuti alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Anche nel corrente esercizio è continuata la strategia della Società, intrapresa negli anni recenti, volta a limitare l'esposizione al rischio di volatilità dei tassi di interesse, mantenendo nel contempo un costo della provvista contenuto.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato a potenziali difficoltà nel reperire nuovi finanziamenti.

La Società ha adottato politiche mirate per una gestione efficiente delle risorse finanziarie, riducendo il ri-

schio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche della liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Si ritiene che la liquidità disponibile, unitamente alle linee di credito attivate e ai flussi generati dalle attività operative e finanziarie, sia adeguata a coprire i fabbisogni connessi alla gestione ordinaria, agli investimenti programmati e al puntuale rimborso dei debiti alla loro scadenza.

• **Rischio sui tassi di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto il flusso dei ricavi, i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in euro.

Rischi legali e regolamentari

L'esposizione a rischi derivanti dall'evoluzione dei regolamenti e dell'emanazione di nuove norme nei diversi mercati in cui la Società opera sono mitigati tramite un costante aggiornamento richiesto a tutte le funzioni aziendali, con il supporto di consulenti e professionisti esterni, qualora si renda necessario.

La Società è comunque dotata di coperture assicurative al fine di minimizzare gli impatti dei rischi operativi cui potrebbe dover far fronte.

Rischi biologici e sanitari

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha evidenziato in modo concreto la rilevanza dei rischi biologici e sanitari per tutte le imprese, inclusa la nostra Società. Sebbene l'impatto diretto della pandemia si sia progressivamente attenuato, l'esperienza maturata negli anni recenti ha consolidato competenze e procedure che oggi rappresentano un importante punto di riferimento per la gestione di eventuali scenari futuri.

La Società ha rafforzato la propria capacità di risposta, sviluppando una maggiore flessibilità organizzativa. Resta alta l'attenzione su eventuali nuove emergenze sanitarie che potrebbero incidere sull'operatività aziendale, con l'obiettivo di garantire prontezza ed efficacia nelle misure di contenimento e prevenzione.

Altri rischi

I rischi derivanti dalla gestione degli impianti di risalita, nonché i possibili rischi sui principali beni della Società sono coperti da polizze stipulate con primarie Società assicurative.

Non sono stati rilevati ulteriori rischi e/o incertezze significativi a cui la Società risulti esposta.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 30 aprile 2026, la Società ha proseguito la regolare attività per i lavori estivi di manutenzione, in vista dell'apertura per la prossima stagione invernale, e per realizzare gli investimenti programmati.

Non si ha evidenza di fatti di rilievo.

Continuità aziendale

Il postulato della continuità aziendale è sancito dall'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1) del Codice Civile e stabilisce che *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

Con gli elementi ad oggi disponibili è ragionevole pensare che la stagione invernale 2026/27 confermerà l'andamento positivo registrato negli ultimi esercizi.

In tale contesto, in base alle analisi di sensitività sulle previsioni dei flussi economico-finanziari futuri e sulle principali ipotesi utilizzate per testare gli attivi patrimoniali, non sono stati identificati elementi che possano costituire una perdita di valore delle attività aziendali.

Al tempo stesso, l'analisi sulle esigenze di liquidità della Società nell'arco dei prossimi 12 mesi consente di ritenere non sussistenti elementi negativi per la continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in una fase di grande incertezza degli indicatori economici in ambito internazionale, con potenziali rilevanti ripercussioni, nel breve, anche sulla capacità di spesa delle famiglie, riteniamo vi siano alcuni elementi rilevanti per ipotizzare un futuro di tenuta economica del nostro settore e quindi per proseguire con fiducia con il nostro programma di investimenti.

In particolare, si confermano infatti alcuni elementi di contesto distintivi e a noi favorevoli:

- il contesto ambientale che caratterizza il nostro demanio è tra i più apprezzati in ambito internazionale e la vacanza in montagna è in ripresa per tutta la clientela, sia italiana che straniera, con segnali positivi anche rispetto alla stagione estiva;
- il territorio della SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta, anche grazie agli investimenti degli anni più recenti, presenta una proposta vacanza sempre più in linea con le aspettative della clientela, sia italiana che internazionale;
- in particolare, con riferimento alla variabile meteorologica, che incide sulla presenza di neve e quindi sulla possibilità di offrire piste appetibili durante l'intera stagione invernale, la SkiArea Madonna di Campiglio Dolomiti di Brenta presenta un'altitudine media superiore ai 1.500mt (meno sensibile all'innalzamento delle temperature) e si è dotata nel tempo di un sistema di avanguardia per l'innnevamento programmato, tale da offrire la "garanzia neve" e quindi la garanzia di apertura di piste ed impianti anche con condizioni meteo non favorevoli.

La Società, quindi, conferma il proprio impegno in termini di investimenti e di azioni di promo-commercializzazione, con la convinzione che la nostra destinazione turistica (e, più in generale, il Trentino), sia in grado di mantenere e consolidare i solidi risultati ottenuti.

Andamento economico-patrimoniale e finanziario

Di seguito proponiamo un quadro di sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari della Società al 30 aprile 2026, inclusi i principali indicatori di bilancio, comparati con quelli del precedente esercizio. L’obiettivo è quello di fornire una disamina dei principali aggregati, rilevando le variazioni più significative, mentre si rimanda alla *Nota Integrativa* per una più dettagliata analisi.

Principali Dati Economici della Società

Nella tabella di seguito, si riporta la sintesi dei **Dati economici della gestione**, comparati con l’esercizio precedente 2024/25.

L’incremento dei ricavi (+5 Milioni di euro, pari al +9,58%) fa segnare il miglior risultato di sempre.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI	30/04/25	30/04/26	Variazione	%
RICAVI	52.418.934	57.440.367	5.021.433	9,58%
Costi operativi	-23.269.567	-25.283.327	-2.013.760	8,65%
Costi per il personale	-9.916.280	-10.380.189	-463.909	4,68%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	19.233.087	21.776.851	2.543.764	13,23%
Ammortamenti - svalutazioni e accantonamenti	-8.862.530	-9.197.930	-335.400	3,78%
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	10.370.557	12.578.921	2.208.364	21,29%
Proventi e oneri finanziari	-975.990	-545.986	430.004	-44,06%
Proventi da partecipazioni	1.146.546	1.337.262	190.716	16,63%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.541.113	13.370.197	2.829.084	26,84%
Imposte	-1.633.439	-2.690.982	-1.057.543	64,74%
UTILE NETTO	8.907.674	10.679.215	1.771.541	19,89%

La composizione dei **Ricavi della Società** negli ultimi cinque esercizi è riportata nello schema:

RICAVI	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Ricavi tipici del traffico	28.990.920	39.044.868	45.374.920	49.654.668	53.997.467
Incremento imm. per lavori interni	298.406	634.544	127.691	122.048	58.991
Altri ricavi e proventi	12.220.265	2.524.020	2.459.303	2.642.218	3.383.909
Totale	41.509.591	42.203.432	47.961.914	52.418.934	57.440.367
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	693.841	5.758.482	4.457.020	5.021.433
	<i>Percentuale</i>	1,67%	13,64%	9,29%	9,58%

Ricordiamo che nei Ricavi di esercizio al 30/04/2022 sono compresi i ristori incassati al 31/12/2021 per la mancata apertura degli impianti di risalita nell'inverno 2020/21 a causa della pandemia Covid (10,5 Milioni di euro).

La voce dei **Costi Operativi della Società** aggrega i costi indicati in tabella, comparati con quelli degli esercizi precedenti:

COSTI OPERATIVI	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Costi per acquisti di materiale e variazione rimanenze	552.158	795.249	1.038.776	1.143.251	966.115
Costi per servizi	12.472.736	16.097.339	18.071.705	21.034.467	23.112.602
Costi per godimento beni di terzi	387.112	463.622	495.978	568.550	635.333
Oneri diversi di gestione	304.019	352.611	1.396.906	523.299	569.277
Totale	13.716.025	17.708.821	21.003.366	23.269.567	25.283.327
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	3.992.796	3.294.545	2.266.201	2.013.760
	<i>Percentuale</i>	29,11%	18,60%	10,79%	8,65%

Si evidenzia che nella voce "Costi per servizi", oltre al costo per l'interscambio passivo, già analizzato nei capitoli precedenti della Relazione, è ricompreso anche il costo per energia elettrica, pari a euro 2.307.533, in diminuzione del 2,61% rispetto all'esercizio 2024/25.

Si precisa che, a fronte di un incremento dei kWh consumati nell'esercizio, il costo complessivo risulta in riduzione per effetto del minor prezzo unitario dell'energia elettrica rispetto all'esercizio precedente.

Il trend dell'incidenza dei **Costi Operativi della Società rapportati ai Ricavi tipici del Traffico**, negli ultimi cinque esercizi, è rappresentato nella tabella di seguito.

	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Costi operativi	13.716.025	17.708.821	21.003.366	23.269.567	25.283.327
Ricavi tipici del traffico	28.990.920	39.044.868	45.374.920	49.654.668	53.997.467
Incidenza	47,31%	45,36%	46,29%	46,86%	46,82%

I **Costi per il personale**, pari a euro 10.380.189, (+4,68% rispetto al 2024/25) derivano da un organico di personale che comprende n. 66 dipendenti a tempo indeterminato (in aumento di n. 2 unità rispetto al precedente esercizio) e n. 154 dipendenti stagionali (con una riduzione di n. 4 unità rispetto al precedente esercizio), per un impiego massimo di n. 220 dipendenti.

L'incremento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente è dovuto, principalmente, agli aumenti previsti dai contratti di lavoro.

L'organico del personale è formato come dettagliato in tabella.

	DIPENDENTI FISSI		DIPENDENTI STAGIONALI		MASSIMO IMPIEGO	
	Esercizio al 30.04.25	Esercizio al 30.04.26	Esercizio al 30.04.25	Esercizio al 30.04.26	Esercizio al 30.04.25	Esercizio al 30.04.26
Dirigenti	1	1	-	-	1	1
Impiegati	21	21	21	21	42	42
Operai	42	44	137	133	179	177
Totale	64	66	158	154	222	220

Di seguito il raffronto dei *Costi per il Personale* con gli esercizi precedenti:

COSTI PER IL PERSONALE	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Salari e stipendi	5.472.390	6.211.778	6.370.001	7.132.717	7.384.680
Oneri sociali	1.686.985	1.873.182	1.929.416	2.195.993	2.330.655
Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	341.907	406.602	388.979	441.212	444.520
Altri costi del personale	91.004	140.492	154.397	146.358	220.334
Totale	7.592.286	8.632.054	8.842.793	9.916.280	10.380.189
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	1.039.768	210.739	1.073.487	463.909
	<i>Percentuale</i>	13,70%	2,44%	12,14%	4,68%

Il trend degli ultimi cinque esercizi dell'incidenza del **Costo del personale della Società rapportato ai Ricavi tipici del Traffico** è rappresentato nella tabella di seguito:

	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Costi per il personale	7.592.286	8.632.054	8.842.794	9.916.280	10.380.189
Ricavi tipici del traffico	28.990.920	39.044.868	45.374.920	49.654.668	53.997.467
Incidenza	26,19%	22,11%	19,49%	19,97%	19,22%

La voce **Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti della Società** risulta costituita, nel tempo, come indicato in tabella.

L'incremento registrato nell'ultimo anno è organicamente legato ai nuovi investimenti di riqualificazione del demanio che la Società ha realizzato.

AMMORTAMENTI - SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.564.247	6.595.604	6.859.955	7.694.585	8.710.439
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	930.751	990.679	1.046.545	1.155.233	487.491
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	0	847.921	0	0	0
Accantonamenti	0	0	0	12.712	0
Totale	7.494.998	8.434.204	7.906.500	8.862.530	9.197.930
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	939.206	-527.704	956.030	335.400
	<i>Percentuale</i>	12,53%	-6,26%	12,09%	3,78%

Si precisa che la Società non ha ricorso alla deroga prevista dal D.L. n. 104/2020, cd. “Decreto Agosto” e successive integrazioni, che avrebbe reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d’ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d’esercizio 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24.

Il trend dell’incidenza di **Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti della Società rapportati ai Ricavi tipici del Traffico** è rappresentato nella tabella di seguito, che conferma la sostanziale stabilità del rapporto tra tali componenti economiche e i ricavi caratteristici.

	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Ammortamenti - svalutazioni e accantonamenti	7.494.998	8.434.204	7.906.500	8.862.530	9.197.930
Ricavi tipici del traffico	28.990.920	39.044.868	45.374.920	49.654.668	53.997.467
Incidenza	25,85%	21,60%	17,42%	17,85%	17,03%

I **Proventi e Oneri Finanziari della Società** sono rappresentati in tabella; la voce dividendi contabilizza, per la quasi totalità, il dividendo percepito dalla controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. che, nell’ultimo esercizio, fa segnare una prevalenza delle poste positive rispetto agli oneri.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Dividendi	250	573.233	764.234	1.146.546	1.337.262
Proventi finanziari	9.922	213.708	416.603	437.538	454.368
Oneri finanziari	-582.032	-1.110.408	-1.535.969	-1.413.528	-1.000.354
Totale	-571.860	-323.467	-355.132	170.556	791.276
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	248.393	-31.665	525.688	620.720
	<i>percentuale</i>	-43,44%	9,79%	-148,03%	363,94%

Il trend dell'incidenza dei **Proventi e Oneri Finanziari della Società rapportati ai Ricavi tipici del Traffico** è rappresentato nella tabella di seguito.

	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
(Proventi) e oneri finanziari netti	-571.860	-323.467	-355.132	170.556	791.276
Ricavi tipici del traffico	28.990.920	39.044.868	45.374.920	49.654.668	53.997.467
Incidenza	1,97%	0,83%	0,78%	0,34%	1,47%

Il *Conto economico* si chiude, quindi, con un **Utile d'esercizio netto** di euro 10.679.215 a fronte di un Utile d'esercizio netto di euro 8.907.674 dell'esercizio precedente (+ euro 1.771.541, pari al + 19,89%).

Nella tabella di seguito il confronto anche con gli esercizi precedenti.

	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Risultato di esercizio	1.745.286	5.850.932	7.990.296	8.907.674	10.679.215
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	117,55%	235,24%	36,56%	11,48%	19,89%

Il risultato dell'esercizio al 30/04/2022 è esposto al netto dei ristori governativi per la mancata apertura degli impianti durante la stagione invernale 2020/2021 a causa della pandemia Covid-19 (euro 10.501.693)

La performance dei **Margini economici della Società** è sintetizzata nella tabella di seguito:

MARGINI ECONOMICI	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
EBITDA	20.201.280	15.862.557	18.115.755	19.233.087	21.776.851
EBITDA / RICAVI TOTALI	48,67%	37,59%	37,77%	36,69%	36,69%
EBIT	12.706.282	7.428.353	10.209.255	10.370.557	12.578.921
EBIT / RICAVI TOTALI	30,61%	17,60%	21,29%	19,78%	21,90%

Principali Dati Patrimoniali della Società

I **Dati patrimoniali**, comparati con quelli del precedente esercizio, sono rappresentati nel quadro di sintesi che segue.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30/04/25	30/04/26	Variazione	%
Immobilizzazioni materiali	114.895.759	112.550.955	-2.344.804	-2,04%
Immobilizzazioni immateriali	12.491.766	9.494.789	-2.996.977	-23,99%
Partecipazioni	15.903.471	15.923.471	20.000	0,13%
Crediti dell'attivo immobilizzato oltre 12 mesi	1.229.371	1.657.177	427.806	34,80%
Crediti tributari oltre 12 mesi	348.366	348.580	214	0,06%
Crediti verso altri oltre 12 mesi	8.020	7.823	-197	-2,46%
Attività per imposte anticipate	4.169.863	1.907.819	-2.262.044	-54,25%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	149.046.616	141.890.614	-7.156.002	-4,80%
Rimanenze	348.697	294.590	-54.107	-15,52%
Crediti verso clienti	297.212	356.729	59.517	20,03%
Crediti verso controllante, controllate e collegate	1.146.825	1.344.327	197.502	17,22%
Crediti tributari entro 12 mesi	2.113.852	2.804.346	690.494	32,67%
Crediti dell'attivo immobilizzato entro 12 mesi	6.214.346	388.840	-5.825.506	-93,74%
Crediti verso altri entro 12 mesi e ratei e risconti attivi	643.100	3.826.195	3.183.095	494,96%
Acconti	0	0	0	
Debiti verso fornitori	-6.689.653	-3.405.822	3.283.831	-49,09%
Debiti verso controllante, controllate e collegate	-3.709.924	-4.715.052	-1.005.128	27,09%
Debiti tributari	-199.046	-342.059	-143.013	71,85%
Debiti previdenziali, altri e ratei e risconti passivi	-15.853.468	-17.085.737	-1.232.269	7,77%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-15.688.059	-16.533.643	-845.584	5,39%
CAPITALE INVESTITO LORDO	133.358.557	125.356.971	-8.001.586	-6,00%
Fondi per rischi ed oneri	-4.631	-4.631	0	0,00%
Fondo TFR	-335.319	-262.768	72.551	-21,64%
CAPITALE INVESTITO NETTO	133.018.607	125.089.572	-7.929.035	-5,96%
PATRIMONIO NETTO	115.458.840	123.132.333	7.673.493	6,65%
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.669.775	23.826.778	11.157.003	88,06%
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-30.657.348	-25.356.211	5.301.137	-17,29%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	-17.987.573	-1.529.433	16.458.140	-91,50%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	133.446.413	124.661.766	-8.784.647	-6,58%

Di seguito si riporta la sintesi degli **Investimenti** realizzati dalla Società nell'esercizio, rinviando alla *Nota integrativa* per una illustrazione analitica delle singole voci patrimoniali.

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni Immateriali**, gli investimenti possono essere così riassunti:

- acquisto di licenze software	€	44.570
- completamento pista Ometto 1	€	300.000
<i>per complessivi</i>	€	<u>344.570</u>

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni Materiali**, di seguito la sintesi:

- acquisto terreni funzionali all'attività	€	32.986
- opere nuova terrazza Chalet Marilleva 1400	€	79.318
- opere di completamento Chalet Malghet Aut	€	67.292
- ammodernamento Telecabina Albarè Copai	€	523.000
- potenziamento impianto di innevamento	€	286.112
- revisioni impianti di risalita	€	590.587
- dumper cingolati	€	30.500
- attrezzature bar ristorante Chalet Marilleva	€	25.971
- n. 2 argani elettrici	€	26.940
- n. 2 spazzaneve	€	12.775
- attrezzatura mensa del personale Folgarida	€	14.525
- attrezzatura varia	€	69.569
- video sorveglianza e telecomunicazioni	€	950
- arredamento bar ristorante Malghet Aut	€	45.629
- acquisto macchine elettroniche d'ufficio	€	32.201
- n. 2 trattori John Deer	€	270.000
- furgone Mercedes	€	59.551
- n. 2 battipista	€	905.000
<i>per complessivi</i>	€	<u>3.072.906</u>

Principali Dati finanziari della Società

La **Posizione Finanziaria Netta della Società** (*) ammonta a euro – 1.529.433.

Il risultato, come dettagliato nella tabella seguente, deriva essenzialmente dalla liquidità depositata sui conti correnti e dal regolare rimborso dei debiti bancari, secondo i piani di ammortamento previsti.

SITUAZIONE FINANZIARIA	30/04/25	30/04/26	Variazione	%
Disponibilità liquide	18.446.642	29.677.138	11.230.496	60,88%
Debiti bancari scadenti entro 12 mesi	-5.776.867	-5.850.360	-73.493	1,27%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	12.669.775	23.826.778	11.157.003	88,06%
Debiti bancari scadenti oltre 12 mesi	-30.657.348	-25.356.211	5.301.137	-17,29%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO/LUNGO TERMINE	-30.657.348	-25.356.211	5.301.137	-17,29%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA (PFN)	-17.987.573	-1.529.433	16.458.140	-91,50%

Di seguito l'andamento della *Posizione Finanziaria Netta della Società* negli ultimi cinque esercizi.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Posizione finanziaria a breve termine	10.462.905	9.507.447	11.236.114	12.669.775	23.826.778
Posizione finanziaria a medio/lungo termine	-38.695.057	-31.504.268	-25.492.808	-30.657.348	-25.356.211
Totale	-28.232.152	-21.996.821	-14.256.694	-17.987.573	-1.529.433
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	6.235.331	7.740.127	-3.730.879	16.458.140
	<i>percentuale</i>	-22,09%	-35,19%	26,17%	-91,50%

(*) rettificata dei costi di transazione legati all'ottenimento dei nuovi finanziamenti, in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

La Nota Integrativa fornisce i necessari dettagli previsti dall'articolo 2427 bis, commi 1 e 2 del Codice Civile.

Di seguito il prospetto riportante la **composizione dell'indebitamento finanziario nominale** con il dettaglio degli istituti bancari, con la variazione rispetto all'esercizio precedente.

FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO/LUNGO TERMINE (oltre 3 anni)					
ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO ORIGINARIO	SALDO AL 30/04/25	SALDO AL 30/04/26	SCADENZA	GARANZIE
Cassa Rurale Val di Sole	2.000.000	-1.007.915	-854.138	30/11/30	ipoteca-privilegio
Cassa Centrale Banca (pool)	6.700.000	-4.277.099	-3.864.418	31/12/33	ipoteca-privilegio
Cassa Centrale Banca (pool)	24.000.000	-16.620.000	-14.775.000	30/11/33	ipoteca-privilegio
Cassa di Risparmio di Bolzano	5.000.000	-1.896.101	-634.877	30/09/26	garanzia Mcc
Unicredit S.p.A.	5.000.000	-2.187.500	-937.500	31/12/26	garanzia Sace
Cassa di Risparmio di Bolzano	500.000	-252.247	-126.691	31/03/27	garanzia Mcc
Credito Emiliano	5.000.000	-5.000.000	-5.000.000	30/06/34	garanzia Sace
Sparkasse	5.000.000	-5.000.000	-5.000.000	31/03/34	garanzia Flei/Bei
TOTALE	53.200.000	-36.240.862	-31.192.624		

AFFIDAMENTI BANCARI E DISPONIBILITA' SU CONTI CORRENTI					
ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO FIDO	SALDO AL 30/04/25	SALDO AL 30/04/26	SCADENZA	GARANZIE
Cassa Rurale Val di Sole c/c		1.563.658	18.599.343		
Credem c/c		10.007.881	6.802		
Cassa Centrale Banca c/c		3.419	3.228		
Unicredit Spa c/c e time deposit		6.293	6.011.246		
Cassa di Risparmio di Bolzano c/c e time deposit		13.815	5.010.291		
Banca Popolare dell'Alto Adige		6.824.927	4.837		
Bper Banca Spa	2.000.000	9.744	20.884	A revoca	
Intesa San Paolo (ex Ubi Banca)	1.500.000	12.180	16.296	A revoca	
TOTALE	3.500.000	18.441.917	29.672.926		

Principali Indicatori di Bilancio della Società

In aderenza al disposto del 2° comma dell'art. 2428 del Codice Civile sono presentati gli **Indicatori di Performance Patrimoniale Finanziaria ed Economica della Società**.

INDICATORE	DETERMINAZIONE	30/04/22	30/04/23	30/04/24	30/04/25	30/04/26
Debt/Equity	Posizione finanziaria netta					
	Patrimonio netto	28,54%	20,99%	13,13%	15,58%	1,24%
ROS (Return On Sales)	EBIT					
	Ricavi netti	30,83%	17,87%	21,29%	19,78%	21,90%
ROI (Return On Investment)	EBIT					
	Capitale investito netto	9,99%	5,86%	8,31%	7,77%	10,06%
ROE (Return On Equity)	Utile netto					
	Patrimonio netto	12,38%	5,58%	7,36%	7,72%	8,67%
RAPPORTO PFN/EBITDA	Posizione finanziaria netta					
	EBITDA (netto ristori)	2,91	1,39	0,79	0,74	0,07

Si precisa che gli indicatori relativi all'esercizio 2021/22 sono influenzati dai ristori governativi ottenuti per la mancata apertura della stagione invernale 2020/21.

Il **“ROS (Return On Sales)”** esprime il rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi caratteristici e si attesta al 21,90%; il dato evidenzia l'elevata capacità dei ricavi della gestione caratteristica di contribuire alla copertura dei costi extra-caratteristici e degli oneri finanziari, e quindi a produrre un utile quale remunerazione del capitale proprio.

Il **“ROI (Return On Investment)”** rappresenta la redditività del capitale investito.

Il **“ROE (Return On Equity)”** si attesta all'8,67%, evidenziando nel tempo un miglioramento della redditività del capitale di rischio investito.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

al termine dell'illustrazione del Bilancio chiuso al 30 aprile 2026, attraverso la nostra Relazione e la Nota Integrativa, sottoponiamo la nostra proposta.

Per quanto riguarda l'utile di esercizio, pari ad euro 10.679.215, Vi proponiamo di destinarlo come segue:

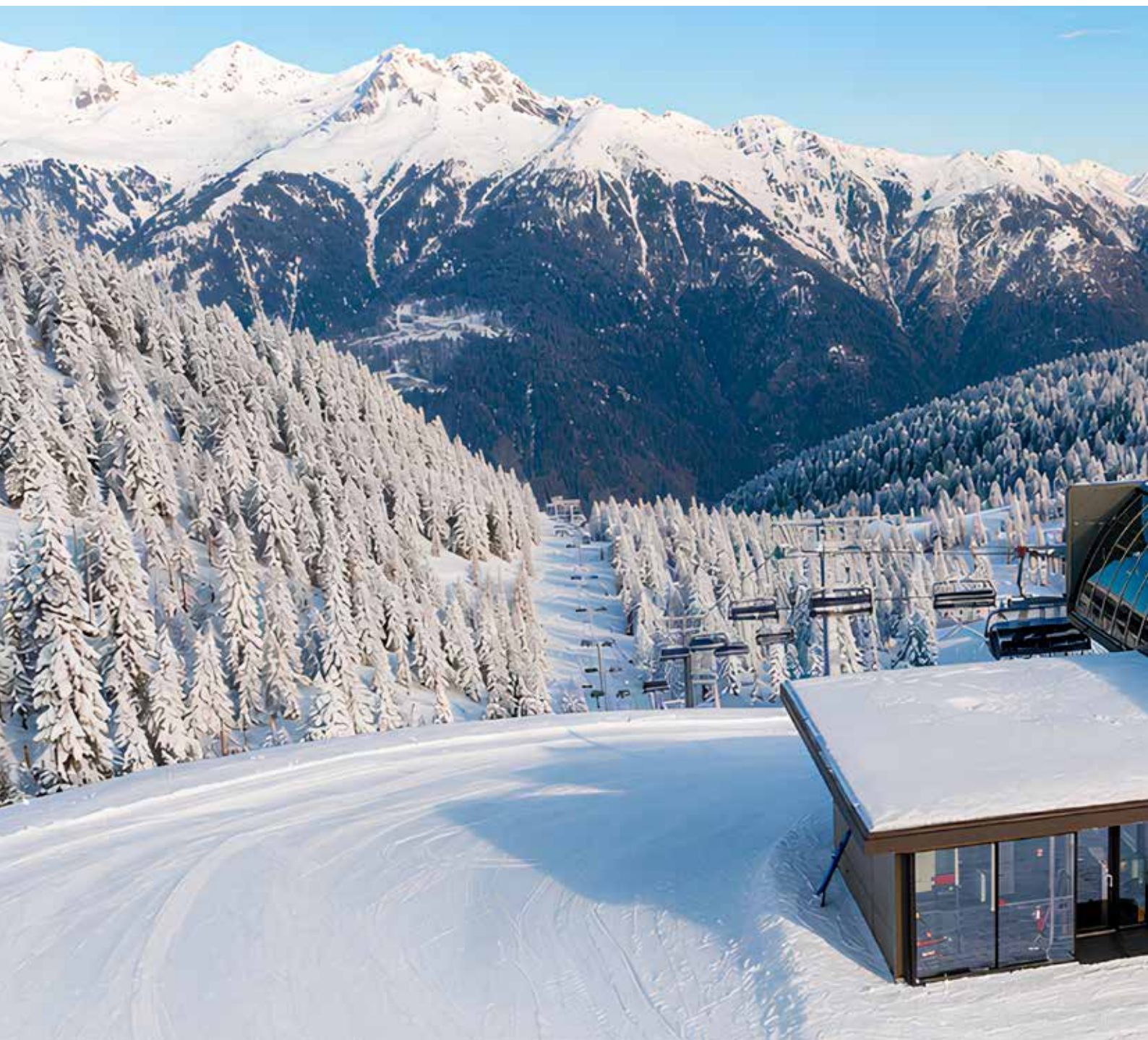
• a riserva legale per il 5%	Euro	533.961
• dividendo Euro 0,10 per ognuna delle 33.396.891 azioni aventi diritto agli utili (ossia al netto delle 967.523 azioni proprie in portafoglio) per un totale di	Euro	3.339.689
• a riserva straordinaria	Euro	6.805.565
	Euro	10.679.215

Vi proponiamo di mettere in pagamento il dividendo a far data dal 22 dicembre 2026.

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Gestione, il Bilancio al 30 aprile 2026, costituito dai prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ing. Sergio Collini



Bilancio di esercizio 30 aprile 2026



Bilancio di esercizio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/04/2026	30/04/2025
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.981	30.846
6) immobilizzazioni in corso e acconti	119.643	284.723
7) altre	9.327.165	12.176.196
Totale immobilizzazioni immateriali	9.494.789	12.491.765
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	51.017.804	52.867.687
2) impianti e macchinario	55.282.501	56.797.379
3) attrezzature industriali e commerciali	1.918.547	2.209.883
4) altri beni	3.506.176	2.996.910
5) immobilizzazioni in corso e acconti	825.927	23.898
Totale immobilizzazioni materiali	112.550.955	114.895.757
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	15.756.930	15.756.930
d-bis) altre imprese	166.541	146.541
Totale partecipazioni	15.923.471	15.903.471
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.840	6.214.345
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.229.371	1.657.177
Totale crediti verso altri	1.618.211	7.871.522
Totale crediti	1.618.211	7.871.522
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.541.682	23.774.993
Totale immobilizzazioni (B)	139.587.426	151.162.515
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	294.590	348.697
Totale rimanenze	294.590	348.697
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.729	297.212
Totale crediti verso clienti	356.729	297.212
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.199	36.178
Totale crediti verso imprese collegate	92.199	36.178
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.252.128	1.110.647
Totale crediti verso controllanti	1.252.128	1.110.647
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.804.346	2.113.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	348.580	348.366
Totale crediti tributari	3.152.926	2.462.219
5-ter) imposte anticipate	1.907.819	4.169.863
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.337.425	218.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.823	8.020
Totale crediti verso altri	3.345.248	226.805
Totale crediti	10.107.049	8.302.924
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.672.926	18.441.916
3) danaro e valori in cassa	4.212	4.725
Totale disponibilità liquide	29.677.138	18.446.641
Totale attivo circolante (C)	40.078.777	27.098.262
D) Ratei e risconti	488.770	424.316
Totale attivo	180.154.973	178.685.093

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30/04/2026	30/04/2025
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.364.414	34.364.414
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.105.909	12.105.909
III - Riserve di rivalutazione	29.965.273	29.965.273
IV - Riserva legale	4.722.387	4.277.003
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria disponibile	23.759.329	18.302.759
Riserva straordinaria indisponibile	3.651.021	3.651.021
Riserva avanzo di fusione	2.688.756	2.688.756
Varie altre riserve	2.405.433	2.405.435
Totale altre riserve	32.504.539	27.047.971
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.679.215	8.907.674
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.209.404	-1.209.404
Totale patrimonio netto	123.132.333	115.458.840
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.631	4.631
Totale fondi per rischi e oneri	4.631	4.631
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	262.768	335.318
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.850.360	5.776.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.356.211	30.657.347
Totale debiti verso banche	31.206.571	36.434.214
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.405.822	6.689.654
Totale debiti verso fornitori	3.405.822	6.689.654
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.036	96.324
Totale debiti verso imprese collegate	91.036	96.324
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.624.016	3.613.600
Totale debiti verso controllanti	4.624.016	3.613.600
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.059	199.046
Totale debiti tributari	342.059	199.046
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.094	464.753
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	557.094	464.753
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.446	1.421.415
Totale altri debiti	1.442.446	1.421.415
Totale debiti	41.669.044	48.919.006
E) Ratei e risconti	15.086.197	13.967.298
Totale passivo	180.154.973	178.685.093

CONTO ECONOMICO	30/04/2026	30/04/2025
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.997.467	49.654.669
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	58.991	122.048
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.383.909	2.642.216
Totale altri ricavi e proventi	3.383.909	2.642.216
Totale valore della produzione	57.440.367	52.418.933
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	912.008	1.144.897
7) per servizi	23.112.602	21.034.465
8) per godimento di beni di terzi	635.333	568.550
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.384.680	7.132.718
b) oneri sociali	2.330.655	2.195.993
c) trattamento di fine rapporto	444.520	441.212
e) altri costi	220.334	146.358
Totale costi per il personale	10.380.189	9.916.281
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	487.491	1.155.234
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.710.439	7.694.584
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	12.712
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.197.930	8.862.530
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54.107	-1.645
14) oneri diversi di gestione	569.277	523.298
Totale costi della produzione	44.861.446	42.048.376
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	12.578.921	10.370.557
C) Proventi e oneri finanziari (15+16-17±17-bis)		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	1.336.937	1.145.946
altri	325	600
Totale proventi da partecipazioni	1.337.262	1.146.546
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	454.368	437.539
Totale proventi diversi dai precedenti	454.368	437.539
Totale altri proventi finanziari	454.368	437.539
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	51.174	27.605
altri	949.180	1.385.924
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.000.354	1.413.529
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17±17-bis)	791.276	170.556
Risultato prima delle imposte (A-B± C±D)	13.370.197	10.541.113
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	428.938	381.399
imposte differite e anticipate	2.262.044	1.252.040
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.690.982	1.633.439
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.679.215	8.907.674

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		30/04/2026	30/04/2025
METODO INDIRETTO			
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		10.679.215	8.907.674
Imposte sul reddito		2.690.982	1.633.439
Interessi passivi/(attivi)		545.986	975.990
(Dividendi)		-1.337.262	-1.146.546
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		12.578.921	10.370.557
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi		7.370	12.712
Ammortamenti delle immobilizzazioni		9.197.930	8.849.818
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie			
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari		180.976	123.264
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		9.386.276	8.985.794
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		21.965.197	19.356.351
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		54.107	- 1.645
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		-46.805	- 2.068
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		-3.283.832	3.629.344
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi		-64.454	- 33.028
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		1.118.899	6.602.551
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto		-1.083.096	3.171.015
Totale variazioni del capitale circolante netto		-3.305.181	13.366.169
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		18.660.016	32.722.520
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		-545.986	- 975.990
(Imposte sul reddito pagate)		-2.690.982	-1.633.439
Dividendi incassati		1.337.262	1.146.546
(Utilizzo dei fondi)		-92.632	- 35.047
Totale altre rettifiche		-1.992.338	- 1.497.930
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)		16.667.678	31.224.590

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.720.404	- 25.541.184
Disinvestimenti	208.821	110.648
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-344.570	- 3.548.490
Disinvestimenti	-	432.823
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-20.000	- 4.712.101
Disinvestimenti	6.253.311	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	2.377.158	-33.258.304

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	1.800.000	11.200.000
(Rimborso finanziamenti)	-6.608.619	- 7.361.325
<i>Mezzi propri</i>		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-3.005.720	- 2.003.814
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-7.814.339	1.834.861

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.230.497	-198.853
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	18.441.916	18.639.654
Denaro e valori in cassa	4.725	5.840
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.446.641	18.645.494
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.672.926	18.441.916
Denaro e valori in cassa	4.212	4.725
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.677.138	18.446.641
Variazione disponibilità liquide	11.230.497	- 198.853

Nota Integrativa

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del bilancio chiuso al 30/04/2026 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Settore attività

La vostra Società, come ben sapete, opera nel settore del trasporto di persone con impianti a fune.

Appartenenza ad un gruppo

La Società appartiene al Gruppo Emmeci Group S.p.A., in qualità di controllata. Si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio della composizione del gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile; in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.C., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.C. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli importi esposti sono ottenuti arrotondando i singoli valori; le eventuali squadrature sono da ricondurre agli arrotondamenti.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, aggiornati con le modifiche del Codice Civile disposte dal D. Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente, si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio nel quale sono stati realizzati, mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D. Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.C. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

Come di consueto, la Società ha gestito attentamente le risorse finanziarie, umane e materiali, ed ha pianificato e gestito gli investimenti in attrezzature, manutenzione degli impianti, formazione del personale e promozione, al fine di mantenere la continuità delle operazioni nel lungo termine.

Nel rispetto del postulato della continuità aziendale, sono state adottate politiche finanziarie improntate alla prudenza, mediante un costante monitoraggio dei flussi di cassa, un attento controllo dei costi ed una puntuale analisi dei ricavi attesi.

La Società ha altresì considerato i principali fattori di rischio esterni che potrebbero incidere sull'attività, quali evoluzioni normative del settore, variabilità delle condizioni climatiche e possibili scenari macroeconomici e geopolitici, potenzialmente in grado di influenzare l'andamento delle stagioni turistiche.

Alla data di redazione del presente bilancio, sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene ragionevole prevedere il mantenimento dell'attuale livello di attività anche per la stagione invernale 2026/2027, in linea con il trend positivo registrato nell'esercizio.

Le analisi di sensitività effettuate sulle previsioni economico-finanziarie e sulle principali ipotesi sottostanti non hanno evidenziato indicatori di perdita di valore delle attività aziendali.

Parimenti, la valutazione dei fabbisogni finanziari prospettici, nell'arco dei dodici mesi successivi, non ha fatto emergere elementi tali da compromettere la capacità della Società di far fronte ai propri impegni.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.C.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri applicati alla valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti invariati, considerando che, in base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.C., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati sono quindi stati mantenuti inalterati; ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 30/04/2026.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, accoglie i costi relativi all'acquisto di licenze per l'utilizzo di specifici software applicativi aventi utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità o riguardanti progetti non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili. Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna;
- la voce residuale altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti; essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.C.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni (ex art. 2426, comma 1, numero 3 del C.C.) in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di perdite di valore durevoli delle immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente, mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il costo di acquisto è ridotto per perdite di valore durevoli, nell'ipotesi in cui le Società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili tali da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato o del costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 C.C., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 C.C., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni

altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Nel presente bilancio non sono iscritte poste in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 comma 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 487.491, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 9.494.789.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>				
Costo	138.202	284.723	20.614.280	21.037.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.356	0	8.438.084	8.545.440
Valore di bilancio al 30/04/25	30.846	284.723	12.176.196	12.491.765
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
Incrementi per acquisizioni	44.570		300.000	344.570
Giro da/a altre voci		-165.080	-5.245.366	-5.410.446
Decrementi per dismissioni				0
Ammortamento dell'esercizio	27.435	0	460.056	487.491
Decrementi del fondo ammortamento per riclassificazioni			2.556.391	2.556.391
Totale variazioni	17.135	-165.080	-5.405.422	-5.553.367
<i>Valore di fine esercizio</i>				
Costo	182.772	119.643	15.668.914	15.971.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.791	0	6.341.749	6.476.540
Valore di bilancio al 30/04/26	47.981	119.643	9.327.165	9.494.789

Riclassificazioni

Nel corso dell'esercizio, la Società ha modificato la classificazione contabile dei costi relativi alle revisioni obbligatorie di legge degli impianti di risalita.

Tali costi, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, al fine di fornire una rappresentazione più aderente alla natura economico-tecnica degli interventi e migliorare la chiarezza e leggibilità del bilancio.

La riclassificazione ha comportato la riduzione della voce immobilizzazioni immateriali per un importo complessivo pari a euro 2.688.975 al netto del fondo di ammortamento.

Per le medesime ragioni, sono stati riclassificati anche gli importi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti relativi a revisioni, pari a euro 165.080, che sono stati riallocati tra le immobilizzazioni materiali in corso e gli acconti.

Le suddette riclassificazioni non hanno comportato effetti sul risultato economico dell'esercizio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo di ammortamento
Brevetti e utilizzazione opere di ingegno (software)	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali (piste da sci)	vita utile residua dell'impianto servente
Altre immobilizzazioni immateriali	durata concessioni

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti da costi sostenuti per l'acquisto di software.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" sono relative a:

- piste da sci per euro 9.178.317;
- altri costi ad utilità pluriennale per euro 148.848.

Nel corso dell'esercizio, gli investimenti sostenuti hanno riguardato:

- acquisto di licenze software euro 44.570;
- completamento pista Ometto 1 euro 300.000.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli acconti ammontano ad euro 119.643 e sono riferite a progettazioni relative a nuove piste o ampliamenti di piste esistenti ed a nuovi tracciati bike park.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30/04/2026 sono pari a euro 112.550.955.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc..) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

L'eventuale differenza tra il valore contabile ed il valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nella capitalizzazione delle immobilizzazioni materiali realizzate internamente sono stati imputati i costi della manodopera interna, mentre non è stato imputato alcun onere finanziario.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento di tali immobilizzazioni, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	Periodo di ammortamento
<i>Fabbricati:</i>	
Fabbricati industriali	1,45 % - 2,5% e in base durata diritto di superficie
Fabbricati leggeri e strutture sportive	10%
Acquedotto - Fognatura Val Mastellina	in base alla durata del diritto di superficie
Bacino di accumulo idrico Val Mastellina	in base alla durata del diritto di superficie
<i>Impianti e macchinari:</i>	
Impianti di risalita:	in base alla loro durata economica stimata (30 - 40 anni)
Impianti di innevamento	5% - 15% - 20%
Cabine e linee elettriche	12%
<i>Attrezzature industriali e commerciali:</i>	
Attrezzatura	12% - 20%
Impianto radio e realcam	12% - 20%
Segnaletica	12%
<i>Altri beni:</i>	
Automezzi e Battipista	15% - 20% - 25%
Macchine d'ufficio	20%
Mobili d'ufficio	12%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate solo in base a leggi speciali generali o di settore, evitando di procedere a rivalutazioni discrezionali o volontarie. Come previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983, si elencano le immobilizzazioni materiali ancora presenti in bilancio sulle quali sono state effettuate rivalutazioni:

Descrizione	Rivalutazioni di Legge
Terreni e fabbricati (Legge n. 2/2009)	20.255.606
Impianti macchinari (Legge n. 2/2009)	19.574.042
TOTALE	39.829.648

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	75.491.589	126.828.884	6.869.940	8.600.311	23.898	217.814.622
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.623.901	70.031.506	4.660.057	5.603.401	0	102.918.865
Valore di bilancio al 30/04/25	52.867.687	56.797.379	2.209.883	2.996.910	23.898	114.895.757
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	179.597	1.399.699	181.230	1.312.381	647.498	3.720.404
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	19	858.586	14.860	590.661		1.464.126
Giro da/a altre Voci		5.255.914			154.532	5.410.445
Ammortamento dell'esercizio	2.029.460	5.408.364	472.565	800.050		8.710.439
Incrementi/Decrementi fondo ammortam. per riclassificazioni alienazioni/dismissioni		-1.903.541	14.860	587.595	0	-1.301.086
Totale variazioni	-1.849.883	-1.514.878	-291.336	509.265	802.029	-2.344.801
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	75.671.166	132.625.911	7.036.310	9.322.031	825.927	225.481.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.653.361	77.343.410	5.117.762	5.815.856	0	112.930.389
Valore di bilancio al 30/04/26	51.017.805	55.282.501	1.918.547	3.506.176	825.927	112.550.956

Riclassificazioni:

A partire dall'esercizio 2025/2026, la Società ha provveduto a riclassificare i costi sostenuti per le revisioni obbligatorie degli impianti di risalita, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce impianti e macchinari, delle immobilizzazioni materiali.

Tale diversa esposizione è stata adottata al fine di rappresentare in modo più corretto la natura degli interventi, che costituiscono componenti rilevanti del ciclo di vita tecnica degli impianti.

La riclassificazione ha comportato:

- l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali di un importo pari a euro 5.245.366;
- la contestuale rilevazione del relativo fondo ammortamento per euro 2.556.391.
- la riclassificazione tra le immobilizzazioni materiali in corso e acconti di importi precedentemente iscritti tra le immateriali in corso, per euro 165.080.

L'operazione non ha determinato effetti sul patrimonio netto né sul risultato dell'esercizio, trattandosi di una mera riclassificazione contabile.

Di seguito le movimentazioni avvenute nelle immobilizzazioni materiali.

Movimentazione terreni e fabbricati

Categoria	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti al netto dei decrementi	Totale variazioni
Terreni	32.986	-19		32.967
Fabbricati	146.611		-2.029.460	-1.882.849
TOTALE	179.597	-19	-2.029.460	-1.849.882

Gli incrementi rilevati nell'esercizio per euro 179.597 si riferiscono:

- all'acquisto di porzioni di terreni funzionali all'attività per euro 32.986;
- al completamento del fabbricato "Malghet Aut" per euro 67.292;
- al completamento della nuova terrazza a servizio dello Chalet Marilleva 1400 per euro 79.318;

I decrementi sono riferiti alla cessione di porzioni di terreno non più funzionali all'attività.

Movimentazione impianti e macchinari

Categoria	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti al netto dei decrementi	Totale variazioni
Impianti di risalita	523.000	-826.321	-2.929.032	-3.232.352
Impianti di innevamento	286.112		-1.000.598	-714.487
Linee e cabine elettriche			-184.797	-184.797
Revisioni impianti risalita	5.846.501	-32.265	-3.197.477	2.616.759
TOTALE	6.655.613	-858.586	-7.311.904	-1.514.878

Gli incrementi rilevati nell'esercizio, al netto delle riclassificazioni sopraindicate ammontano, a euro 1.399.699 e si riferiscono:

- all'ammodernamento della telecabina Albarè - Copai euro 523.000;
- al potenziamento dell'impianto di innevamento per euro 286.112;
- agli oneri relativi alle revisioni di Legge degli impianti di risalita per euro 590.587.

I decrementi sono relativi alla dismissione della seggiovia biposto Ottava Monti Alti.

Movimentazione attrezzature industriali e commerciali

Categoria	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti al netto dei decrementi	Totale variazioni
Attrezzature	180.280	-11.250	-409.988	-240.958
Impianti di telecomunicazioni	950		-39.935	-38.985
Segnaletica	0	-3.610	-7.783	-11.393
TOTALE	181.230	-14.860	-457.705	-291.336

Gli incrementi rilevati nell'esercizio per euro 181.230 si riferiscono a:

- n. 2 dumper cingolati per euro 30.500;
- attrezzature bar ristorante Chalet Marilleva per euro 25.971;
- n. 2 argani elettrici per euro 26.940;
- n. 2 spazzaneve per euro 12.775;
- attrezzatura mensa del personale Folgarida per euro 14.525
- attrezzatura varia euro 69.569;
- sistemi di sorveglianza e telecomunicazione euro 950;

I decrementi di valore di tale posta sono riferibili alla eliminazione di attrezzature e segnaletica obsolete non più utilizzabili, totalmente ammortizzate.

Movimentazione altri beni

Categoria	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti al netto dei decrementi	Totale variazioni
Mobili e arredamento	45.629		-119.668	-74.039
Macchine elettroniche d'ufficio	32.201	-723	-24.257	7.221
Autovetture		-58.461	52.195	-6.265
Autocarri	329.551	-132.367	7.470	204.655
Battipista e macchine operatrici	905.000	-399.111	-128.195	377.694
TOTALI	1.312.381	-590.661	-212.455	509.265

Gli incrementi rilevati nell'esercizio per euro 1.312.381 si riferiscono a:

- arredamento ristorante e terrazze esterne Chalet Malghet Aut euro 45.629;
- macchine elettroniche ufficio euro 32.201;
- trattore John Deere 6155M per euro 166.000;
- trattore John Deere 5120M per euro 104.000;
- furgone Mercedes per euro 59.551
- battipista Prinoth Leitwolf per euro 435.000;
- battipista Kaessbohrer per euro 470.000.

I decrementi di valore di tale posta, interamente ammortizzati, sono riferibili all'eliminazione di macchine elettroniche d'ufficio obsolete e non più utilizzabili, alla cessione di n. 2 autovetture, alla cessione di n. 4 autocarri ed alla cessione di n. 1 battipista.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Gli incrementi nell'esercizio per immobilizzazioni in corso e acconti ammontano ad euro 802.029, di cui per giro da altre voci, per euro 154.532.

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti ammontano così, a fine esercizio ad euro 825.927 e sono riferite a progettazioni per futuri investimenti ed a revisioni degli impianti di risalita in corso.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 30/04/2026 sono pari a euro 17.541.682.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.364.139	15.756.930	2.056.037	19.177.106
Svalutazioni	1.364.139	0	1.909.496	3.273.635
Valore di bilancio al 30/04/25	0	15.756.930	146.541	15.903.471
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		0	20.000	20.000
<i>Valore di fine esercizio</i>				
Costo	1.364.139	15.756.930	2.076.037	19.197.106
Svalutazioni	1.364.139	0	1.909.496	3.273.635
Valore di bilancio al 30/04/26	0	15.756.930	166.541	15.923.471

Si forniscono di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute e le relative informazioni.

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Risultato economico	Quota posseduta	Valore di bilancio
Imprese collegate						
Pejo Funivie S.p.A.	Peio Terme	4.682.748	9.503.259	1.060.670	14,12%	0
Imprese controllanti						
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	Pinzolo	5.512.500	141.700.386	15.941.351	24,25%	15.756.930
Altre imprese						
Trento Funivie S.p.A.	Trento	4.808.791	9.329.874	428.228	9,18%	101.212
Isa S.p.A.	Trento	79.450.676	167.784.944	11.767.251	0,01%	8.787
Consorzio Assoenergia Trento	Trento	80.050	159.057	1.687	0,65%	516
Consorzio Skirama	Malè	8.000	44.387	872	12,50%	1.000
Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Sole, Peio e Rabbi Società Consortile per azioni	Malè	400.000	655.014	11.473	8%	32.000
Consorzio Turistico Mezzana Marilleva	Mezzana	3.331	20.102	-1.320	0,78%	26
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A. in liquidazione	Verona	450.729	-36.938.990	-3.091.272	0,71%	0
Grandi Eventi Val di Sole S.r.l.	Malè	230.000	264.079	110	10%	23.000
						15.923.471

Si precisa che la Società detiene il 14,12% del capitale complessivo di Peio Funivie S.p.A.; limitatamente alle sole azioni ordinarie emesse dalla collegata, invece, la quota posseduta è pari al 31,19%.

Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale della partecipata Grandi Eventi Srl per un importo pari a euro 200.000. La percentuale di partecipazione è rimasta invariata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.C., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati, sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	7.871.522	7.871.522
Variazioni nell'esercizio	-6.253.311	-6.253.311
Valore di fine esercizio	1.618.211	1.618.211
Quota scadente entro l'esercizio	388.840	388.840
Quota scadente oltre l'esercizio	1.229.371	1.229.371

Nei crediti immobilizzati verso altri al 30/04/2026 sono contabilizzati i crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per contributi su investimenti effettuati su impianti di risalita, piste da sci, impianti di innevamento, acquisto di battipista e altri investimenti accessori per complessivi euro 1.618.211, di cui euro 1.229.371 esigibili oltre l'esercizio successivo, per i quali è previsto il pagamento rateale in 10 anni da parte dell'ente concedente. L'ammontare di tutti i crediti per contributi verso la Provincia Autonoma di Trento è stato oggetto di attualizzazione in ragione delle tempistiche previste per l'incasso.

Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato il credito residuo relativo al contributo concesso dal Ministero del Turismo (MiTur) per gli investimenti afferenti all'impianto di risalita "Ometto" e all'impianto di innevamento ricompreso nell'iniziativa "Valorizzazione Area Ometto", per un ammontare complessivo pari a euro 4.900.000, a fronte di un contributo originariamente concesso pari a euro 7.000.000.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti immobilizzati poiché tutti circoscritti entro il territorio nazionale.

Di seguito si riporta la suddivisione per scadenza dei crediti immobilizzati in base alle tempistiche attese per la loro esigibilità.

	Scadenza entro l'esercizio successivo	Scadenza fino a 5 anni	Scadenza oltre i 5 anni	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	388.840	1.229.371	0	1.618.211
TOTALI	388.840	1.229.371	0	1.618.211

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 30/04/2026 sono pari a euro 294.590 e sono costituite da scorte di carburante, combustibile per riscaldamento, materiale pubblicitario, supporti key card e ricambi per impianti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	348.697	-54.107	294.590
Totale rimanenze	348.697	-54.107	294.590

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 30/04/2026 sono pari a euro 10.107.048.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.C., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante, per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	297.212	59.516	356.729	356.729	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	36.178	56.021	92.199	92.199	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.110.647	141.481	1.252.128	1.252.128	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.462.219	690.707	3.152.926	2.804.346	348.580
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.169.863	-2.262.044	1.907.819	1.907.819	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	226.805	3.118.443	3.345.248	3.337.425	7.823
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.302.924	1.804.124	10.107.048	9.750.645	356.403

I crediti verso clienti, pari a euro 356.729 al 30 aprile 2026, risultano prevalentemente originati da operazioni caratteristiche della gestione, quali affitti, vendita di skipass, rapporti di interscambio, sponsorizzazioni e riaddebiti di costi diversi.

Gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo; si precisa che, sulla base delle analisi effettuate alla data di chiusura dell'esercizio, non sono emersi elementi tali da richiedere lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ritenendo il rischio di inesigibilità non significativo.

I crediti verso imprese collegate, pari a euro 92.199, sono principalmente riconducibili a rapporti di natura commerciale derivanti dall'attività di interscambio, e risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso imprese controllanti, pari a euro 1.252.128, si riferiscono prevalentemente a partite derivanti dai rapporti di interscambio e da prestazioni rese nell'ambito del gruppo.

I crediti tributari, pari complessivamente a euro 3.152.926, sono così composti:

- crediti verso l'Erario per IRES e ritenute subite per complessivi euro 248.654;
- crediti IVA per euro 379.905;
- crediti d'imposta maturati a fronte degli investimenti effettuati dalla Società nell'ambito dei programmi "Industria 4.0" e "Transizione 5.0", per complessivi euro 2.456.716, relativi principalmente a interventi

sugli impianti di risalita, sistemi di innevamento e acquisto di beni strumentali di cui euro 348.580 esigibili oltre l'esercizio successivo;

- credito d'imposta residuo acquistato da istituto di credito, per euro 67.651, e relativo a bonus edilizi acquisiti da propri clienti;

Tali crediti sono utilizzabili in compensazione nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di realizzo.

Le attività per imposte anticipate per euro 1.907.819 si riferiscono ai crediti per le imposte anticipate determinate sulle variazioni fiscali temporanee, sorte nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, che produrranno effetti fiscali in esercizi successivi; per un maggior dettaglio si veda l'apposita sezione della Nota Integrativa.

I crediti verso altri, pari a euro 3.345.248, sono composti principalmente da anticipi a fornitori per investimenti in corso, depositi cauzionali e altri crediti di natura residuale; tali crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Non sono presenti crediti dell'attivo circolante esigibili oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti compresi nell'attivo circolante poiché tutti iscritti entro il territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 30/04/2026 sono pari a euro 29.677.138.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.441.916	11.231.011	29.672.926
Danaro e altri valori di cassa	4.725	-513	4.212
Totale disponibilità liquide	18.446.641	11.230.498	29.677.138

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 30/04/2026 sono pari a euro 488.770.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	130.645	47.031	177.676
Risconti attivi	293.671	17.423	311.093
Totale ratei e risconti attivi	424.316	64.454	488.770

I ratei ed i risconti presentano la seguente composizione:

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Assicurazioni	2.759	2.881
Canoni telefonici, spese bancarie e concessioni	5.427	7.082
Canoni di manutenzione	30.881	37.930
Sponsorizzazioni/manifestazioni/pubblicità	7.031	12.800
Oneri del personale	106.996	89.700
Commissioni fidejussioni e altri oneri bancari	7.787	7.919
Canoni servitù - affitti	111.565	125.327
Consulenze amministrative, quote associative, abbonamenti, condominiali	21.226	27.454
Totale	293.671	311.093

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi attivi	72.179	142.389
Rimborsi da assicurazioni	58.466	35.288
TOTALE	130.645	177.676

Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto, ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	34.364.414			34.364.414
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.105.909			12.105.909
Riserve di rivalutazione	29.965.273			29.965.273
Riserva legale	4.277.002	445.384		4.722.386
Altre riserve				
Riserva straordinaria disponibile	18.302.759	5.456.570		23.759.329
Riserva straordinaria indisponibile	3.651.021			3.651.021
Riserva avanzo di fusione	2.688.756			2.688.756
Varie altre riserve	2.405.433			2.405.433
Totale altre riserve	27.047.969	5.456.570		32.504.539
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	8.907.674	-8.907.674	10.679.215	10.679.215
Riserva negativa azioni proprie	-1.209.404			-1.209.404
Totale patrimonio netto	115.458.837	-3.005.720	10.679.215	123.132.332

Dettaglio delle varie altre riserve

La voce "Varie altre riserve" è costituita dalla riserva contributi conto impianti per euro 2.405.433.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione.

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	34.364.414	di capitale			
Riserva per azioni proprie	-1.209.404	di capitale			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.105.909	di capitale	E		
Riserve di rivalutazione	29.965.273	di capitale	A,B	29.965.273	
Riserva legale	4.722.386	di utili	B	4.722.386	
Riserva straordinaria disponibile	23.759.329	di utili	A,B,C	23.759.329	
Riserva straordinaria indisponibile	3.651.021	di utili	E		
Riserva da avanzo di fusione	2.688.756	di utili	A,B,C	2.688.756	
<i>Varie altre riserve:</i>					
Riserva contributi	2.405.433	di capitale	B	2.405.433	
Riserva plusvalenza cessione azioni proprie					
Utili portati a nuovo					
Utile/perdita d'esercizio	10.679.215	di utili	A,B,C	10.679.215	
Totale	123.132.332			74.220.392	
Quota non distribuibile				37.093.092	
Residua quota distribuibile				37.127.300	

Legenda:

A: per aumento di capitale,

B: per copertura perdite,

C: per distribuzione utile ai soci,

D: per altri vincoli statutari,

E: riserva indisponibile a copertura del valore partecipazione nella controllante FMC S.p.A., ai sensi dell'art.2359-bis C.C.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30/04/2026 sono pari a euro 4.630.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi minori	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.630	4.630
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Utilizzo nell'esercizio	0	0
<i>Rilascio nell'esercizio</i>		0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	4.630	4.630

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR rappresenta il debito della Società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 30/04/2026 risulta pari a euro 262.768.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	335.318
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Utilizzo dell'esercizio	79.920
Accantonamento nell'esercizio	7.369
Totale variazioni	-72.550
Valore di fine esercizio	262.768

Lo stanziamento di euro 7.369, a fronte della rivalutazione delle pregresse indennità, aggiorna il fondo che, unitamente a quanto versato alla tesoreria INPS nonché ai fondi di previdenza complementare, copre lo specifico onere.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.C., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo, per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche	36.434.214	-5.227.644	31.206.570	5.850.360	25.356.211
Debiti verso fornitori	6.689.654	-3.283.832	3.405.822	3.405.822	0
Debiti verso imprese collegate	96.324	-5.288	91.036	91.036	0
Debiti verso controllanti	3.613.600	1.010.416	4.624.016	4.624.016	0
Debiti tributari	199.046	143.013	342.059	342.059	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	464.753	92.341	557.094	557.094	0
Altri debiti	1.421.415	21.031	1.442.446	1.442.446	0
Totale debiti	48.919.006	-7.249.962	41.669.044	16.312.833	25.356.211

I debiti verso banche, pari a euro 31.206.570, sono costituiti da mutui e finanziamenti bancari a medio-lungo termine assistiti da piani di ammortamento rateali; di questi, euro 5.850.360 risultano esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 25.356.211 oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori, pari a euro 3.405.822, inclusivi delle fatture da ricevere, si riferiscono prevalentemente a debiti per lavori, forniture e prestazioni di servizi non ancora scaduti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso imprese collegate, pari a euro 91.036, sono interamente riconducibili a rapporti di natura commerciale derivanti dall'attività di interscambio.

I debiti verso imprese controllanti, pari complessivamente a euro 4.624.016, sono così composti:

- nei confronti di Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., per complessivi euro 2.800.016, principalmente riconducibili a rapporti di natura commerciale derivanti dall'attività di interscambio e da prestazioni di servizi;
- nei confronti di Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A., per complessivi euro 1.824.000, di cui euro 1.800.000 relativi a finanziamenti fruttiferi concessi alla Società oltre agli interessi su detto finanziamento, di competenza, per euro 24.000.

I debiti tributari, pari a euro 342.059, sono costituiti da debiti per ritenute fiscali operate su redditi di lavoro autonomo, dipendente e assimilati, su compensi a collaboratori e su dividendi, nonché dal debito per IRAP pari a euro 47.539.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a euro 557.094, sono composti da contributi dovuti agli enti previdenziali (INPS, fondi di previdenza complementare e altri enti), relativi alle retribuzioni correnti e differite del personale dipendente.

Gli altri debiti, pari a euro 1.442.446, comprendono principalmente:

- debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti per euro 698.069;
- debiti per competenze differite per euro 660.280;
- debiti verso clienti per wallet skiperformance per euro 36.650;
- debiti verso azionisti per dividendi per euro 25.992;
- debiti per altre partite minori per euro 21.455.

Dettaglio debiti verso banche a medio e lungo termine

L'indebitamento verso Istituti Bancari per finanziamenti, al netto della valutazione al costo ammortizzato per euro 13.946 è così costituito:

Istituto bancario	Debito residuo	Entro 12 mesi	Da 12 e 60 mesi	Oltre i 5 anni
Cassa Rurale Val di Sole	854.138	159.665	694.473	
Cassa Centrale Banca S.p.A.	3.864.418	429.650	2.368.010	1.066.758
Cassa Centrale Banca S.p.A.	14.775.000	1.845.000	9.225.000	3.705.000
Cassa di Risparmio di Bolzano	634.877	634.877		
Cassa di Risparmio di Bolzano	126.691	126.691		
Unicredit S.p.A.	937.500	937.500		
Cassa di Risparmio di Bolzano	5.000.000	561.408	3.074.008	1.364.584
Credito Emiliano	5.000.000	606.062	3.030.310	1.363.628
TOTALE	31.192.624	5.300.853	18.391.801	7.499.970

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente rimborsate le rate dei finanziamenti bancari, così come previsto dai relativi piani di ammortamento.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.C.:

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso banche	31.206.571		31.206.571
Debiti verso fornitori	3.179.739	226.083	3.405.822
Debiti verso imprese collegate	91.036		91.036
Debiti verso imprese controllanti	4.624.016		4.624.016
Debiti tributari	342.059		342.059
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	557.094		557.094
Altri debiti	1.442.446		1.442.446
Totale debiti	41.442.961	226.083	41.669.044

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.C., i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con indicazione della natura della garanzia, sono riepilogati di seguito.

In relazione al mutuo ipotecario di originari euro 2.000.000, il cui ammontare residuo al 30/04/2026 è pari a euro 854.138, sottoscritto con Cassa Rurale Alta Val di Sole e Peio Banca di Credito Cooperativo (ora Cassa Rurale Val di Sole), con scadenza il 30 novembre 2030, sono state rilasciate garanzie, per un importo massimo di euro 3.600.000, costituite da:

- ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 957 II, p.ed. 511 p.m. 2;
- privilegio speciale sull'impianto monofune ad agganciamento automatico con seggiole carenate a 4 posti - C113g "Bassetta - Monte Vigo";
- in relazione al mutuo ipotecario di originari euro 6.700.000, il cui ammontare residuo al 30/04/2026 è pari a euro 3.864.418, sottoscritto con un pool di Casse Rurali della Provincia di Trento con capofila Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni, con scadenza il 31 dicembre 2033, sono state rilasciate garanzie per un importo massimo di euro 10.050.000, costituite da:
 - ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 1228 II, pp.mm. 1 (uno), 2 (due), 3 (tre), 4 (quattro), 5 (cinque) della p.ed. 650;
 - ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 836 II, p. fond. 1177/27;
 - ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 596 II, le p.ed. 507 e 550;
 - privilegio speciale sull'impianto monofune ad ammorsamento automatico con seggiole carenate a 4 posti - C112g "Lago Malghette - Monte Vigo";
 - in relazione al mutuo ipotecario di originari euro 24.000.000, il cui ammontare residuo al 30/04/2026 è

pari a euro 14.775.000, sottoscritto con un pool di Casse Rurali della Provincia di Trento con capofila Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni, con scadenza il 30 novembre 2033, sono state rilasciate garanzie, per un importo massimo di euro 36.000.000, costituite da:

- ipoteca sull'immobile in C.C. Mestriago, P.T. 351 II, p.ed. 184, p.m. 2;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mestriago, P.T. 350 II, p.ed. 185, p.m. 2;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mestriago, P.T. 270 II, p.ed. 196;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mestriago, P.T. 402 II, p.ed. 190, p.m. 1 proprietà superficiaria;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mastellina II, P.T. 5 II, p.ed. 4, p.m. 1 proprietà superficiaria;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mastellina II, P.T. 7 II, p.ed. 7, pp.mm. 1 - 2 - 4 proprietà superficiaria;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro P.T. 1107 II, p.ed. 546, pp.mm. 1 e 5;
- privilegio speciale su Telecabina 8 posti ad agganciamento automatico - in due tronchi - "Daolasa-Malghetto di Mastellina-Bassetta del Vigo".

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.C., si riferisce che la Società non ha ricevuto alcun finanziamento da Soci ad eccezione del finanziamento di euro 1.800.000 incluso nella voce "Debiti verso controllanti".

Ristrutturazione del debito

La Società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 30/04/2026 sono pari a euro 15.086.197.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	245.096	8.605	253.701
Risconti passivi	13.722.202	1.110.294	14.832.496
Totale ratei e risconti passivi	13.967.298	1.118.899	15.086.197

I ratei passivi presentano la seguente composizione:

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Oneri del personale	3.134	3.202
Canoni Servitù	91.253	92.793
Interessi passivi	28.089	26.466
Assicurazioni	51.183	51.342
Imis, diritti camerali, associative, ecc..	71.437	79.899
Totale	245.096	253.701

I risconti passivi presentano la seguente composizione:

Risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Affitti	151.043	141.020
Ricavi da sponsorizzazioni	7.749	7.749
Contributi P.A.T.	5.083.104	4.720.873
Contributi Mitur	6.771.669	6.478.442
Recupero spese	1.395	2.428
Credito d'imposta Industria 4.0-5.0	1.693.585	3.473.547
Credito d'imposta beni ordinari	13.657	8.437
Totale	13.722.202	14.832.496

I risconti passivi per contributi PAT e MITUR sono relativi ai contributi in conto impianti riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT) e dal Ministero del Turismo (MITUR), i quali sono contabilizzati come ricavi differiti, attribuiti sistematicamente al conto economico d'esercizio durante la vita utile del bene ammortizzabile di riferimento, in riduzione indiretta del costo di ammortamento.

I risconti passivi per crediti d'imposta, riconosciuti per investimenti "Industria 4.0", "Industria 5.0" e "beni ordinari", si configurano come contributi in conto impianti, e pertanto sono contabilizzati come ricavi differiti attribuiti sistematicamente al conto economico d'esercizio durante la vita utile del bene ammortizzabile di riferimento, in riduzione indiretta del costo di ammortamento.

Si precisa che i ratei e risconti passivi aventi durata entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 1.421.326 mentre i ratei e risconti passivi aventi durata oltre l'esercizio successivo ammontano a euro 13.664.871 di cui euro 10.012.845 oltre i 5 anni.

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto impianti ed i crediti d'imposta 4.0 e 5.0 sono contabilizzati come ricavi differiti attribuiti sistematicamente al conto economico d'esercizio durante la vita utile del bene ammortizzabile di riferimento, in riduzione indiretta del costo di ammortamento.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.654.669	53.997.467	4.342.798	8,75%
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	122.048	58.991	-63.057	-51,67%
altri ricavi e proventi				
altri	2.642.216	3.383.909	741.693	28,07%
Totale altri ricavi e proventi	2.642.216	3.383.909	741.693	28,07%
Totale valore della produzione	52.418.933	57.440.367	5.021.434	9,58%

Nella tabella seguente sono dettagliati i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi traffico impianti di risalita	45.810.856	3.975.491	49.786.347
Proventi interscambio M. di Campiglio	2.923.769	155.600	3.079.369
Proventi interscambio Pejo	513.925	97.724	611.649
Proventi interscambio Pinzolo	318.456	94.102	412.558
Proventi interscambio Tonale	57.393	16.585	73.978
Proventi interscambio Paganella/Andalo	20.746	2.468	23.214
Proventi interscambio Bondone	4.919	2	4.921
Proventi interscambio Folgaria	4.372	936	5.308
Altri proventi interscambio	232	-109	123
Totale	49.654.668	4.342.799	53.997.467

Nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per carburante e per lavorazioni interne per euro 58.991, destinati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Gli altri ricavi e proventi si compongono come segue:

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti attivi	865.969	212.571	1.078.540
Contributi provinciali (quota di esercizio)	347.705	14.526	362.231
Contributo Mitur (quota esercizio)	228.331	51.417	279.748
Ricavi da manifestazioni e sponsorizzazioni	137.788	-13.503	124.285
Proventi assicurazioni skipass	226.690	57.143	283.833
Vendita key card	90.992	5.951	96.943
Altri ricavi e proventi	382.688	142.893	525.581
Credito d'imposta 4.0-5.0 e beni ordinari (quota esercizio)	273.703	118.036	391.739
Plusvalenze da alienazioni	81.219	13.603	94.822
Sopravvenienze attive	7.131	139.056	146.187
Totale	2.642.216	741.693	3.383.909

Non si fornisce la ripartizione delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività, in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Tutti i ricavi sono realizzati nell'ambito del territorio nazionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione hanno subito le seguenti variazioni:

Costi della produzione	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Per materie prime, suss. di consumo e di merci	1.144.897	912.008	-232.889	-20,34%
Per servizi	21.034.465	23.112.602	2.078.137	9,88%
Per godimento di beni di terzi	568.550	635.333	66.783	11,75%
Per il personale	9.916.281	10.380.189	463.908	4,68%
Ammortamenti e svalutazioni	8.862.530	9.197.930	335.400	3,78%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.645	54.107	55.752	-3389,22%
Oneri diversi di gestione	523.298	569.277	45.979	8,79%
Totale costi della produzione	42.048.375	44.861.446	2.813.071	6,69%

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci contabilizza gli acquisti di cancelleria, carburanti, lubrificanti, combustibile per riscaldamento, indumenti da lavoro, attrezzatura minuta, materiale per pulizie e key card.

I costi per servizi sono composti come segue:

Costi per servizi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Interscambi passivi	12.531.941	1.413.549	13.945.490
Manutenzioni	1.634.795	427.543	2.062.338
Energia elettrica	2.377.892	-63.331	2.314.561
Altri servizi	1.577.487	124.008	1.701.495
Costi assicurativi	306.655	5.803	312.458
Pubblicità	281.951	29.918	311.869
Servizi per il personale	469.493	8.690	478.183
Contributi vari	370.691	80.129	450.820
Compensi amministratori	337.965	-8.125	329.840
Consulenze	211.934	15.853	227.787
Manutenzioni automezzi/battipista	239.405	-18.386	221.019
Spese servizi bancari	128.338	-1.226	127.112
Costo per service della controllante	95.305	-355	94.950
Trasporti	140.538	20.355	160.893
Spese gestionali biglietterie	64.992	56.392	121.384
Spese telefoniche e trasmissione dati	30.615	2.648	33.263
Spese legali e notarili	48.078	8.595	56.673
Compensi collegio sindacale	35.568	0	35.568
Compenso revisione legale	8.198	2.386	10.584
Contributi INPS per collaborazioni	35.544	-193	35.351
Altre consulenze	107.080	-26.116	80.964
Totale	21.034.465	2.078.137	23.112.602

La voce costi per godimento beni di terzi contabilizza affitti passivi, noleggio autoveicoli e macchine d'ufficio, costi per servitù inerenti piste, impianti e parcheggi, corrisposti a Comuni e Asuc.

La voce costi del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, retribuzioni differite e accantonamenti di legge.

La voce per ammortamenti e svalutazioni contabilizza, per euro 9.197.930, gli ammortamenti derivati dall'applicazione delle aliquote illustrate nel capitolo "immobilizzazioni" della presente Nota integrativa.

Le rimanenze finali sono rappresentate da beni attinenti all'attività tipica dell'azienda funiviaria.

Gli oneri diversi di gestione sono composti come di seguito indicato:

Oneri diversi di gestione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta Immobiliare Semplice IM.I.S.	160.826	28.318	189.144
Sopravvenienze passive	52.658	-1.436	51.222
Minusvalenze ordinarie	171.887	33.849	205.736
Articoli promozionali/omaggi a clienti	2.037	283	2.320
Contributi ad associazioni di categoria	22.371	-231	22.140
Contributo vigilanza Consob	859	-859	0
Altre imposte e tasse	25.746	9.255	35.001
Spese societarie/amministrative	51.665	-15.563	36.102
Altri oneri diversi di gestione	35.250	-7.638	27.612
Totale	523.298	45.979	569.277

La voce 'Minusvalenze ordinarie' è interamente riconducibile allo storno del valore contabile residuo dell'impianto seggiovia "Ottava – Monti Alti", dismesso nel corso dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza, in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi da partecipazioni sono composti come segue:

Proventi da partecipazioni	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Dividendi dalla controllante Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	1.145.946	190.991	1.336.937
Dividendi da altre imprese	600	-275	325
TOTALE	1.146.546	190.716	1.337.262

La voce dividendi da altre imprese contabilizza il dividendo ricevuto dalla partecipata ISA S.p.A., per l’esercizio 2024.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell’art. 2427 C.C.:

Altri proventi e oneri finanziari	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi finanziari attualizzazione crediti PAT per contributi	70.087	10.078	80.165
Interessi attivi bancari	282.417	6.789	289.206
Altri proventi finanziari	85.034	-36	84.998
Interessi passivi v/controlante per finanziamento	-27.605	-23.569	-51.174
Interessi passivi e oneri bancari	-1.385.924	436.744	-949.180
TOTALE	-975.991	430.006	-545.985

La voce “Altri proventi finanziari” contabilizza il provento derivante dall’acquisto di crediti fiscali da Istituto di Credito.

La voce “interessi passivi” evidenzia una diminuzione rispetto all’esercizio precedente, determinata dall’effetto congiunto della progressiva riduzione dell’esposizione debitoria, a seguito del regolare pagamento delle quote capitale dei mutui in ammortamento, e della dinamica dei tassi di interesse di mercato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l’esercizio non si segnalano elementi di ricavo e/o costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell’art.2427 C. C.

Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l’ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente Bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività, secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

IRES 24%

IRAP 2,98%

Il dettaglio delle imposte sul reddito d'esercizio è riportato nella tabella seguente.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</i>				
imposte correnti	381.399	428.938	47.539	12%
imposte differite e anticipate	1.252.040	2.262.044	1.010.004	81%
TOTALE	1.633.439	2.690.982	1.057.543	65%

Nel prospetto seguente sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Importo della differenza a inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Importo della differenza a fine esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili	7.903.019	-7.521.326	381.693	24%	91.606		
Agevolazione IRES incentivo alla patrimonializzazione	9.311.861	-1.880.332	7.431.529	24%	1.783.567		
Fondo svalutazione crediti	11.162	-11.162	0	24%	0		
Eccedenza ammortamento fiscale avviamento Malghet Aut	132.000	-11.000	121.000	24%	29.040	2,98%	3.606
Totale					1.904.213		3.606

Rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	24
Operai	108
Totale dipendenti	137

Nell'esercizio sono stati impiegati 154 dipendenti stagionali, suddivisi in 133 operai e 21 impiegati.

La massima occupazione è stata di 220 dipendenti, di cui 1 dirigente, 42 impiegati e 177 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.C., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	329.840	35.568

Compensi al revisore legale o Società di revisione

Per la nostra Società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.C.. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.C., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti, sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.584
Altri servizi di verifica svolti	2.080
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di revisione	12.664

Categorie di azioni emesse dalla Società

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 34.364.414, rappresentato da pari numero di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

Titoli emessi dalla Società

Rispetto al numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.C. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla Società, così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.C..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 30 aprile 2026, risultano le seguenti garanzie rilasciate dalla Società:

- Fideiussioni a favore di terzi per euro 2.527.180.

Le fideiussioni rilasciate a favore di terzi sono relative a garanzie prestate a favore di Enti Pubblici, sia per obbligazioni assunte che per la corretta esecuzione di lavori, per un ammontare complessivo di euro 427.180. Inoltre, è stata prestata una fideiussione di euro 2.100.000 a favore del Ministero del Turismo, a garanzia dell'incasso della prima rata del contributo concesso per un totale complessivo di euro 7.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.C., si precisa che la Società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.C., si precisa che la Società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si precisa che tutte le operazioni poste in essere da FFM con le parti correlate non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono, inoltre, regolate in base a condizioni di mercato, cioè secondo prezzi e modalità che si sarebbero applicati fra due parti completamente indipendenti ed adeguatamente informate.

Di seguito sono evidenziati, al fine di fornire un'informazione puntuale, completa e trasparente, i valori dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali

Denominazione	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
Società controllante diretta:				
Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.			1.828	
Società controllante indiretta:				
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	2.800.016	1.252.128	11.826.969	3.099.560
Società collegate:				
Pejo Funivie S.p.A.	91.036	92.199	289.971	612.737
TOTALE	2.891.052	1.344.327	12.118.768	3.712.297

I rapporti commerciali con la controllante Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. sono relativi al recupero di spese sostenute per nostro conto.

I rapporti commerciali con la controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. sono relativi all'interscambio, alla consulenza tecnica fornita ed al riaddebito reciproco di spese varie.

I rapporti commerciali con la collegata Pejo Funivie S.p.A. sono relativi all'interscambio ed al riaddebito di spese varie.

Rapporti finanziari

Denominazione	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Oneri	Ricavi
Società controllante diretta:				
Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.	1.824.000		51.174	
Società controllante indiretta:				
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.				1.336.937
TOTALE	1.824.000	0	51.174	1.336.937

I debiti finanziari verso la società controllante diretta Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A. ammontano complessivamente a euro 1.824.000 e sono costituiti da un finanziamento fruttifero per euro 1.800.000 e dal relativo rateo passivo per interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio pari a euro 24.000.

Gli oneri finanziari rilevati nell'esercizio nei confronti della controllante ammontano complessivamente a euro 51.174, di cui euro 24.000 riferiti agli interessi maturati sul predetto finanziamento ed iscritti per competenza a fine esercizio, mentre la parte residua si riferisce agli interessi maturati su precedenti finanziamenti concessi dalla controllante.

I ricavi pari a euro 1.336.937 rilevati nei confronti della controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. sono riferiti ai dividendi deliberati e distribuiti dalla stessa nel corso dell'esercizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, economico, finanziario.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/ più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA
Città	PINZOLO (TN) Fraz. Madonna di Campiglio Via Presanella n.12
Codice fiscale	00107390221
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PINZOLO (TN) Fraz. Madonna di Campiglio Via Presanella n.12

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società, esercitante l'attività di direzione e coordinamento.

	31/12/2025	31/12/2024
Stato Patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
III - Immobilizzazioni finanziarie	41.060.985	41.060.985
Totale immobilizzazioni (B)	41.060.985	41.060.985
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	10.963.393	10.963.393
II – Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	685	4.022
Totale crediti	685	4.022
IV - Disponibilità liquide	2.474.848	1.401.591
Totale attivo circolante (C)	13.438.926	12.369.006
Totale attivo	54.499.911	53.429.991
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.000.000	33.000.000
IV – Riserva Legale	78.005	50.478
VI - Altre riserve	1.071.273	1.071.273
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(804.233)	(1.327.244)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.082.428	550.538
Totale patrimonio netto	34.427.473	33.345.045
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.915	48.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.928.727	19.928.727
Totale debiti	19.979.642	19.977.465
E) Ratei e risconti	92.796	107.481
Totale passivo	54.499.911	53.429.991

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
Altri	28.935	68.608
Totale altri ricavi e proventi	28.935	68.608
Totale valore della produzione	28.935	68.608
B) Costi della produzione		
7) per servizi	92.966	105.473
14) oneri diversi di gestione	100.764	102.003
Totale costi della produzione	193.730	207.476
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(164.795)	(138.688)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.550.645	1.033.763
Totale proventi da partecipazioni	1.550.645	1.033.763
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	41.333	20.044
Altri	2.346	290
Totale proventi diversi dai precedenti	43.679	20.334
Totale altri proventi finanziari	43.679	20.334
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	347.101	364.691
Totale interessi e altri oneri finanziari	347.101	364.691
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.247.223	689.406
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.082.428	550.538
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.082.428	550.538

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2026, ha ricevuto le seguenti provvidenze:

- euro 1.433.475 contributi in conto impianti - Provincia Autonoma di Trento - L. P. 15 novembre 1988 n. 35;
- euro 16.535 riduzione dei contributi previdenziali per stabilizzazioni dipendenti under 36 - Istituto Nazionale di Previdenza Sociale legge (Temporary Framework);
- euro 650 aiuti ai centri di trasferimento tecnologico e aiuti alla formazione ex art. 31 Reg. UE 651/2014 – Fondazione Bruno Kessler;
- euro 4.900.000, quale saldo del contributo relativo al “Fondo per l’ammodernamento, la sicurezza e la dismissione degli impianti di risalita e innevamento - Ministero del Turismo - (L. 197/29 dicembre 2022)”, a fronte di un importo totale concesso pari a euro 7.000.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio, di euro 10.679.215 come segue:

- per il 5% pari ad euro 533.961 alla riserva legale;
- euro 3.339.689 a titolo di dividendo pari a euro 0,10 per n. 33.396.891 azioni aventi diritto agli utili (ossia al netto delle 967.523 azioni proprie in portafoglio);
- per la parte residua pari ad euro 6.805.565 alla riserva straordinaria disponibile.

Parte finale

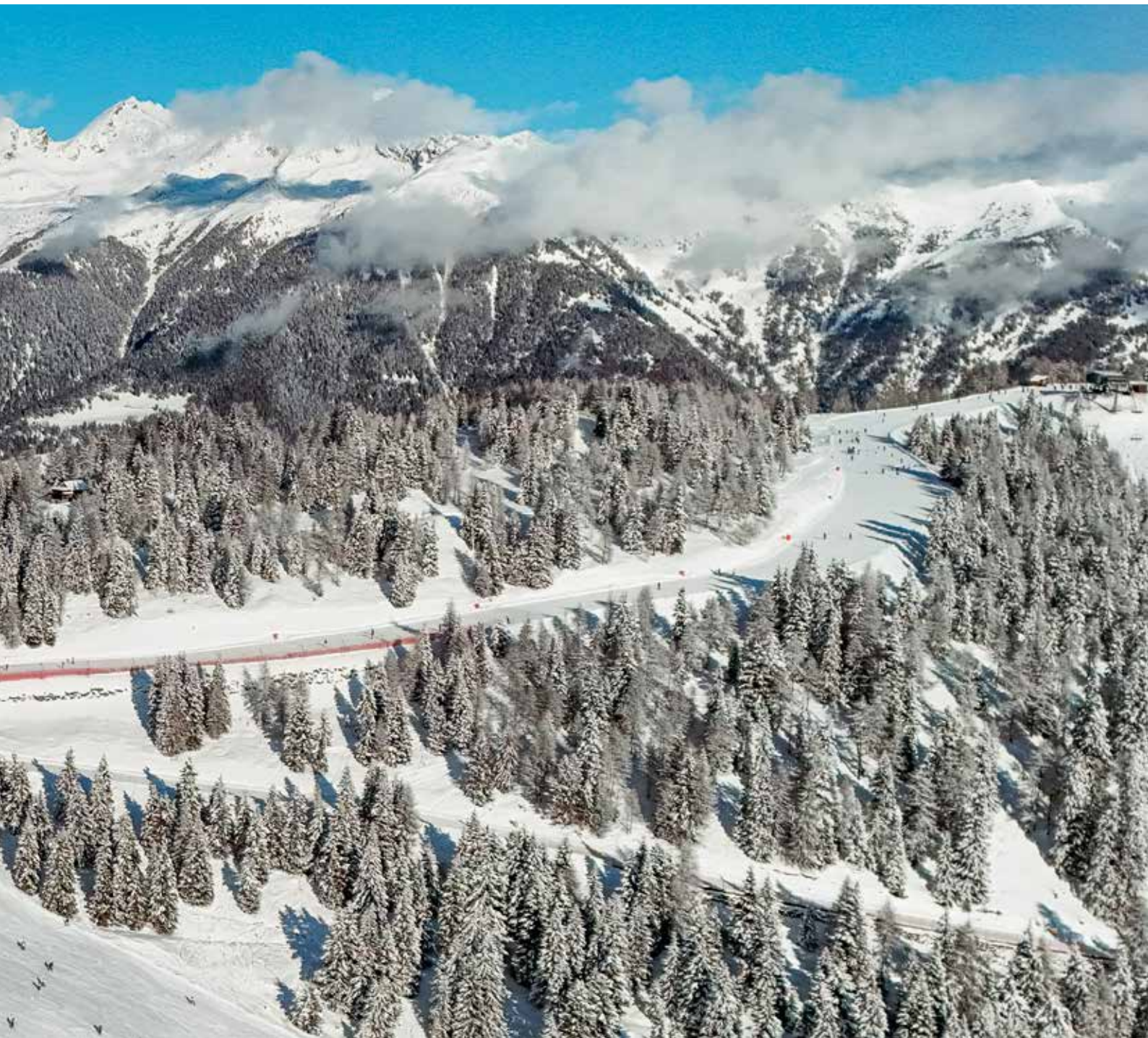
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ing. Sergio Collini



Relazione Collegio sindacale



FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA SPA

Commezzadura (TN), Stazione Telecabina Daolasa n. 20,

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento 00124610221

Capitale sociale € 34.364.414 i.v.

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società

Sviluppo aree sciistiche S.p.A.

**Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione
dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 2026
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Ai Soci della società *Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.*

Premessa

L'esercizio sociale 2025/2026 si è chiuso con un risultato economico positivo di euro 10.679.215 migliorando ulteriormente le già ottime performances registrate negli anni trascorsi.

Il valore della produzione è migliorato del 9,58% (€ 5.021.434) rispetto all'esercizio 2024/2025 attestandosi ad € 57.440.367.

In ulteriore miglioramento appaiono anche i riscontri dei primi ingressi e dei passaggi sugli impianti di arroccamento rispetto all'annualità precedente.

Pur avendo la società realizzato tutti gli investimenti pianificati per mantenere in efficienza le proprie infrastrutture, la posizione finanziaria netta alla chiusura dell'esercizio (€ 1.529.433) è migliorata di € 16.458.140 rispetto alla chiusura al 30/04/2025 grazie alle buone performances economiche e ad una attenta gestione finanziaria.

Si riscontra la volontà del Consiglio di Amministrazione di proseguire nell'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualificazione del demanio sciabile e gli impianti con lo scopo di mantenere elevata l'attrattività della SkiArea di riferimento.

A far data dal 1° agosto 2018, Funivie Folgarida Marilleva S.p.a. è soggetta all'attività di "Direzione e Coordinamento" della società "Sviluppo Aree Sciistiche

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2026 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2396 quinquies primo comma e ss. del C.C.. Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2396 novies c.c. è incaricata la società "PricewaterhouseCoopers SpA".

Ai sensi dell'articolo 2396-quinquies del C.C., abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi predisposto dagli amministratori. Abbiamo verificato l'idoneità delle procedure aziendali nel monitorare i rischi operativi e finanziari, anche attraverso un costante scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale. Sulla base delle verifiche effettuate, il sistema organizzativo e contabile della società è risultato idoneo e proporzionato alle dimensioni aziendali, non essendosi evidenziate anomalie o criticità da segnalare all'assemblea.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2026 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30/04/2026, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 10.679.215. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 31/07/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30/04/2026 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2396 quinquies e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ci siamo confrontati con il collegio sindacale della società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La Società non ha nominato un organismo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche

tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2396 ter c.c. o ex art. 2396 quater c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2396 quater c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Funivie Folgarida Marilleva Spa al 30.04.2026, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 30 aprile 2026, così come redatto dagli amministratori.

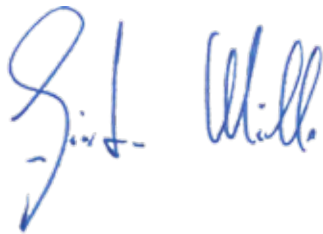
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Si conclude la presente relazione ricordando all'Assemblea che il Collegio scade per compiuto mandato. Riteniamo doveroso, a tal proposito, esprimere i più sentiti ringraziamenti ai soci per la fiducia accordata, al Consiglio di amministrazione per la cordiale e tempestiva collaborazione, nonché alla struttura per la preziosa assistenza prestata.

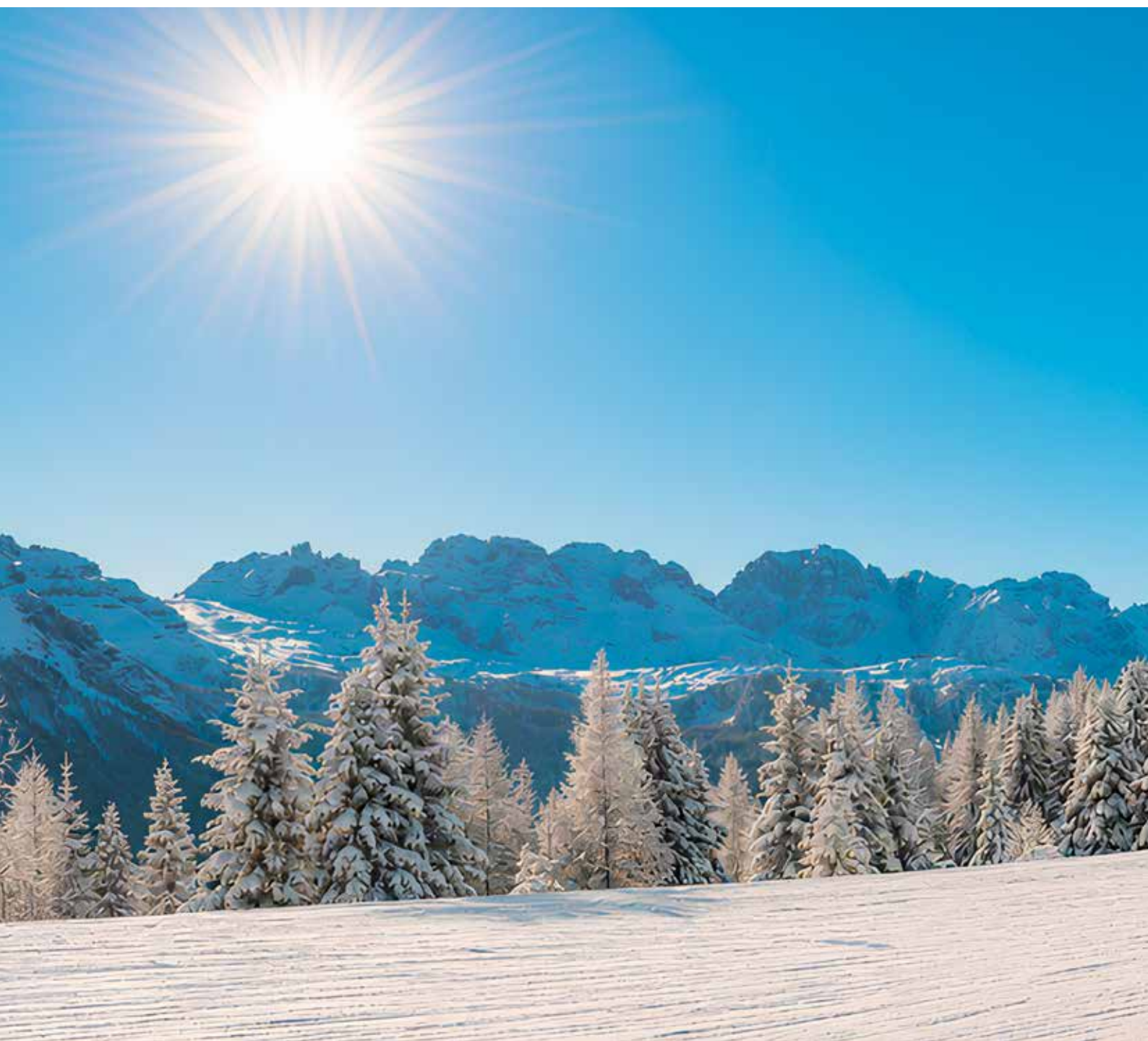
Commezzadura, 31 luglio 2026.

Il Collegio sindacale

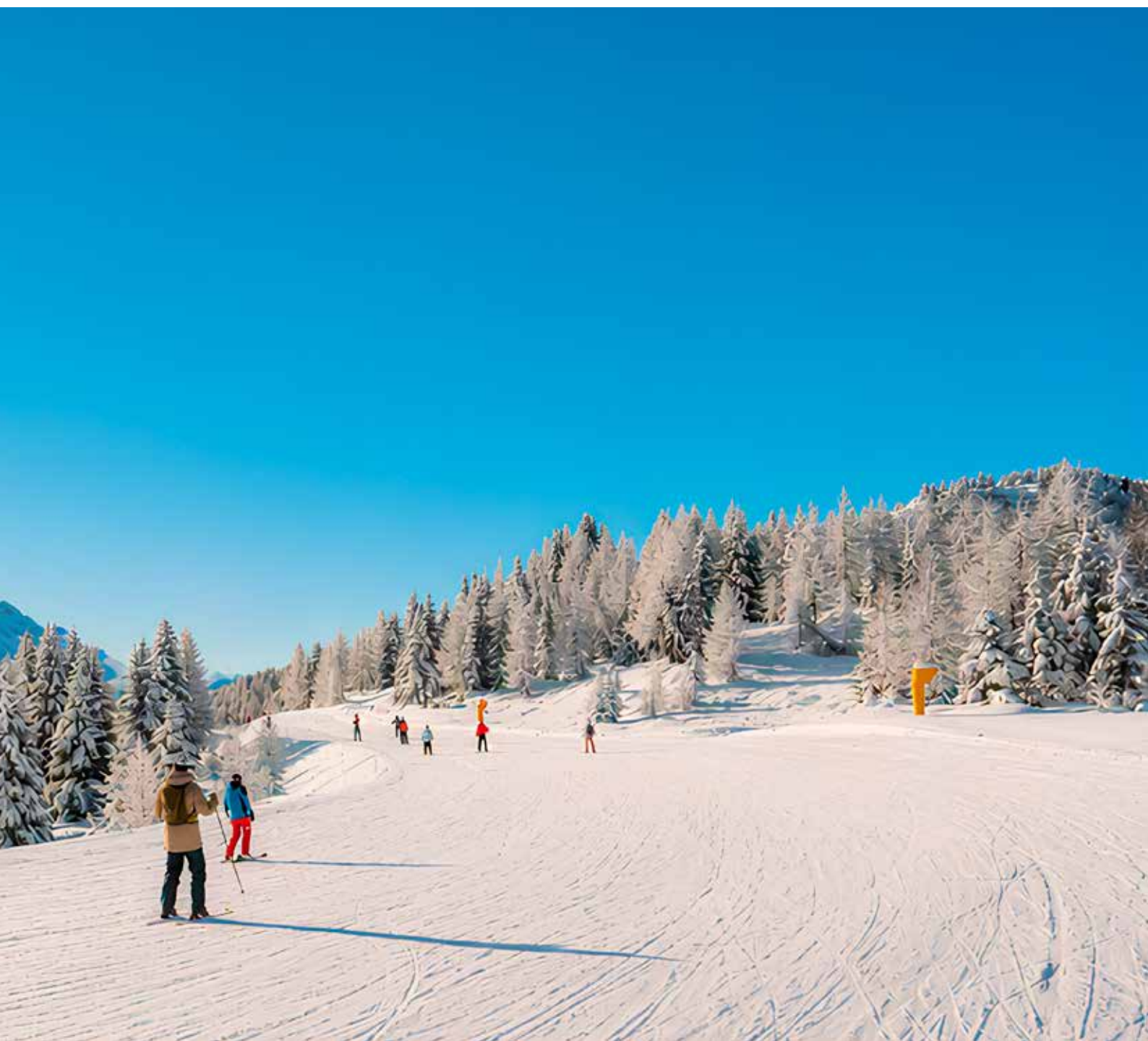
Il Presidente dott. Michele Giustina







Relazione Società di revisione





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Funivie Folgarida Marilleva SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Funivie Folgarida Marilleva SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 aprile 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2026, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 -
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Piazza Belloni
9/10 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di



revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Funivie Folgarida Marilleva SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Funivie Folgarida Marilleva SpA al 30 aprile 2026, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Funivie Folgarida Marilleva SpA al 30 aprile 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 31 luglio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'AM', followed by a long, sweeping horizontal line that ends in a small upward hook.

Alessandro Mazzetti

(Revisore legale)



Impianti, Piste e Innevamento

Impianti

TIPO DI IMPIANTO	N° POSTI	DENOMINAZIONE	ANNO DI COSTRUZIONE	LUNGHEZZA INCLINATA	DISLIVELLO	POTENZIALITÀ DI TRASPORTO P/H
1 CABINOVIA A.A.	12P	MARILLEVA 900	1989	1.510	544	2.000
2 CABINOVIA A.A.	6P	BELVEDERE	1998	1.556	495	2.000
3 CABINOVIA A.A.	6P	FOLGARIDA	1999	1.608	554	2.190
4 CABINOVIA A.A.	6P	PANCIANA	2002	1.937	438	2.190
5 CABINOVIA A.A.	6P	ALBARE'	2005	269	82	1.000
6 CABINOVIA A.A.	8P	DAOLASA 1	2007	1.852	562	2.600
7 CABINOVIA A.A.	8P	DAOLASA 2	2007	2.557	667	2.600
8 SEGGIOVIA A.A.	4P	SGHIRLAT	2001	472	86	1.800
9 SEGGIOVIA A.A.	6P	ORSO BRUNO	2003	1.473	318	2.600
10 SEGGIOVIA A.A.	4P	SPOLVERINO	2004	1.200	244	2.400
11 SEGGIOVIA A.A.	4P	VIGO	2014	843	204	2.190
12 SEGGIOVIA A.A.	4P	MALGHETTE	2017	1.230	387	2.200
13 SEGGIOVIA A.A.	6P	BASSETTA	2019	543	130	2.400
14 SEGGIOVIA A.A.	6P	OMETTO	2024	1.523	274	2.800
15 SEGGIOVIA	2P	BRENZI	1984	767	235	1.200
16 SEGGIOVIA	2P	BAMBY	1985	357	27	1.200
17 SEGGIOVIA	3P	MASTELLINA	1986	908	196	1.600
18 SEGGIOVIA	3P	MARILLEVA	1995	1.333	444	1.800
19 SEGGIOVIA	4P	DOSS DELLA PESA	2010	1.199	360	1.395
20 SCIOVIA		BIANCANEVE	1990	332	61	720
21 SCIOVIA		DOSS DELLA PESA	2003	377	87	720
22 SCIOVIA		MALGHET AUT DX	2010	305	51	720
23 SCIOVIA		MALGHET AUT SX	2010	305	51	720
PORTATA ORARIA TOTALE						41.045

Piste

Innevamento

N° PISTE	38	N° CANNONI ALTA PRESSIONE	519
LUNGHEZZA TOTALE PISTE (incluse piste cult)	km 60	N° CANNONI BASSA PRESSIONE	57
SUPERFICIE TOTALE PISTE (dato georeferenziato)	mq 1.220.551	POZZETTI ATTREZZATI	576
LARGHEZZA MEDIA PISTE	m 31,54	POZZETTI TOTALI	617
PISTE INNEVATE			95,84%

Grafica e stampa: Esperia S.r.l.

Foto: *Manuel Righi*

Nitida Immagine

Archivio Funivie Folgarida Marilleva

Archivio APT

Foto di copertina: *Nuova Seggiovia Ometto*



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

38020 Commezzadura – Stazione Telecabina Daolasa, 20

T. +39 0463 988400

info@ski.it – ffm@legalmail.it

www.ski.it